

RADIOCORRIERE



FALTUSA Lit. 1300
 SOPRAMOBILE

A rate: 260 in contanti e 12 rate da 95 Lit.

FALTUSA Lit. 1425
 IN MOBILE

A rate: 320 in contanti e 12 rate da 100 Lit.

FALTUSA Lit. 2050
 RADIOFONOGRARO

A rate: 400 in contanti e 12 rate da 150 Lit.



Faltusa

TELEVISIONE
 RADIOFONOGRARO
 RADIOFONOGRARO
 RADIOFONOGRARO

SETTIMANALE
 DELL'EIAR
 UN NUMERO
 SEPARATO L. 0,60

RADIOMARELLI

UN MONDO SCONOSCIUTO VI CIRCONDA



NON IGNORATELO!

AUSONIA II

Supereterodina 5 valvole - onde medie e corte

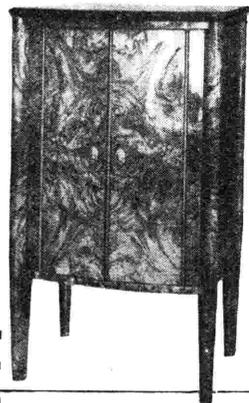
RADIO-GRAMMOPHON



L. 1975 A RATE L. 460 IN CONT.
(Esclusa I.P.T.) E OTTO RATE DA L. 200

MILANO Gall. Vitt. Eman. N. 39
ROMA Via Nazionale N. 10
ROMA Via del Tritone N. 88-89
NAPOLI Via Roma N. 266-269
TORINO Via Pietro Micca N. 1

RIVENDITORI IN TUTTA ITALIA
AUDIZIONI E CATALOGHI GRATIS



LA VOCE DEL PADRONE

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

L'ORGANIZZAZIONE TECNICA E POLITICA DELLA RADIOFONIA NAZIONALE

APENSA l'impatriato, ancora bruciato dal vento e dal sole dei cieli africani, ancora pervaso dal soffio e dal rombo dei voli eroici che si materialano sul suo volto nell'argento e nell'azzurro di due medaglie al valore, il comandante della « Disperata », ministro della Stampa e Propaganda, ha immediatamente ripreso il suo altissimo ufficio pronunciando davanti al Senato un poderoso discorso sulla complessa attività dell'importantissimo organismo di cui è a capo, e che si basa esclusivamente sull'efficacia della propaganda.

L'annuncio che il giovane Ministro della Stampa e Propaganda avrebbe parlato al Senato, trattando un argomento di così vitale attualità per il nostro Paese che ha dovuto e deve combattere i suoi multiformi avversari anche con le armi spirituali, aveva richiamato nell'aula una folla di personalità. La presenza del Duce, fondatore dell'Impero, salutato da vivissime acclamazioni, ha conferito alla seduta un carattere di solennità, sottolineando l'importanza dei compiti che il Ministero della Stampa e Propaganda, sotto la guida e l'impulso di S. E. Galeazzo Ciano, ha saputo in breve tempo condurre a termine con magnifico svolgimento e trionfali risultati.

Vasto, complesso, il discorso di S. E. Ciano è stato come un vigoroso riassunto panoramico di tutte le attribuzioni e le funzioni che si riferiscono alla Stampa ed alla Propaganda.

Del discorso, mettiamo in rilievo le parti che più direttamente ci interessano, cioè quelle riguardanti la Radio e il giornalismo, due forme di divulgazione delle notizie, due forme di propaganda oggi strettamente unite sul campo di una collaborazione politica e nazionale che, trionfando di ogni ostacolo, di ogni barriera, penetra sempre più profondamente nella coscienza dei popoli.

Epurato nella materia di divulgazione dalla volontà moralizzatrice del Regime, il giornalismo italiano si è orientato, in clima fascista, verso i più alti problemi della verità e della bellezza.

Esaminati poi ed illustrati dettagliatamente i compiti del giornalismo in Italia ed all'estero, S. E. Ciano è passato a parlare di quanto nel campo tecnico e propagandistico ha più diretta attinenza con l'EIAR.

« Un particolare interesse presenta a questo proposito lo sviluppo della radiofonia. Essa è per certo il più formidabile strumento posto al servizio



Giovane e geniale artista, Giovanni Riva, autore della « Fontana Angelica » e di « La Famiglia », ha vigorosamente espresso nel « Conquistatore » che pianta la bandiera sulla terra africana l'inesorabile volontà dell'Italia Fascista.

della propaganda internazionale. Presso tutti i popoli il numero degli apparecchi riceventi segna un crescendo notevolissimo. La voce che giunge attraverso lo spazio colpisce a fondo la fantasia dell'ascoltatore.

Mentre in questo campo avevamo un ritardo di

partenza di alcuni anni rispetto ad altre Nazioni europee, adesso, in seguito al lavoro compiuto nel biennio 1934-35, l'organizzazione tecnica e politica della nostra Radio ha raggiunto un grado tale da metterla almeno alla pari con quella dei Paesi che in questo settore erano all'avanguardia.

Di riserva di far cenno più oltre all'attività artistica radiofonica: qui mi riferisco soltanto all'aspetto giornalistico e politico della questione. Valendosi degli ottimi impianti tecnici, parliamo al mondo in 18 lingue: albanese, bulgaro, romeno, arabo, tedesco, ungherese, inglese, croato, francese, greco, spagnolo, portoghese, giapponese, cinese, indiano, olandese, esperanto ed ebraico. I nostri notiziari sono seguiti ovunque col più vivo interesse. Lo provarono le 59.084 lettere giunte lo scorso anno da radioascoltatori stranieri. Ad ognuna di esse è stato risposto. Chi desiderava delucidazioni o notizie le ha avute. Ed alle 24.008 richieste di materiale informativo sul Fascismo ha fatto riscontro l'invio di 124.546 pubblicazioni ed opuscoli.

Una innovazione è stata apportata con la creazione dei corsi radiofonici di lingua italiana con relativo invio gratuito di dispense scritte per la Germania, l'Inghilterra, la Francia, la Spagna, l'Ungheria, la Grecia e la Romania. Il totale degli allievi iscritti a questi corsi supera i 35.000, mentre migliaia di domande pervengono da altri Stati chiedendo l'invio di corsi analoghi. Ciò avrà luogo non appena sarà approntata la nuova potentissima stazione di Santa Palomba, che, accingendosi ad essere costruita, consentirà un grande sviluppo alle nostre iniziative di propaganda.

Questa avvia diffusa e profonda di apprendere la nostra lingua ha un significato che non può sfuggire. Solo quando la stella di un popolo sale nei cieli della potenza gli uomini portano su quel popolo l'interesse e lo studio, mentre se ne distaccano non appena un aereo intanto lo gravita che la decadenza è in atto o sta per cominciare». Sempre in tema di radiofonia S. E. Ciano ha detto:

« Il controllo esercitato sulle radiodiffusioni, con la cooperazione della Commissione superiore cui dedicano la loro scienza il sen. Corbino e il senatore Visconti, diverrà col tempo maggiormente sottile e acuto nell'intento di dare sempre più ai programmi radiofonici dignità e pregii adeguati alla tradizione del nostro Paese. Se talvolta i program-



S. M. il Re inaugura la Mostra del Pensionato all'Accademia Americana



In Campidoglio alla presenza del Duce si è inaugurata l'Associazione Amici del Brasile

mi trovano qualche dissidente, bisogna non dimenticare le difficoltà incontrate nel mettere insieme un totale annuo di ben 34.229 ore di trasmissione, e bisogna anche tener presente che il pubblico è molto largo e che occorre andare incontro ai gusti e alle necessità moltissime delle differenti categorie sociali di ascoltatori. Se si seguono le discussioni in merito, nella stampa straniera si vede che in ogni Paese ci si lancia un po' della propria organizzazione radiofonica e si cita ad esempio quella del vicino. La nostra, per la verità, è fra le più citate; e nell'ultimo Congresso dell'Unione radiofonica tenuto a Parigi un suo elogio è stato rivolto alla parte artistica del nostro programma.

Venendo poi a parlare della propaganda per convincere verso l'Italia correnti turistiche sempre più numerose, propaganda che si attua efficacemente anche per mezzo della Radio con appositi notiziari, conversazioni, descrizioni di panorami e di itinerari, S. E. Galeazzo Ciano ha

trovato parole che fecero scattare l'Assemblea in una vera ovazione alla quale si sono associati al Duce i Membri del Governo e il pubblico.

«Un decreto ginevrino — ha affermato il Ministro — può forse fermare alle frontiere tonnellate di merci, ma non avrà mai il potere di offuscare l'eterno fascino che sul cuore degli uomini esercitano Roma e l'Italia».

Una nuova grande ovazione ha salutato le parole del Ministro che è alla testa di un formidabile centro collettore ed irradiatore di energie spirituali ed intellettuali destinate ad influire sulla coscienza e sulla mentalità di tutti i popoli, eliminando preconcetti, smentendo calunnie, modificando nel senso della verità e della giustizia — cioè in senso storico — l'opinione internazionale.

Coefficienti sempre più efficaci a quest'opera di revisione di chiarificazione e di orientamento dà e darà la Radio, della quale lo stesso Ministro si serve frequentemente e validamente, come per il

messaggio inviato la sera del 21 maggio alle popolazioni degli Stati Uniti d'America.

Il radiomessaggio di S. E. Galeazzo Ciano agli ascoltatori d'America è stato un limpido esempio dei metodi e dei sistemi dallo stesso Ministro sintetizzati nel suo discorso al Senato, in questi mesi impiegati dal Fascismo nel campo della propaganda all'estero. Questa non è intesa ed attuata come una suodola penetrazione di idee politiche da contrabbandare, ma vuol essere, semplicemente, una precisa chiarificazione, una coraggiosa esposizione del pensiero italiano, della dottrina fascista e delle aspirazioni nazionali alle quali l'Italia obbedisce seguendo l'imperativo categorico della sua storia.

«Lo stesso impulso di vita che la spinge a prendere posizione nel conflitto mondiale e che oggi collega, idealmente, a distanza di oltre un ventennio, nella luce della vittoria, il maggio dell'intervento al maggio dell'Impero.

LA VI TRIENNALE D'ARTE A MILANO

Il Grand. Uff. Giulio Barella, Presidente della Triennale, ha parlato al microfono della grandiosa Mostra milanese che s'inaugurerà domenica 31 maggio in occasione delle celebrazioni che pubblichiamo, gli scoci della eccezionale manifestazione d'arte.

Questa Triennale non avrà le 30 piccole costruzioni disseminate nel Palazzo che nel 1933 costituirono la Mostra dell'Abitazione. Ma il pubblico dei visitatori potrà, in altro modo, rendersi conto di come si può e si deve creare, anche con mezzi modesti, l'abitazione moderna. Questa mostra dell'abitazione moderna, che nel concetto degli ordinatori della Triennale assume un significato culturale, troverà posto nel nuovo padiglione, accanto ad altre quattro, pure di altissima importanza dal lato sociale e industriale. Esse sono la Mostra dell'architettura moderna, la Mostra dei materiali da costruzione, la Mostra dell'urbanistica, la Mostra dell'architettura minore del Mediterraneo.

Nel Palazzo dell'Arte, oltre alla Mostra della scenotecnica, la prima che si organizza in Italia con ricchezza di mezzi e di vedute, sono state sistemate: al piano terreno le Dieci Sezioni straniere, e al piano superiore la grande galleria dell'Arredamento moderno e delle Arti decorative italiane.

Quando nel 1933-XI si è aperta al Parco la prima Triennale di Milano, che nella serie di quelle monesee era la V, è stato detto che finalmente il pubblico avrebbe visto non una serie di solite mostre fini a sé stesse, bensì una manifestazione che avrebbe necessariamente sboccato e continuato nella vita della Nazione. E, infatti, la Triennale ha lo scopo di immettere l'arte nella vita e nelle consuetudini del popolo, trasformandola in tal modo in un problema economico le cui benefiche conseguenze giovano da una parte agli industriali e agli artisti, e dall'altra allo collettivo.

Due, dunque, sono i scopi fondamentali della Triennale: 1. la valorizzazione degli aspetti estetici e degli stili creati dall'artista; 2. la diffusione degli oggetti creati, allo scopo di esaltare l'arte, incrementare l'industria e avvicinare il popolo a nuove concezioni di vita. Il valore artistico è, dunque, il primo fattore che determina e garantisce il fenomeno economico. Se le forme create dall'artista destano, come devono, un fascino o anche una semplice simpatia che invogli all'acquisto, ecco che uno scopo è raggiunto. Se i singoli rimangono attratti da un ambiente domestico, ecco che le case si trasformano in ambienti pubblici e privati assumono nuovi aspetti di freschezza, di modernità e di semplice buon gusto.

Quali furono gli effetti della V Triennale?

Eccoli in cifre: limitandoci, come siamo costretti, al visibile, a Milano, entro la cerchia del Naviglio, furono modernamente rinnovati: nel 1930 un solo negozio; nel 1931, 20 negozi; nel 1932, 88 negozi; nel 1933, 202 negozi. Questo rinnovamento estetico ha, naturalmente, provocato un movimento economico. Nel 1930 l'unico negozio trasformato determinò una spesa di L. 70.000; i 20 negozi rinnovati nel 1931 costarono L. 3.210.000; gli 88 rinnovati nel 1932 costarono L. 8.609.000. Le trasformazioni avvenute in seguito alla V Triennale, e cioè nel '33, costarono L. 19.685.000. Al nostro lavoro di indagine seguono tutte le trasformazioni avvenute nelle case private, ma è facile intuire che anche nelle modestissime famiglie, come nei palazzi aristocratici, si è sentito il bisogno del rinnovamento, ed l'esempio offerto dalla V Triennale si è imposto assai largamente.

La simpatia per le forme del nostro tempo ha, dunque, creato questo forte movimento artistico industriale e commerciale che è in continuo aumento. Anche nel 1934, sempre nel rinnovamento dei negozi milanesi, si sono spese L. 13.935.000. Tutto sommato, si può calcolare che dal 1930 al 1934 compreso, il movimento artistico moderno determinato dalla Triennale ha generato una spesa globale di circa 70.000.000. Il forte distacco della somma degli affari fra il '32 e il '34 dimostra che il trasferimento della Triennale a Milano voluto dal Duce è stato veramente provvido. La grande manifestazione è stata così messa ad immediato contatto coi grandi comandi artistici industriali e commerciali, e col popolo che da ogni parte d'Italia è accorso nella nostra città durante i sei mesi del 1933. Basti ricordare che al 21° giorno di apertura della V Triennale, gli ingressi avevano già superato quelli registrati in ben sei mesi della IV Esposizione di Monza.

Non mi è concesso per la ristrettezza del tempo di parlare delle varie caratteristiche di questa VI Triennale. Forse è meglio così: il pubblico dei radioascoltatori resta colla viva curiosità di vedere ciò che l'arte e l'industria, in una felice e proficua alleanza, hanno creato in questo ultimo trionfo per la vita moderna. Posso però avvertire che una specialissima attrattiva sarà esercitata dalla Mostra della antica oreficeria italiana. Mai raccolta simile di oggetti preziosi è stata offerta al pubblico; e misurando oggi tutti gli ostacoli affrontati e superati credo di poter dire che ben difficilmente essa si potrà ripetere.

Ma il pubblico vedrà e giudicherà. Apriamo la Triennale dopo tre anni di lavoro intenso, ordinato, silenzioso. Il numero delle adesioni è notevolmente superiore al 1933-XI non solo per le industrie, per gli artisti e per gli artigiani italiani, ma anche per le nazioni straniere che — in onta dell'assido ginevrino — hanno gareggiato per essere degnamente rappresentate nella nostra grande rassegna artistica. Momento storico e clima eroico: e la Triennale cerca di esserne degna interpretando fedelmente le direttive e gli ordini del Duce.

GIULIO BARELLA.



Il Gr. Uff. Giulio Barella.

GIUGNO ASTRONOMIC

Perenuto, già negli ultimi giorni del maggio, pressoché alle sue maggiori declinazioni boreali, il Sole nel corso del giugno oscilla intorno alla posizione di declinazione massima (a poco più di 23 gradi e 40 nord dell'equatore), che attingerà questo anno il giorno 21, alle 15 e 22 m. È questo il solstizio, il quale anche nel significato etimologico indica appunto l'apparente stazionarietà del Sole in quest'epoca dell'anno. Poiché vi corrisponde la massima altezza che l'astro può raggiungere sull'orizzonte si registrano, nel nostro emisfero, 4 giorni più lunghi: infatti fra il 21 e il 22 giugno, il 21 giugno il sorgere si ha alle 4 e 37 e il tramonto alle 19 e 45; ben più di 15 ore di luce; aggiungendo alle quali la durata dei due lunghi crepuscoli, ci si rende conto come alla notte non restino che poco più di 7 ore soltanto.

Il frangimento di questo giugno, oltre le curiosità siderali diciamo ordinarie, rappresenta dalle costellazioni estive come la Lira, il Cigno, l'Aquila, ecc., offrirà, finalmente, anche nel campo planetario e dopo un periodo di carenza eccezionalmente lungo, fenomeni appariscenti del più alto interesse.

Il piccolo Mercurio potrà essere individuato, come stella del mattino, ad oriente, durante l'ultima decina del mese, verificandosi il giorno 25 la sua massima elongazione occidentale. Venere, in congiunzione col Sole il 29 giugno, e Marte il giorno 11, sono naturalmente invisibili: ma v'ha il compenso delle attrattive che offriranno Giove e Saturno.

Il primo, infatti, nella costellazione di Ofiuchi, risponde misterioso sin dalle prime ore della notte. In opposizione col Sole il 10 giugno, sorgerà in detto giorno — per l'orizzonte di Roma — alle 19 e 26 m., d'altra parte, nessuna difficoltà potrà presentarsi per la sua identificazione, dato che in questo periodo è l'astro nell'aspetto più luminoso. Esso può offrire alla contemplazione lo spettacolo sempre mutevole dell'oscillarsi delle sue lune.

Saturno, nella costellazione dell'Acquario, in quadratura occidentale il 13 giugno, non è visibile che nelle ultime ore della notte. Ma esso offrirà, precisamente in questo giugno, lo spettacolo abbastanza poco comune dell'apparente scomparsa dei suoi famosi anelli. Il fenomeno è determinato dal fatto che il nostro pianeta viene a trovarsi precisamente nel loro piano, il quale è inclinato di 28 gradi su quello orbitale di Saturno. Durante una rivoluzione del pianeta intorno al sole, la quale dura più di 29 anni, la Terra per due volte si trova a passare per il piano degli anelli, i quali saranno scorti, in tali circostanze, di taglio; e dato il loro minimo spessore, se ne condurrà la spazzatura. In questi primi giorni del giugno è ancora visibile, benché sotto un piccolissimo angolo, la faccia nord degli anelli, mentre nei giorni 27, 28, 29 e 30 si noterà la sparizione completa. Nei prossimi mesi si potrà nuovamente osservare la faccia nord del Sistema, e cioè sino al dicembre, epoca in cui si avrà una nuova sparizione, indi apparirà la faccia sud, che resterà visibile per ben 13 anni.

Anche un'eclisse di Sole ci offre il giugno di quest'anno, e precisamente al sorgere del giorno 19. L'eclisse totale, e quindi interessantissima per le regioni del Mediterraneo orientale, per la Grecia, l'Asia Minore, il Mar nero, il Caucaso, l'Asia centrale, il Giappone e parte del Pacifico, non sarà, per l'Italia, che parziale.

Il Sole sorgerà — per l'orizzonte di Roma — alle 4 e 36, di già eclissato dato che l'eclisse ha inizio alle 3 e 45; la fase centrale si ha alle 4 e 59, con una grandezza massima di 0,82 del diametro solare; la fine alle 5 e 53.

LA CELEBRAZIONE DEL XXIV MAGGIO

La fideduca data del 24 Maggio ha avuto al microfono, nell'on. Alessandro Pavolini, presidente della Confederazione Professionisti ed Artisti, un eloquente rievocatore. Pubblichiamo l'alto discorso, sicuri di venir incontro al desiderio degli ascoltatori.

Oggi, quando noi Italiani ci siamo svegliati, chiare scoppiavano per la via le voci dei ragazzi e dei bambini, prolungando nel pieno del mattino il fresco dell'alba. Avanguardisti e Balilla diretti alla loro Leva occupavano le piazze ed empivano l'aria: prendevano per sé, con la prepotente irruenza delle adolescenze e delle primavere, questa giornata. E per sé l'hanno avuta fino a dianzi, fino al tramonto, intera.

Come è giusto. Il 24 di maggio segna, sì, la data iniziale d'una guerra conclusa, e seguita da una Rivoluzione e da una guerra ormai concluse anch'esse: ma resta tuttora una data così viva e talmente vicina, che la falseremmo facendone una giornata di reduci e di veterani. Temple brizzolate, e gloriose medaglie, e care e rispettabili rughe cercherebbero di convincerci di una verità che non è vera, ossia che molti e lunghi anni, ben ventuno, sono trascorsi e che il maggio 1915 è lontano lontano.

Quel maggio, è appena ieri. Tant'è vero, che se a questi nostri fanciulli di Leva vogliamo sintetizzare il senso di questa data, ecco che le tre figure le quali attraverso la folla degli episodi e la marea dei volti emergono, protagonisti, nella suprema sfera storica, sono tutte e tre figure viventi, operanti e dominanti, figure d'oggi. Mussolini, Vittorio Emanuele III, il popolo d'Italia.

E' Mussolini che dà all'interventismo il suo contenuto politico; che del movimento destinato a sbocciare nel 24 maggio intuisce e potenzia il lievito rivoluzionario. E' Mussolini che il 15 novembre 1915, scrive, col titolo *Audacia*, non un articolo di giornale ma un articolo di fede: « Io cammino! E riprendendo la marcia — dopo la sosta che fu breve — è a voi, giovani d'Italia, giovani delle officine e degli atenei; giovani d'anni e giovani di spirito; giovani che appartenete alla generazione cui il destino ha commesso di « fare » la storia; è a voi che io lancio il mio grido augurale, sicuro che avrà nelle vostre fila una vasta risonanza di echi e di simpatie. Il grido è una parola che io non avrei mai pronunciata in tempi normali e che innalzo invece forte, a voce spiegata, senza infingimenti, con sicura fede, oggi: una parola paurosa e fascinatrice: *guerra!* ».

Ed è il Re che a maggio trae il dado. Ed è il popolo d'Italia che per volontà delle sue punte più consapevoli, delle sue minoranze di avanguardia, sottopone davanti al mondo ad un primo collaudo generale, estremamente duro e decisamente vittorioso, la sua unità e lo spirito della sua rinascita.

Quel che fu poi — rivoluzione intesa ad eliminare dalla vita italiana tutte le infezioni e le umiliazioni dell'esterno e a riportarla a una sua creativa originalità; guerra intesa a rifare imperiale, contro tutti e tutto, la Roma degli Italiani — quel che fu poi appartiene talmente non dico alla memoria ma alla coscienza, al sangue di tutti noi, che ripeterlo è inutilissimo. Ventun anni, e un Capo, e un miracoloso destino; ventun anni tanto densi di fatti da contare per un secolo nel futuro volume dello storico, e insieme tanto intimamente omogenei, logici, progressivi, tanto legati da uno stesso motivo che sempre rinasci più forte come in una sinfonia, da sembrare tutti compresi fra un'alba e un tramonto di una stessa nostra giornata umana. Qual è questo motivo sempre ritornante, sempre crescente? E' ancora, con lo stesso timbro fatale, il grido lanciato ai giovani d'Italia ventun anni or sono: *audacia!* E' il grido del maggio 1915 e del marzo 1919 e dell'ottobre 1922.

E' il grido del 2 ottobre scorso, alla vigilia del conflitto italo-etiopeo e dell'assedio economico. Lo udiamo in terra d'Africa, e all'aurora seguente vedemmo gli scioani dirigere contro le ali della « Disperata » librate oltre il Mareh i primi colpi dei loro cannoni europei. Vedemmo le prime pattuglie guadare il confine. Esiguo era il Mareh, finite le grandi piogge, non più largo del Rubicone.

Ma anche tutto questo è ormai terminato e vinto, anche questo appartiene a quel medesimo vicinissimo ieri in cui, per il « tempo » del cuore nostro, si muovono i grigiovardi oltrepassanti la frontiera veneta all'aurora del 24 maggio. E nello « spazio » del nostro cuore, Redipuglia si trova accanto ai composanti di Selacica e del Tem-

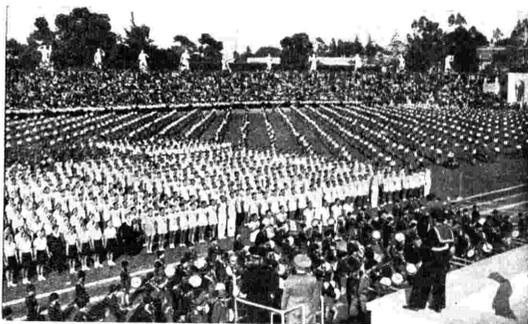
Vicinissimo ieri. Oggi è la data in cui l'Italiano pensa al domani e si promette di viverlo audacemente. Oggi è il giorno dei giovani immuni dall'esperienza e anelanti alla loro prova. Le loro voci, stamani, davano il senso di quella fase primaverile in cui da ventun anni vive e vince il popolo d'Italia. Improvvise, le stagioni della gloria e della giovinezza assalgono le grandi stirpi e le fanno fiorire.



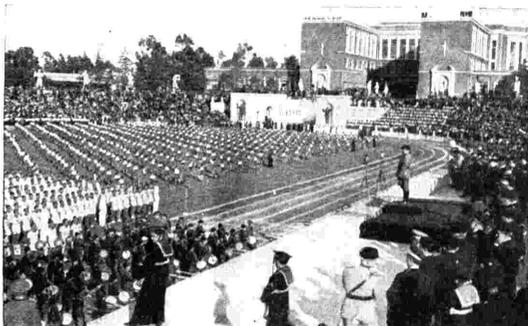
L'on. Alessandro Pavolini, presidente della Confederazione Professionisti ed Artisti.



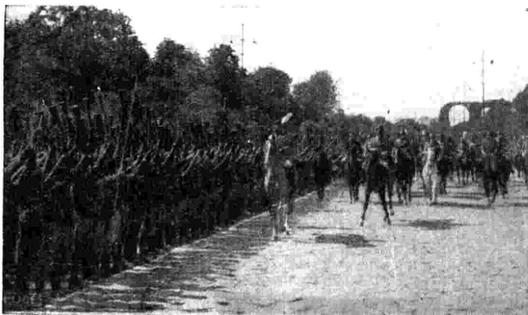
Le forze combattentistiche dell'Urbe acclamano al Duce.



I giovani atleti del Littorio.



Il Duce assiste al saggio ginnico dei Balilla al Foro Mussolini.



X Leva fascista: Il Duce passa in rivista i Balilla.

Istituto Nazionale



Assicurazioni

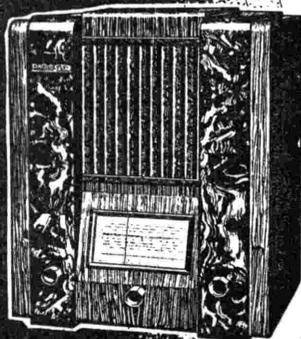
POLIZZA DI ASSICURAZIONE ABBINATA ALL'ACQUISTO
DI UN APPARECCHIO

RADIO SAFAR

**FATE OPERA DI RISPARMIO E PREVIDENZA!
PROCURANDOVÌ UNA FONTE DI DILETTO E CULTURA!**

Con **Lire 80 mensili** Voi potete **assicurarvi** per i casi di vita e di morte, **ed avere subito a casa vostra** questo bellissimo Apparecchio, potente, selettivo, che riproduce la musica con tutto il suo colorito naturale e la parola con sorprendente nitidezza e chiarezza.

Ricordate che il nome **SAFAR** è una garanzia di perfezione acustica e costruttiva, di durata, di soddisfazione massima.



I.N.A. SAFAR

SUPER 5 VALVOLE (2 doppie) Onde medie e corte

Il modello **I. N. A.** equipaggiato con valvole di tipo americano modernissimo, equivale ad un **7 VALVOLE**. Esso permette la ricezione delle stazioni europee nelle due gamme d'onda, e di parecchie extra-europee nella gamma delle onde corte. Le bobine di media frequenza sono provviste dei nuovi nuclei ferro-magnetici a piccolissima perdita ed elevata permeabilità; da ciò una sensibilità elevatissima, una facile sintonizzazione ed un'ancor migliore riproduzione.

**Altoparlante a grande cono - Controllo automatico di sensibilità (antifading)
Scala parlante - Presa per fonografo.**

Chiedete schiarimenti sulla **Polizza Radio SAFAR** a tutte le Agenzie de l'ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONI ed ai Concessionari e Rivenditori SAFAR.

RADIOCOMMEDIE E DRAMMI DELLA SETTIMANA

LA MASCHERA E IL VOLTO - Commedia in tre atti di LUIGI CHIARELLI. — Venerdì 5 giugno, ore 20,45 (Stazioni del Gruppo Torino).

Nemmeno la critica drammatica si è ancora accorta della concezione del grottesco teatrale. Tanto più difficile risulta classificare nel genere cosiddetto grottesco certi lavori moderni e non certi altri.

Se si ha da intendere per grottesco il genere, allora non bisogna confondere con lo stile; e viceversa. Taluni commedie, come *«Affare Mikropolis»* di Clapnet, *«L'uomo che incontrò il tesoro»* del nostro Antonelli, sono certamente grotteschi in quanto alla materia; ma la quale tratta argomenti grottescamente inverosimili. Mentre, ad esempio, *«La Morte in vacanza»* li tratta liricamente.

Gi sono, poi, ed essi si può dire come capostipite la commedia di Chiarelli, lavori che, pur svolgendo un soggetto apparentemente comune, lo trattano in maniera paradossale, con deformazione assoluta di regole e norme, di principi e di sentimenti, capovolgendo valori e stati d'animo; e sono, dunque, soprattutto profondamente ironici e rivoluzionari. Non è il tipo di "farciochi" come lo vide D'Amico, ma è il teatro in cui gli uomini son veduti attraverso la deformazione di lenti paraboliche, con il risultato di porre in luce la vera verità.

Lo stesso titolo della celebre commedia di Chiarelli suona già come un'eco. La maschera e il volto. L'autore, pur senza fare il filosofo né il moralista, giunge a concludere un trattato di morale e di filosofia. Alorché qualcosa di grave succede nella costruzione tradizionale di alcuni valori umani quotidiani (in questo caso si tratta d'infedeltà in un matrimonio), gli uomini assumono atteggiamenti esteriori che molto spesso non coincidono con la loro vera mentalità e sensibilità, bensì si appagano di viete formule e di gesti rituali. Tutto questo compone la maschera.

Ma, dietro alla maschera, c'è il volto. Il vero volto delle cose e dei sentimenti.

In una commedia che abbia per titolo *«La maschera e il volto»*, l'autore ci farà vedere l'una e l'altro, i coefficienti dell'una e dell'altro, in contrasto fra di loro. Qui, dunque, il grottesco è nel procedimento, non nella materia: direi, anzi, nello stile. La maschera di Bruto, Cicerone, è in lui la deformazione satirggiante e ironica, che la natura lo ha provveduto di lenti deformanti, mediante le quali egli può scorgere un soggeligno dietro le false lacrime, e uno spassismo dietro i più fieri propositi di vendetta.

Paolo è un marito in morato di Savina sua moglie. Crede in lei, ma, ben nutrito di preconcetti, afferma che, ove essa lo tradisse, egli la ucciderebbe senz'altro. Ci accorgeremo presto che tale sentimento non è vero, nell'animo di Paolo, bensì radicato per sovrapposizioni di pregiudiziali sociali e di tradizioni mordane. Difatti, quando egli scopre che Savina lo tradisce, ha uno scatto di dolore e di rabbia, tenta di ucciderla, ma la sua mano si ferma. Non può. Non gli riesce. Qualcosa, in lui, si ribella all'istinto e, anche, al ragionamento. Non ucciderà.

Tuttavia, per il onore, per ovviare al ridicolo, per dar soddisfazione al mondo, egli sente che *deve ucciderla*. Ed ecco il grottesco: fingerà di averla uccisa, affogata nel lago. Si proclamerà obtraggiato e vendicato, subirà un processo, sarà assolto e, agli occhi di tutti, sarà salvo dal ridicolo. Una piccola maschera di Bruto. Cicerone la mette e si batte per l'estero, con l'obbligo di assumere altro nome e di non riapparire mai più.

La causa di Paolo (qui l'ironia si fa mordente) è discussa e vinta, in Corte di Assise, proprio dall'avvocato Luciano, amico di casa e amante di Savina. Paolo ignora questo particolare, naturalmente. Cosicché avviene che Luciano, per scolarpe il cliente, debba, in piena arringa, vituperare la donna da lui stesso condotta a peccare.

Assolto, Paolo rientra come un trionfatore nella sua villa. Frega fiori, feste, banda del paese, fasci di telegrammi e di proposte amorose, amici plaudenti. Per di più, una salma è pescata nel lago, e tutti credono di riconoscere nella morta la povera Savina; crescendo del grottesco, poiché solenni funerali saranno fatti a colui che noi sappiamo perfettamente *viva e felice* all'estero. Tanto più che, proprio nel bel mezzo delle esequie, Savina, stanca del suo eremitaggio inglese, pentita e ripresa d'amore per suo marito, gli si presenta velata e suplice.

Grave è lo scandalo di questa truffa ben congiurata fra gli amici intimi di Paolo. Lo complicità di denuncia per falso in alto pubblico;

Savina, dal suo lato, svergogna l'amante che, pur difendendo Paolo, fu così aspro di accuse contro di lei; la vita si manifesta impossibile, ripresa in tale clima, nel clima della legge, della verità e del ridicolo. E allora, staccandosi dal comune e dal quotidiano, i due decidono la fuga insieme, per tornare ad amarsi in libertà dove nessuno li conosca, col volto dei loro veri sentimenti.

Venti anni di successo, in Italia e all'estero, hanno consacrata la potenza sostanziale e del resto di questa commedia che è tuttora una delle più avvincenti del teatro moderno.

IL CONCORSO NAZIONALE DI RADIOCOMMEDIE

LA RELAZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

I PREMIATI

La Commissione Giudicatrice per il Concorso Nazionale di Radiocommedie, composta di: UGO BETTI, Presidente, di ANTONIO AMENDOLA, FRANCESCO COCHETTI, GHERARDO GHERARDI, CESARE V. LUDOVICI, ENRICO ROCCA, Commissari — *Concorso bandito dall'Eiar, sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda nel novembre 1935-XIV — radunatosi nella sede dell'Eiar di Roma — ha chiuso i suoi lavori e rese le sue conclusioni.*

Le commedie pervenute all'esame furono ben 491; il che dimostra quanto sia vivo l'interesse per il radioteatro, concepito come nuova forma d'arte. Ne furono ammesse in seconda lettura 43, e fra queste, dopo rigoroso esame, furono scelte, a norma del Concorso, le 10 da premiare. La Commissione è lieta di rilevare che, per noi, essendo emersi lavori di elevata artistica eccezionale, si è tuttavia raggiunto, con una bella varietà di soggetti e di svolgimenti, quel buon livello medio che, oltre a costituire un chiaro indice di conquistata sensibilità radiofonica, dà affidamento di continuità per la produzione futura.

Essendoci pertanto diversi lavori meritevoli, senza che tra di essi sia possibile stabilire una precisa scala di valore artistico, la Commissione ritiene opportuno di proporre alla Direzione Generale dell'Eiar la divisione in parti uguali dell'importo complessivo dei primi 4 premi (pari a L. 9000), tra i 4 lavori giudicati a pari titolo, per scelte diverse, primi in gradatoria; e di assegnare al 5° lavoro, a norma del bando, il premio di L. 1000.

All'apertura delle buste, autori dei 4 primi lavori prescelti sono risultati i seguenti concorrenti qui elencati in ordine alfabetico:

Ernesto CABALLO (Torino) con «Radio sogno»; Eugenio GALVANO (A. O.) con «Chi va là?»; Oreste GASPERINI (Roma) con «Passaggiata notturna»;

Felj SILVESTRI (Torino) con «Lo specchio e le idee»;

tutti a pari merito.

Autore del 5° lavoro prescelto, Carlo MANZINI (Verona) con «Tre uomini nello spazio».

La Commissione propone inoltre per la trasmissione le seguenti cinque commedie:

Alberto CROCE (Torino): «Colorado»;

Mary FARINA (Roma): «Asfalto»;

Giuseppina FEROLLI (Milano): «Passaggio a livello»;

Armando PARDINI (Casale Monferrato): «I tre fiori»;

Pietro SAMPALESI (Roma): «Quelli della prima Batteria»;

UGO BETTI, Presidente — ANTONIO AMENDOLA, FRANCESCO COCHETTI, GHERARDO GHERARDI, C. V. LUDOVICI, ENRICO ROCCA.

L'Eiar, associandosi alle considerazioni che hanno motivato la deliberazione, prende atto e fa proprie le conclusioni della Giuria e ringrazia i componenti di essa per l'impegno e lo zelo con cui hanno assolto al non lieve e non facile compito.

LACRIME D'ACQUA - Commedia radiofonica in tre atti di VITTORIO MINICUCCI. — Martedì 2 giugno, ore 20,45 (Stazioni del Gruppo Roma).

Questa commedia, che in veste teatrale fu eseguita qualche anno fa agli Indipendenti, sotto la regia di A. G. Bragaglia ed ebbe un ottimo successo, viene ora riproposta e rifusa in nuova forma radiofonica dall'autore stesso, con una grazia persuasiva e geniale.

E' ancora il problema dei rapporti fra vecchie e nuove generazioni che si imposta, non però sotto l'angolo visivo proprio della mentalità, che è caro ai nostri autori, ma piuttosto sotto l'angolo visivo tradizionale della impossibilità di rapporti d'amore fra persone di diversa generazione. Tommaso Gherardi del Testa ha illustrato il tema: «Moglie e buoi dei paesi tuoi». Bisognerebbe dire anzitutto: «Moglie e buoi dei paesi degli altri tuoi». In questo caso i buoi che non vi è possibilità di rapporto fra loro. La coppia dimostratrice della tesi è soprattutto la coppia Franco-Ebe. Tra i due un amore nasce. E se non si sviluppa fino al matrimonio, fino alla dedizione totale della vita, è proprio per ragioni di sostanziale incompatibilità diremo cronologica. L'altra coppia Giulia-Panetta è meno dimostrativa. Il Panetta infatti non è che un losco individuo capace di qualsiasi mala azione. Il che non ha niente a che vedere con la sua giovinezza. E' noto che esistono malviventi anche dopo i quarant'anni.

Comunque la commedia che gli ascoltatori delle Stazioni meridionali potranno presto ammirare è piena di sorprese teatrali e radiofoniche e quel che più importa è piena di poesia. Qui i personaggi «parlano» veramente e qualcuno di essi ha occasione di esprimere pensieri nobili e degni di meditazione. Commedia «sofista» e vitale, troverà certamente il favore del pubblico.

GRANDOLA - Capriccio veneziano in un atto di RAFFAEL CALZINI. — Domenica 31 maggio, ore 20,45 (Stazioni del Gruppo Torino).

Questo atto unico o libretto che teatrale, ma squisitamente radiofonico, costerà per i nostri abbonati una rara delizia. Una piccola spirituale avventura, aerea, poetica, nella quale tra una cantante francese, Florindo, Colombina, ed altri personaggi la vera protagonista è Venezia: è l'essenza Veneziana del carnevale, delle bissonne, delle maschere, dei costumi intrighi, amore, ma ricercata da uno spirito critico, originale e personalissimo.

IL PIU' SINCERO DEI TRE - Commedia in un atto di ALESSANDRO VARALDO. — Sabato 6 giugno, ore 20,45 (Stazioni del Gruppo Roma).

I tre, sono due donne e un uomo. E il più sincero è l'uomo. Cosa strana, perché, secondo il sesso femminile, l'uomo è insincero per eccellenza. Ma, questa volta, ce ne perdono il gentil sesso, la sincerità è maschio.

Questa peria d'uomo bilancia un attimo della sua vita fra tre amori: uno in agonia, dopo traversata di colera, in un momento di amore, per l'amica della donna amata, e un terzo all'orizzonte, per la donna che si accinge a sposare.

Tre volte asino di Buridano, egli porta all'amica della donna amata un pacchetto che dice pieno di lettere, e la prega di restituire alla signora, la quale, sempre occupatissima in mille faccende mondane troppo piene di sé gli ha dato per tenerlo ancora avvinto.

Subitaneamente, l'amica si rivela interessata anche troppo di lui e lascia scorgere il desiderio di consolarlo per le patite sventure: ma il giovane deluso ha capito che, dietro la porta del salottino, c'è nascosta la donna fino a quel momento amata, e subordina un trucco. Se ne va, ma tramando il suo bravo colpo di scena.

Appena uscito, si riaccende il colloquio fra le due donne: l'una, seccata di esser stata messa a riposo, l'altra compunta di protezionismo confortevole. Mentre esse si azzuffano in una rivalità tutta esteriore, ecco ricomparire l'amico: il quale annuncia all'una ed all'altra... il suo matrimonio, concludendo che l'uomo celibe è simile a colui che passa da un albergo all'altro, mentre quello sposato ha almeno la soddisfazione di dormire in casa propria.

Verità lapalissiana.

LA RADIO DURANTE LA GUERRA

Sua Eccellenza il Ministro per la Stampa e la Propaganda ha indirizzato all'Eiar un autorevole ed ambito invito per l'ottima trasmissione delle grandi adunate della Vittoria. Tutti abbiamo potuto constatare qual prodigio tecnico sia stato compiuto dalla radiofonia nazionale con quelle trasmissioni così nette e perfette, nelle quali le parole del Duce spiccavano in suoni di metallo sul grande coro delle grida e delle acclamazioni di una innumerevole massa: e i momenti erano così ben definiti fra i militari che riuscirono a cogliere e a far risentire l'impetuoso respiro corale della folla ed a fotografare nelle sue espressioni sonore l'entusiasmo collettivo.

Una magnifica organizzazione, dunque, si conferma da quei risultati magnifici, giustamente apprezzati dal Governo fascista, per bocca e per riconoscimento del Ministro, giustamente e cordialmente apprezzati dal pubblico degli antichi radiofili e dei nuovi. Quest'ultimi sono andati crescendo in proporzione geometrica, man mano che l'eroica azione in A. O. alzava a vittoria ed a gloria le gesta dei nostri combattenti. I radio ha compreso la distanza fra i combattenti e fra le metropoli civilizzate e il vasto Impero conquistato. Si poteva domandare se quattromila chilometri, oppure un leggero diaframma dividevano l'altoparlante dalla fonte delle notizie di una guerra combattutissima e dei successi militari che ne seguivano le tappe. Sulle nostre piazze e nelle nostre case, la guerra era, si può dire, continuamente seguita attraverso la radiofonia da milioni d'italiani nei bollettini, nei comunicati, nei rilievi, nei commenti e, quando era il caso, nell'alta parola del Duce, con tanto fervore d'umanità che tutto il popolo italiano aveva l'impressione, non già di apprendere i fatti e le cronache, ma di vivere la guerra in A. O., con un'immediatezza, anche nell'emozione, pressa poco simile a quella con cui, durante le battaglie sul Carso e sul Piave, le riserve di seconda e di terza linea, seguivano senza vederle le fasi del combattimento, sulle informazioni dirette e continue che ricevevano dalla fronte del fuoco.

Certo, è stata una delle meraviglie create dal Duce la partecipazione totale del popolo all'impresa eroica, ma il mezzo che ha permesso di raggiungere più efficaci nel produrre coesista unità spirituale, nel renderla sempre più solida, nell'intensificarla sempre più. E' un fatto che la radio-trasmissione, specialmente allorché viene ascoltata a domicilio, assume, grazie alla suggestione della voce umana uscente dall'altoparlante, un senso d'intimità, un valore e un calore di emotività, che le conferiscono un'irresistibile forza di propaganda e di persuasione. Ed è così che la radio, non solo come mezzo di elevazione culturale e di educazione artistica, ma anche di preparazione e di guida politica, eleva la sua potenza di penetrazione fra il popolo. La guerra Italo-etiopica ha moltiplicato il ritmo della popolarità della radio: e forse da oggi noi stiamo assistendo in Italia alla nascita ed agli sviluppi di un progresso che modificherà le relazioni sociali, al modo stesso, e probabilmente in un modo ancor più rivoluzionario, che avvenne, o sono cinque secoli, in seguito alla scoperta della stampa con caratteri mobili.

La stampa, agli esordi, fu apprezzata ed utilizzata unicamente dalle classi colte e letterate. Il nuovo sistema riuscì a raggiungere i più insignificanti dello spirito. Per un periodo assai lungo non esercitò nessuna influenza sulle masse, influenza s'intende, intellettuale e culturale, tutte le raccolte di stampe antiche popolari testimoniando (facciamo, naturalmente, eccezione per le stampe religiose) la povertà della produzione, emessa dai torchi per i lettori popolari. E questi erano pochissimi e di poca, o nulla curiosità; gli antichi stampatori non si curavano di loro, né essi degli stampatori.

Le condizioni sono del tutto diverse nel mondo contemporaneo, dove la diffusione delle informazioni e della cultura si fa simultaneamente, da quando il giornalismo ha moltiplicato i suoi mezzi tecnici ed ancor più da quando la radio ha superato i limiti ed i limiti che fanno del giornale il tramite difficilmente ancor troppo lento, per i succedersi delle operazioni di composizione, di tiratura e di distribuzione — delle notizie, tra l'evento che le origina ed il pubblico che le attende.

La potenza formidabile della radio, che è sola in grado di trasmettere istantaneamente a milioni di cittadini un comando o un'advocata di mobilitazione, non ha per affermarsi, necessità di aspettare che si realizzino così grandiose e drammatiche circostanze; essa si manifesta quo-

UN CONCORSO FRA I PIONIERI DELL'EIAR

PIONIERI!

In questi giorni l'Eiar ha rivolto ad ogni Pioniere l'invito ad osservare se realmente nella zona affidatagli è stato ormai raggiunto il limite massimo dei radioutenti o se, invece, attivando, ancora più che per il passato, la sua opera di persuasione e di propaganda, non fosse possibile irrobustire nella sua zona la famiglia dei radioamatori, portando in essa nuovi proseliti.

Non è un paradosso, ma una verità affermare che ogni apparecchio che entra in una casa italiana contribuisce ad accrescere ed a perfezionare la fusione degli spiriti nella collettività nazionale ed a rendere frequenti e più diretti i contatti fra i singoli e lo Stato, fra gli individui ed i centri politici e sociali del pensiero e della cultura. Specialmente nelle grandi ore della Patria, quali sono quelle che ora gloriosamente vengono vissute, la Radio si rivela come una necessità, come una fonte di informazioni immediate: onde una casa priva di Radio fu ormai lo sgradito effetto di un luogo buio e sordo, di una chiusura egoistica, di un assenteismo deplorevole. Infine il basso costo di numerosi tipi di apparecchi offrendo le maggiori garanzie ha aperto la possibilità di acquisto si può dire a tutte le borse.

Tutte considerazioni queste generalmente fatte ed accettate, che dovrebbero dispensare dalla propaganda per l'acquisto degli apparecchi: tuttavia la propaganda deve essere fatta ugualmente, non tanto per convincere, quanto per affrettare la conclusione pratica del convincimento generale. Vogliamo dire che tra il buon proponimento di acquistare un apparecchio e l'atto necessario per attuarlo, esiste purtroppo un divario. Il momento da vincere è tutto qui, nel passaggio dalla volontà all'azione, che per una serie di ragioni e di cause psicologiche, talvolta giustificate e altre volte dovute all'inercia ed all'inazione, viene spesso differito, prorogato e ritardato senza limite preciso di tempo.

Individuare ed aiutare gli « aspiranti radioascoltatori » a mettere in pratica la buona disposizione che li spinge all'acquisto deve essere d'ora innanzi lo scopo dei Pionieri dell'Eiar, poiché solo con l'appoggio di molti è possibile ottenere quel sempre maggior sviluppo della Radiofonia, così come è voluto dal Governo nazionale.

E di certo nessuno meglio del Pioniere dell'Eiar, cultore appassionato di ogni problema di Radiofonia, a giorno degli scopi e dei fini cui tende l'Eiar, al corrente delle possibilità e delle difficoltà che l'Ente ha incontrato ed incontra nel suo sviluppo, è in grado di potere fattivamente operare nel senso da noi indicato.

Per premiare l'opera che i suoi Pionieri sapranno svolgere, l'Eiar ha voluto assegnare agli stessi degli speciali premi di benemerita, quando sappiano far giungere la zona a loro affidata ad un determinato incremento nell'anno in corso.

Tali premi, scelti fra le cose più utili e più belle, vanno da una penna stilografica di gran marca ad una raccolta di libri, ad un'automobile, a seconda dell'apporto di nuovi abbonati che l'Ente avrà avuto ed dell'incremento proporzionale avutosi nella zona. Il Pioniere che avrà avuto assegnato il premio di una determinata categoria potrà sempre chiedere il premio della categoria superiore, versando alla Direzione Generale dell'Eiar la differenza di valore. In più, fra i Pionieri nella cui zona si saranno raggiunti dei determinati e proporzionali incrementi, verranno sorteggiati importantissimi premi in denaro.

Non ci rimane quindi che raccomandare ai nostri Pionieri di leggere attentamente quanto è stato loro comunicato direttamente dall'Eiar e di mettersi subito all'opera per rendersi meritevoli di quei premi che l'Eiar sarà ben lieta di assegnare.

tidianamente nel penetrare in tutti gli ambienti con il suo apporto di sapere e di informazione. E si noti che, solitamente, le radiotrasmissioni si ascoltano in famiglia, in compagnia, non isolati, come si è praticamente quando si legge un giornale; e di conseguenza esse sono altrettanto solitamente, seguite da discussioni, da commenti, per cui le notizie apprese prendono e conservano un calore di vita e penetrano più a fondo nello spirito, accompagnate ed avvalorate dalle impressioni degli altri.

Come s'è detto altre volte, anche per questo aspetto della radio diffusione di notizie l'invenzione marconiana, al modo della lingua secondo il buon Esopo, può essere utilizzata per il bene e per il male e venir messa a piaciimento al servizio del buon Dio e del demonio. L'elogio del Ministro per la Stampa e la Propaganda, la soddisfazione compiaciuta e la assicurata fedeltà di un pubblico diventato in questi ultimi mesi più vasto, assicurano che l'Eiar ha seguito anche stavolta la buona strada, servendo il Regime, la Patria e la verità.

Nel prossimo numero
verrà pubblicato l'elenco dei
PREMI DI BENEMERITA

messi dall'Eiar a disposizione
dei propri Pionieri per l'in-
cremento degli abbonati nella
zona a loro affidata.

Non vogliamo istituire confronti con altre organizzazioni radiofoniche straniere che in questi ultimi mesi parallelamente alle agenzie telegrafiche ufficiali, diffusero ai nostri danni insinuazioni e menzogne e calunnie che la vittoria ha smentito e distrutte. Ma, in perfetta coscienza, possiamo sfidare chiunque a dimostrare che le radiotrasmissioni italiane abbiano fornito al pubblico italiano e forestiero notizie false e truccate sul conflitto italo-etiopico, abbiano ingannato o tentato di ingannare l'opinione pubblica nostra e straniera. *In tempo di guerra*, dice un proverbio lombardo, *balla come terra...* Questo proverbio non è più nostro. Noa meno di tutti gli altri organi del Regime destinati al ragguaglio del pubblico, la radiofonia italiana ha servito la causa del vero e del giusto; è il patriottismo migliore, quello per cui il carattere della Nazione viene temprato all'aperta lealtà, alla disciplina volontaria, al sereno coraggio, le tre nobilissime tempere per cui l'anima del popolo italiano, nelle mani del Duce, s'è foggata per questa vittoria. E per le altre che verranno.

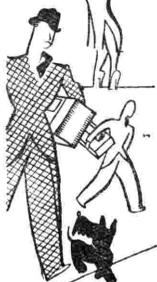
G. SOMMI PICENARDI.

GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE

CONCORSO A PREMI FRA ACQUIRENTI DI APPARECCHI RADIO

A stimolo di quanti intendono acquistare una Radio ma hanno delle esitazioni, l'Eiar lancia anche quest'anno un Concorso a premi di cui diamo le modalità. — Possono partecipare al Concorso quanti acquistano apparecchi nel mese di Giugno

1 - 30
GIUGNO



Art. 1. — Allo scopo di interessare sempre più il pubblico alle radioaudizioni, favorendo l'incremento degli ascoltatori di esse secondo le direttive del Governo Nazionale, l'Eiar stabilisce di assegnare 23 premi in occasione del « Giorno Radiofonico Nazionale », che si svolgerà dal 1° al 30 giugno prossimo. Tali premi saranno assegnati secondo le modalità fissate dal presente Regolamento.

Art. 2. — Tutti coloro che acquisteranno durante il « Giorno Radiofonico » un apparecchio radiorecente a valvole, presso un rivenditore debitamente autorizzato, potranno concorrere al sorteggio dei premi.

Art. 3. — L'acquirente che desidera partecipare al Concorso deve inviare esclusivamente alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale 21, Torino, entro i termini del Concorso stesso, e cioè dal 1° giugno al 30 giugno, una lettera raccomandata a facciata chiara riferimento alla partecipazione al Concorso. Alla lettera dovrà essere accusa la fattura, in originale, rilasciata dalla Ditta rivenditrice dell'apparecchio, su carta intestata della Ditta stessa.

Nella suddetta lettera di accompagnamento della fattura dovranno essere indicati il nome, cognome, indirizzo sia dell'acquirente che del rivenditore, nonché tutti gli estremi relativi all'abbonamento alle radioaudizioni da esso contratto.

Art. 4. — Ad ogni acquirente verrà inviata direttamente dall'Eiar, a mezzo di lettera raccomandata, una cartolina numerata con la quale potrà concorrere al sorteggio dei premi messi a disposizione dall'Eiar e suddivisi in quattro categorie, e cioè: un primo premio; un secondo premio; un terzo premio e venti quarti premi. I premi saranno i seguenti:

Primo premio: lire seimila.

Secondo premio: lire tremilacinquecento;

Terzo premio: lire due-mila;

Quarti premi: lire cinquecento.

Art. 5. — L'acquirente riceverà di ritorno dall'Eiar la fattura, dopo i dovuti accertamenti, insieme al tagliando valevole per il Concorso.

Art. 6. — L'invio della fattura in originale è condizione indispensabile per la partecipazione al Concorso stesso.

Art. 7. — I rivenditori degli apparecchi per i quali verranno estratti i primi tre premi avranno diritto ad un premio; e precisamente il rivenditore dell'apparecchio vincente il primo premio riceverà un premio di lire 2000; il rivenditore dell'apparecchio vincente il secondo riceverà lire 1000; quello dell'apparecchio vincente il terzo avrà in premio lire 500.

Art. 8. — Per l'assegnazione di questi premi ogni rivenditore, per ogni apparecchio venduto e notificato all'Eiar soltanto dall'acquirente secondo le modalità di cui all'art. 3, riceverà un tagliando portante la stessa numerazione di quello rilasciato all'acquirente.

Art. 9. — Non saranno ritenute valide agli effetti del presente Concorso le lettere e le relative fatture le cui date siano posteriori al 30 giugno 1936 e nemmeno saranno ritenute valide quelle che, pur spedite entro il 30 giugno, pervenissero per qualsiasi causa alla Direzione Generale dell'Eiar in Torino dopo il 5 luglio 1936. Per le lettere verrà la data del timbro postale e

per le fatture quella della loro emissione. Le fatture saranno però valide soltanto se relative ad apparecchi che, sulla base delle scritturazioni dei libri prescritti dalle vigenti leggi per il carico e la vendita di apparecchi, risulteranno venduti entro il mese di giugno.

Art. 10. — Ogni cartolina numerata per partecipare al Concorso sarà rimessa esclusivamente dalla Direzione Generale dell'Eiar e sarà nominativa (nome, cognome e indirizzo dell'acquirente e del venditore) e contraddistinta da una lettera alfabetica (dall'A alla Z), da una serie numerica (dall'1 al 90) e da un numero (dall'1 al 90); per esempio: cartolina numerata lettera D, serie 7, numero 48.

Art. 11. — L'estrazione dei premi fra le cartoline numerate risultanti distribuite dall'Eiar sarà effettuata alla presenza del pubblico in Torino, presso la sede dell'Eiar, via Montebello 5, il giorno 16 luglio 1936-XIV, sotto il controllo di un rappresentante del Ministero delle Finanze, di un Regio Notaio esercente in Torino e di due rappresentanti dell'Eiar. Un bambino estrarrà dalle apposite relative urne prima una lettera alfabetica, poi il numero della serie numerica, infine il numero. La combinazione delle tre estrazioni definirà la cartolina vincitrice. Le operazioni dell'estrazione verranno trasmesse da tutte le stazioni dell'Eiar e verranno anche trasmesse i contrassegni delle cartoline vincenti. Nella eventualità che la combinazione estratta non corrisponda ad una cartolina distribuita, l'operazione verrà ripetuta fino all'estrazione di una combinazione relativa ad una cartolina distribuita. Le estrazioni si susseguiranno, fino all'assegnazione di tutti i 23 premi.

Art. 12. — Le cartoline vincenti dovranno essere presentate o fatte pervenire in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata, non oltre il 25 luglio 1936-XIV, alla sede della Direzione Generale dell'Eiar in Torino, via Arsenale 21. Perderà ogni diritto al premio, qualunque ne sia la causa del ritardo, la cartolina che perverrà alla Direzione Generale dell'Eiar in Torino dopo il 25 luglio 1936-XIV.

Art. 13. — I premi relativi a cartoline vincenti non pervenute all'Eiar entro i termini stabiliti nel presente Regolamento, si intenderanno perscritti.

Art. 14. — Qualsiasi reclamo di acquirenti o di rivenditori che non avessero ricevuta la cartolina dovrà essere inviato alla Direzione Generale dell'Eiar, unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro di partenza con data anteriore al 10 luglio 1936. La decisione dell'Eiar in merito ai reclami sarà definitiva ed insindacabile.

Art. 15. — La Direzione Generale dell'Eiar non risponde degli errori o delle inesattezze che eventualmente si verificassero nella intestazione delle cartoline numerate del Concorso e che non venissero segnalati alla Direzione Generale stessa dai concorrenti nei termini e con le modalità previste per i reclami all'art. 14. Poiché tutte le cartoline del Concorso dovranno portare un timbro dell'Eiar con firma autografa dei rappresentanti legali di esso, l'Eiar non riconoscerà né risponderà in alcun modo delle cartoline che eventualmente venissero trovate non rispondenti a tali condizioni.

1 - 30
GIUGNO



I PREMI

Tutti gli acquirenti parteciperanno al sorteggio dei seguenti premi:

- 1° Premio . . . L. 6000
2° Premio . . . L. 3500
3° Premio . . . L. 2000
ed ai venti quarti premi
tutti di L. 500.

Ai venditori degli apparecchi vincenti i primi tre premi verrà assegnato un premio rispettivamente di L. 2000 - 1000 - 500.



sia la causa del ritardo, la cartolina che perverrà alla Direzione Generale dell'Eiar in Torino dopo il 25 luglio 1936-XIV.

Art. 13. — I premi relativi a cartoline vincenti non pervenute all'Eiar entro i termini stabiliti nel presente Regolamento, si intenderanno perscritti.

Art. 14. — Qualsiasi reclamo di acquirenti o di rivenditori che non avessero ricevuta la cartolina dovrà essere inviato alla Direzione Generale dell'Eiar, unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro di partenza con data anteriore al 10 luglio 1936. La decisione dell'Eiar in merito ai reclami sarà definitiva ed insindacabile.

Art. 15. — La Direzione Generale dell'Eiar non risponde degli errori o delle inesattezze che eventualmente si verificassero nella intestazione delle cartoline numerate del Concorso e che non venissero segnalati alla Direzione Generale stessa dai concorrenti nei termini e con le modalità previste per i reclami all'art. 14. Poiché tutte le cartoline del Concorso dovranno portare un timbro dell'Eiar con firma autografa dei rappresentanti legali di esso, l'Eiar non riconoscerà né risponderà in alcun modo delle cartoline che eventualmente venissero trovate non rispondenti a tali condizioni.

FRA I TEMPLI DI PESTO

LA FESTA DELLE PANATENEE, GRANDIOSA COREOGRAFIA ATENIESE RIESUMATA CON LE MUSICHE DI ILDEBRANDO PIZZETTI. L'INNO OMERICO A PALLADE ATENA

Per la prima volta in Italia si tenterà, il 5 e 6 giugno prossimo, nella zona monumentale di Paestum, nell'incomparabile scenario dei due maggiori templi dell'antichissima città della riviera salernitana — quello di Nettuno e la Basilica — la rievocazione di una primordiale festa ellenica sotto forma di spettacolo mitico-coreografico. La Festa è quella delle Panatenee, che in origine pare avesse un carattere di celebrazione religiosa e agraria, e al tempo di Pericle (V secolo avanti Cristo) assurse in Atene a splendore grandissimo.

La Festa delle Panatenee si celebrava ogni anno sull'Acropoli di Atene, dove era il tempio alla Dea Atena. All'alba un grande corteo, cui partecipavano tutte le dignità politiche e religiose della città, oltre l'esercito e il popolo, partiva da Atene e si recava sul Partenone, dove c'era l'antico idolo della Dea, per deporre sulle ginocchia di questo simulacro un ricchissimo popolo di lana, a fondo giallo, sul quale erano ricamate dalla sacerdotessa di Atena Polade e altre fanciulle le vittorie di Atena e di Zeus sopra i giganti. All'offerta seguiva il sacrificio di bestiame grosso e minuto in onore della Dea stessa.

Dello splendore di questa Festa è piena la tradizione letteraria; e quando, sotto Pericle, il genio

musico, il canto e le danze che daremo qui qualche indircensione.

Abbiamo avuto la fortuna di ascoltare le musiche che il maestro Ildebrando Pizzetti ha composto per la grande azione coreografica delle Panatenee; e possiamo fin d'ora assicurare che l'insigne musicista ha saputo fare opera di severa ed ispirata nobiltà. La musica per queste Panatenee ha un carattere unitario che fonde i vari pezzi di cui essa è composta: cinque brani che hanno un loro ritmo di composizione quasi matematico e sembrano costituire una simmetrica architettura musicale. Ecco come sono divise le cinque parti. La festa s'inizia con un preludio per sola grande orchestra, in principio di carattere sereno e calmo, con toni chiari e sommessi, e poi a poco a poco innalzantesi in un movimento gioioso, a cui seguono, dopo un attimo di silenzio, le note squillanti delle trombe che annunciano il motivo del secondo tempo. Questo è costituito dall'inno omerico a Pallade Atena, per orchestra, soprano e coro. Quest'inno s'apre in modo vigoroso e potente, quasi fosse in esso un'eco della concezione cosmocentrica che in Omero è di una potenza descrittiva così profonda. Si sente, in questo Inno, tutta l'affascinante maschia bellezza della nascita della Polade che balza armata dalla testa del Cronide, vibrando l'acqua lancia. Trema la terra; tuona il cielo; il pelago è tutto sommosso da purpurei marosi. La composizione si fa qui tutta vibrante e raggiunge espressioni di forza, con ritmi maschi, pur mantenendosi entro una composta e classica linearità. Nella seconda parte dell'Inno il tono diventa somnesso, più calmo: è lo stupore che prende il mondo per l'apparizione della divinità che, deposte le armi, è l'ispiratrice della saggezza. Sopra un tema di archi e di arpe si eleva allora questo canto sereno e chiaro, così nettamente diverso dalla prima parte dell'Inno. A momenti, durante l'aria solo del soprano, il coro innalza sommessamente alla divinità la sua invocazione, e con questa invocazione, cantata a bocca chiusa, finisce appunto il secondo pezzo. Una breve pausa e poi comincia, con note lente, ritmate, il terzo brano, quello che annuncia l'avvicinarsi del corteo e l'arrivo di questo sulla scena.

Nelle prime battute è descritto, prima che ancora appaia in distanza il lontano brusio della folla. Poi, questa composizione, la più ampia delle cinque, è come divisa in blocchi, aventi ciascuno una sua espressione. Uno descrive il passaggio dei cavalli e degli strateghi, e par di sentire in questo brano il fremito dei cavalli, il loro scalpito. Un altro raffigura il passaggio dei vittimari; e qui la musica si fa più lenta, più grave, quasi si ritmi sul passo pesante dei tori destinati al sacrificio. Subito dopo la tonalità cambia completamente, e la musica assume un carattere del tutto melodico per esprimere la ineffabile grazia delle fanciulle che formano parte integrante del corteo. Sullo stesso ritmo si svolge successivamente l'incendere delle carefore e delle vergini che recano il popolo consacrato alla divina Polade. E quando tutto il corteo è sulla scena, l'orchestra esegue l'ultimo brano, dove entrano nella loro massima tonalità gli elementi orchestrali, raggiungendo così il cul-



Una danza pirrica.

mine della composizione, rappresentata da un pieno in cui entra anche il coro, il quale esprime nella invocazione alla Dea Atena, la fervida devozione del popolo.

Il quarto pezzo comprende l'offerta del popolo; e in questa composizione fra ritmo e ritmo sono delle pause musicali, e in determinati momenti gli archi esprimono quasi il fruscio del peplo serico che forma il principale pretesto della danza. Pezzo, questo, ripetuto nuovamente, ma con altre figurazioni mimiche, durante lo svolgersi del sacrificio. Infine, il quinto pezzo, per soprano solo e coro a cinque voci, è ispirato dalle parole del primo coro dell'*Edipo a Colono*, glorificazione della terra d'Attica e del suo maggior fulgore, Atene, con cui si chiude la Festa delle Panatenee.

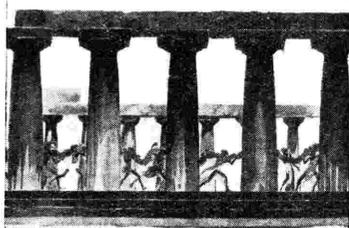
Da questi rapidi cenni non sarà difficile immaginare quale pittoresca e fastosa grandiosità raggiungerà la rievocazione dell'antichissima Festa ellenica, inquadrata sulla magnificenza dei templi di Paestum, con grandi masse di comparse, per le quali Duilio Cambellotti ha disegnato i costumi, ispirandosi ai gloriosi marmi dell'antichità



Il superbo scenario dei templi.

di Ictino e di Fidra risollevò, più bello che mai, il vecchio tempio, distrutto nell'invasione e nell'incendio del 480, sulla cella del P ritenone nulla parve più degno di essere istoriato che la celebrazione stessa della Festa e in particolare il corteo e l'offerta del popolo. Superbo fregio scultoreo, questo, di cui larghi frammenti si conservano nei Musei di Atene e di Londra.

L'azione coreografica che si è pensato di riprodurre a Paestum ai primi di giugno deriva appunto dal fregio di Fidra e rappresenterà il momento culminante delle Panatenee: vale a dire il passaggio della processione lenta e maestosa, il suo arrivo dinanzi al tempio, la deposizione del peplo sul simulacro della Dea, ed infine l'allontanarsi dello stesso corteo. Naturalmente, però, la rievocazione avrà tutto un carattere di grandioso spettacolo coreografico moderno, con musiche appositamente composte, cori e danze. Ed è appunto sulle



La processione delle Panatenee.

ellenica. Allo spettacolo — promosso dall'on. professor Sabato Visco, presidente dell'Ente per i monumenti per la provincia di Salerno, ed organizzato dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico, sotto gli auspici del Ministero per la Stampa e la Propaganda, — parteciperanno come solista il soprano Pia Tassinari, il mirabile gruppo delle danzatrici di Hellerau, i cori della Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli diretti dalla maestra Edvige Gubitosi Napolitano e l'orchestra del Teatro San Carlo di Napoli. La Festa delle Panatenee sarà preceduta dalla rappresentazione di due Idilli di Teocrito, *L'Epitalamio di Elena* e *La morte di Dafni*, tradotti da Ettore Bignone, interpretati da Giovanna Scottio, Annibale Ninchi e Carlo Ninchi, commentati da musiche di Giuseppe Mulè e di Claudio Debussy e da danze del gruppo di Hellerau.

MARIO CORSI.



Figure sacerdotali.



Un dettaglio agreste.

(Bozzetti di Duilio Cambellotti)

R A D I O R A R I O

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri 19,52).
Ore 15: Trasmissione dedicata a *Sandor Petöfi* - Inno nazionale.

Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry (Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 5:30: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).
(Ore 15: metri 16,86; metri 19,82).

(Ore 18:15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Radiocommedia. — 0,55: Musica da ballo. — 3: Varietà. — 3,30: Dischi. — 3,55: Concerto di piano. — 4,25: Canti gaelici. — 5,30: Canti religiosi. — 6,20: Soprano e cello. — 13: Dischi. — 13,30: Musica brillante. — 14,20: Banda e soprano. — 15,17: Orchestra e tenore. — 16,30: Musica brillante. — 17,15: Banda militare. — 18,15: Dischi. — 19,20: Tenore e piano. — 20,45: Concerto di piano. — 21,20: Concerto sinfonico. — 22: Ritrasmisione. — 22,45: Musica sinfonica leggera. — 23,30-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,30: Radioteatro (metri 25,53).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto ritrasmesso.
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmisione. (metri 25,60).
Ore 23,45: Concerto ritrasmesso.

Russselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.
Zeesen (metri 25,49 e m. 48,83).
Ore 17,35: Apertura - Lied popolare. — 17,45: Banda militare. — 18,30: Programma variato per la domenica sera. — 19: Concerto variato. — 20,15: Programma variato. — 21,15: Varietà.

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) KW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDÌ 1° GIUGNO 1936-XIV
dalle 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York
Segnale di inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

Trasmissione dal Teatro Verdi di Firenze di un atto dell'opera:

ANDREA CHENIER

Musica di UMBERTO GIORDANO
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: MARIO TERZI.

Interpreti: Galliano Masini, Rina Corsi, Antenor Reali, Enrico Vannucini, Ebe Ticozzi.
Conversazione del senatore DE MICHELIS, presidente della Delegazione Italiana a Ginevra sul tema: «Eurafrica: Prima concezione corporativa internazionale».

Canzoni napoletane e sarde interpretate dal tenore GIOVANNI CORBA.

Il «Corriere» della stazione di RO 2.

MERCOLEDÌ 3 GIUGNO 1936-XIV

dalle 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York
Segnale di inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

CONCERTO

della BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretta dal M° ANTONIO D'ELIA

1. Antonelli: *Glorificazione*, inno-marcia; 2. Peroni: *Gaudemus*, marcia; 3. Widor: *Andante e toccata*; 4. Puccini: *Turandot*, fantasia; 5. Verdi: *La Traviata*, preludio atto primo e quarto; 6. Liszt: *Seconda rapsodia ungherese*.
Conversazione del prof. A. DE MASI sugli avvenimenti di interesse generale.

Soprano AUGUSTA QUARANTA: Giordano: *Andrea Chenier*, «La mamma morta»; 2. Catalani: *La Wally*, «Ebben ne andrò lontana»; 3. Puccini: *La Bohème*, «Donde lieta uscì».

VENERDÌ 5 GIUGNO 1936-XIV

dalle 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York
Segnale di inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.
Trasmissione dallo Studio di Torino di un atto dell'opera:

SIMON BOCCANEGRA

Musica di GIUSEPPE VERDI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO GUARNIERI.

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI.
Interpreti: Carlo Galeffi, Margherita Grandi, Giacomo Vaghi, Antonio Melandri, Afro Poll.
Conversazione della signorina AMY BERNARDY: «La voce di Roma a mezzanotte».
Violinista: CLEMENTE PAGLIASOTTI; 1. Pugnani: *Preludio e allegro*; 2. Martini: *Pregiera*; 3. Corelli: *Adagio e allegro*.

LUNEDÌ

Budapest (metri 32,88).
Ore 0: Trasmissione dedicata a *Sandor Petöfi* (reg.) - Inno nazionale.

Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry (Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,55).

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) KW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDÌ 2 GIUGNO 1936-XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale di inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

Trasmissione di una breve commedia di autore italiano interpretata dalla Compagnia di ELISA MIALINI.
Ultimi successi di canzoni eseguite dall'orchestra CETRA:

Soprano MARIA BARATTA: 1. Sgambati: *Cor di fiamma*; 2. Brahms: *Canto d'amore*; 3. Zandonai: *Serenata*.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

GIOVEDÌ 4 GIUGNO 1936-XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale di inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

Trasmissione dallo Studio di Roma dell'E.I.A.R.:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° GIUSEPPE DEL CAMPO

1. Haydn: *Sinfonia in sol maggiore n. 13*; 2. Beethoven: *Leonora n. 3*; 3. Catalani: *Loreley*, danza delle ondine; 4. Verdi: *La Traviata*, preludio atto quarto.

Conversazione del prof. ALESSANDRO BARTOLI direttore degli scavi del Palatino e Foro Romano sopra il tema: «Ultimi risultati delle ricerche archeologiche in Roma: La Curia».

Baritono SATURNO MELETTI: 1. Ponchielli: *Il fidiol prodigo*, «La vision spariva»; 2. Giordano: *Fedora*, «La donna russa»; 3. Cilea: *L'Artisiana*, racconto del pastore.

Notiziario spagnolo e portoghese.

SABATO 6 GIUGNO 1936-XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale di inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino di un atto dell'opera:

SIMON BOCCANEGRA

Musica di GIUSEPPE VERDI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO GUARNIERI.

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI.
Interpreti: Carlo Galeffi, Margherita Grandi, Giacomo Vaghi, Antonio Melandri, Afro Poll.
Conversazione del prof. A. DE MASI, segretario dell'Associazione Italo-Americana: «I mezzi di civilizzazione in Africa Orientale: Il miracolo delle strade».

CONCERTO DI ARMONICA: Arie popolari.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).
(Ore 15: metri 16,86; metri 19,82).

(Ore 18:15: Tre delle onde seguenti: m. 19,68; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0,52: Baritono e piano. — 3,17: Orchestra e baritono. — 4,25: Piano

e cello. — 5,47: Orchestra e piano. — 6,45: Varietà. — 12: Musica brillante. — 12,40: Varietà. — 13,15: Musica da ballo. — 14,35: Dischi. — 15: Cronaca sportiva. — 15,30: Dischi. — 16; Cello e piano. — 16,30: Varietà. 17,15: Musica da ballo.

STAZIONI ESTERE

— 20: Varietà. — 21: Arie per baritono. — 22: Varietà. — 22,30: Musica da ballo. — 23,30-23,45: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).

Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,30: Musica riprodotta. (metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto strumentale. (metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmisione. (metri 25,60).
Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Russselede (metri 29,4).
Ore 20,21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (metri 25,49 e m. 48,83).
Ore 17,35: Apertura - Lied popolare. — 17,45: Concerto vocale. — 18: Concerto vocale. — 18,40: Serata folkloristica. — 20,30: Solfi di piano. — 21,15: Varietà musicale.

MARTEDÌ

Città del Vaticano (metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese. (metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).
(Ore 15: metri 16,86; metri 19,82).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,68; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0,40: Concerto orchestrale. — 3,30: Musica da camera. — 5,30: Concerto di piano. — 6,20: Musica da ballo. — 12,40: Dischi. — 13,30: Varietà. — 14,45: Violino e piano. — 15,45: Cro-

naca sportiva. — 14.35: Dischi. — 15.17: Musica brillante. — 15.45: Varietà. — 16.20: Musica da camera. — 17.15: Musica brillante. — 17.45: Cronaca sportiva. — 18.32: Mus. brillante. — 19.20: Varietà. — 20: Concerto dal Savoy. — 21.30: Dischi. — 22 (dal Covent Garden): Wagner: *Tristano e Isotta*, atto 3°. — 23.20: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25.60).
Ore 1.15-5.15: Musica riprodotta. — 4.30-5.45: Radiocommedia. (metri 25.23).

Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi. (metri 19.68).

Ore 11: Concerto ritrasmissione. — 12.15: Concerto orchestrale variato. — 14.30-16: Radioteatro. (metri 25.23).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20.30: Radiotrasmissione. (metri 25.60).

Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi. (metri 19.68).

Ore 11: Concerto ritrasmissione. — 12.15: Concerto orchestrale variato. — 14.30-16: Radioteatro. (metri 25.23).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20.30: Trasmissione federale. (metri 25.60).

Ore 23.15: Concerto ritrasmissione. (metri 25.60).

Russselede (metri 29.4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49.4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (metri 25.49 e m. 49.83).
Ore 17.35: Apertura - *Lied* popolare. — 18: Concerto di *Lieder*. — 18.45: Mascagni: *Caratteristica* (dischi). — 19.45: Dischi. — 20.30: Varietà. — 21.30: Varietà. — 21.55: Musica leggera.

MERCOLEDÌ
Città del Vaticano (metri 19.84).
Ore 16.30-16.45: Note religiose in spagnolo. (metri 50.26).

Ore 20-20.15: Note religiose in spagnolo.

Daventry (metri 19.60).
Ore 0: metri 19.60; metri 25.53; metri 31.32).
(Ore 3: metri 25.53; metri 31.32).

Ore 5.30: metri 25.53; metri 31.55).

(Ore 12: metri 13.97; metri 16.86).

(Ore 15: metri 16.86; metri 19.82).

(Ore 18.15: Tre delle onde seguenti: m. 19.66, m. 19.76; m. 25.53; m. 31.55).

Ore 0: Musica varia. — 1.5: Varietà. — 3: Concerto vocale. — 3.55: Varietà. — 5.30: Radiocommedia. — 6.25: Concerto variato. — 12: Varietà. — 13.15: Musica brillante. — 14.20: Concerto orchest. — 15.17: Banda militare. — 16: Varietà. — 16.45: Musica da camera. — 17.15: Musica da ballo. — 18.32: Conc. variato. — 19.20: Varietà. — 20: Concerto di piano. — 20.15: Messagger: *Monsieur Beaucaire*, opera (ada.). — 21.30: Musica da ballo. — 22: Musica da ballo. — 22.20: Programma variato. — 23.15: Musica da ballo. — 23.24-23.45: Varietà.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25.60).

Ore 1.15-3.15: Radiocommedia. — 4.30-5.30: Musica riprodotta. (metri 25.23).

Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi. (metri 19.68).

Ore 11: Concerto ritrasmissione. — 12.15: Concerto orchestrale variato. — 14.30-16: Concerto orchestrale variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20.30: Radiotrasmissione. (metri 25.60).

Ore 23.15: Concerto ritrasmissione. (metri 25.60).

Russselede (metri 29.4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49.4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (metri 25.49 e m. 49.83).
Ore 17.35: Apertura - *Lied* popolare. — 18: Musica popolare e brillante. — 19: Radioteatra. — 20.30: Musica da ballo. — In un intervallo: Radiobozetto.

Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Ore 23.15: Concerto ritrasmissione. (metri 25.60).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20.30: Radiotrasmissione. (metri 25.60).

Ore 23.45: Concerto ritrasmissione. (metri 25.60).

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE CORTE

kHcz	m	NOME	Nominativo	kW
4273	70.20	Kharosov	RV15	20
5070	50.25	Città del Vaticano	HVJ	10
6000	50	Mosca	RW50	20
6020	49.83	Zeesen	DJG	5
6040	49.67	Boston	WIXAL	5
"	"	Parabombi	PRAB	3
6050	49.59	Daventry	GRS	15
6060	19.50	Charpentier	WSXAL	10
"	"	Ellabell	WXAU	1
"	"	Skamlebak	OXY	0.5
6070	49.42	Vienna	OEER	1.5
6097	49.20	Johnesburg	ZTJ	5
6100	49.18	Bound Brook	WXAL	35
"	"	Chicago	WVAF	10
6110	19.10	Daventry	GSL	15
6140	18.86	Pittsburg	WXXK	40
6150	18.78	Winnipeg	CHB	2
7510	39.95	Tokio	JVP	20
7797	38.48	Legg delle Nazioni	HBP	20
9125	32.88	Budapest	HAT5	5
9501	31.79	Lo de Janeiro	PRF5	15
9510	31.55	Daventry	GSR	15
"	"	Melbourne	VK3ME	1.5
9530	31.48	Jelby	LKJ1	15
"	"	Smetendy	WXAF	25
9540	31.45	Zeesen	DJN	5
9560	31.38	Zeesen	DJA	5
9565	31.36	Bombay	VUB	4.5
9570	31.35	Milbis	WXXK	10
9580	31.32	Daventry	CSG	15
"	"	Lynchburg	VK3LR	1
9590	31.28	Sydney	VK3ME	20
9595	31.27	Legg delle Nazioni	HBL	20
9635	31.13	Roma	2RO	25
9650	31.09	Lisbona	CTIAA	2.5
9860	30.43	Madrid	EAQ	9
10320	29.04	Russselede	ORK	20
10710	28.91	Tokio	JVN	20
10740	27.93	Tokio	JVM	20
11720	25.60	Winnipeg	CHX	2
"	"	Radio Coloniale	TPA4	10
11730	25.57	Huizen	PHI	23
11750	25.53	Daventry	GSD	15
11770	25.49	Zeesen	DJD	5
11790	25.45	Boston	WIXAL	5
11810	25.40	Roma	2HO	25
11820	25.38	Daventry	GSE	15
11830	25.36	Wayne	WXE1	1
"	"	Lisbona	CTIAA	2
11860	25.29	Daventry	GSR	15
11870	25.27	Pittsburg	WXXK	40
11880	25.23	Radio Coloniale	TPA3	10
12000	25	Mosca	RW50	20
12235	24.52	Rykyavik	TFJ	7.5
13635	22	Varsavia	SPW	10
15123	19.84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19.82	Daventry	GSE	10
15180	19.76	Daventry	GSO	15
15200	19.74	Zeesen	DJB	5
15210	19.72	Pittsburg	WXXK	40
15220	19.71	Eindhoven	PCJ	18
15243	19.68	Radio Coloniale	TPA2	10
15260	19.66	Daventry	GSI	10
15270	19.65	Wayne	WXE2	1
15280	19.63	Zeesen	DJQ	5
15310	19.60	Daventry	GSP	15
15330	19.56	Scheneclady	WXAD	20
15370	19.52	Budapest	HAS	6
17760	16.89	Zeesen	DJE	5
"	"	Wayne	WXE	1
17780	16.87	Bound Brook	WXAL	35
17790	16.86	Daventry	GSG	10
18830	15.93	Banabong	PLE	60
21470	13.97	Daventry	GSH	10
21520	13.94	Wayne	WXE1	1
21530	13.93	Daventry	GSI	10
21540	13.92	Pittsburg	WXXK	40

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

to orchestrale variato. — 14.30-16: Musica da camera. — 17.15: Musica brillante. (metri 25.23).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20.30: Radiotrasmissione. (metri 25.60).

Ore 23.15: Concerto ritrasmissione. (metri 25.60).

Russselede (metri 29.4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49.4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (metri 25.49 e m. 49.83).
Ore 17.35: Apertura - *Lied* popolare. — 18: Musica da camera. — 18.45: Musica militare. — 19.45: Radiocommedia. — 20.30: Concerto orchestrale. — 21.45: Soli di piano.

Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49.4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (metri 25.49 e m. 49.83).
Ore 17.35: Apertura - *Lied* popolare. — 18: Musica da camera. — 18.45: Musica militare. — 19.45: Radiocommedia. — 20.30: Concerto orchestrale. — 21.45: Soli di piano.

Ore 20-20.15: Note religiose in olandese.

Daventry (metri 19.60).
Ore 0: metri 19.60; metri 25.53; metri 31.32).
(Ore 3: metri 25.53; metri 31.32).

Ore 5.30: metri 25.53; metri 31.55).

(Ore 12: metri 13.97; metri 16.86).

(Ore 15: metri 16.86; metri 19.82).

(Ore 18.15: Tre delle onde seguenti: m. 19.66, m. 19.76; m. 25.53; m. 31.55).

Ore 0: Orchestra e violino. — 1.15: Dischi. — 3: Musica brillante. — 3.47: Organo da cinema. — 5.30: Varietà. — 12: Concerto variato. — 12.45: Per i fanciulli. — 13.30: Varietà musicale. — 14.20: Musica da ballo. — 15.10: Varietà. — 15.30: Musica da ballo. — 16: Dischi. — 16.20: Banda militare. — 17.15: Musica da ballo. — 18.15: Per i fanciulli. — 19: Varietà. — 19.45: Banda militare. — 20.30: Varietà. — 21.20: Musica da ballo. — 22: Concerto di piano. — 22.30: Musica da ballo. — 23.30-23.45: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25.60).

Ore 1.15-3.15: Radiocommedia. — 4.30-5.45: Musica riprodotta. (metri 25.23).

Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi. (metri 19.68).

Ore 11: Concerto ritrasmissione. — 12.15: Concerto orchestrale variato. — 14.30-16: Concerto orchestrale variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20.30: Radiotrasmissione. (metri 25.60).

Ore 23.15: Concerto ritrasmissione. (metri 25.60).

Russselede (metri 29.4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49.4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (metri 25.49 e m. 49.83).
Ore 17.35: Apertura - *Lied* popolare. — 18: Musica popolare e brillante. — 19: Radioteatra. — 20.30: Musica da ballo. — In un intervallo: Radiobozetto.

Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Ore 23.15: Concerto ritrasmissione. (metri 25.60).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20.30: Radiotrasmissione. (metri 25.60).

Ore 23.45: Concerto ritrasmissione. (metri 25.60).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20.30: Radiotrasmissione. (metri 25.60).

Ore 23.45: Concerto ritrasmissione. (metri 25.60).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20.30: Radiotrasmissione. (metri 25.60).

Ore 23.45: Concerto ritrasmissione. (metri 25.60).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20.30: Radiotrasmissione. (metri 25.60).

Ore 23.45: Concerto ritrasmissione. (metri 25.60).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20.30: Radiotrasmissione. (metri 25.60).

Ore 23.45: Concerto ritrasmissione. (metri 25.60).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20.30: Radiotrasmissione. (metri 25.60).

Ore 23.45: Concerto ritrasmissione. (metri 25.60).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20.30: Radiotrasmissione. (metri 25.60).

Ore 23.45: Concerto ritrasmissione. (metri 25.60).

TRASMISSIONI SPECIALI

PER L'ESTREMO ORIENTE

ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4
Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810
dalle ore 15,1 alle ore 16,30

LUNEDI' 1° GIUGNO 1936-XIV

Notiziario in inglese.

Conversazione del Prof. A. De Massi, segretario generale dell'Associazione Italo-Americana: « L'opera di civilizzazione dell'Italia in A. O. ».

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o GIUSEPPE DEL CAMPO

1. Beethoven: *L'ovra N. 3*, ouverture; 2. Catalani: *Loreley*, danza delle ondine; 3. Verdi: *Traviata*, preludio atto quarto; 4. Mascagni: *Gavotta delle bambole*; 5. Wagner: « *Viaggio di Sigfrido sul Reno*, b) *Cavalcata delle Walkirie*.
Soprano CORTINI: Puccini: *Suor Angelica*, « Senza mamma » - Baritone BERNARDI: Debussy: *Lakmé*, grande aria - Soprano CORTINI e baritone BERNARDI: Donizetti: *Don Pasquale*, duetto Norina e dottor Malatesta.
Ore 16,30: Notiziario italiano.

MARTEDI' 2° GIUGNO 1936-XIV

Notiziario in inglese e in cinese.

CONCERTO

1. Verdi: *I Vespri Siciliani*, sinfonia; 2. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, intermezzo secondo.

Baritone MELETTI: 1. Massenet: *Il Re di Lahore*. « Le barbare tribù »; 2. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, cavatina - Mezzo soprano LIMBERTI: 1. Durante: *Vergine tutt'amor*; 2. Mozart: *Le nozze di Figaro*, « Voi che sapete »; 3. Gluck: *O del mio dolce ardor*. Soprano FERRETTI: 1. Puccini: *Turandot*, morte di Liù; 2. Mascagni: *Amico Fritz*, « Son più fieri » - Mezzo soprano LIMBERTI e Baritone MELETTI: Donizetti: *Favorita*, « Quando le soglie paterne »; Bellini: *Norma*, sinfonia.
Ore 16,20: Notiziario in italiano.

MERCOLEDI' 3° GIUGNO 1936-XIV

Notiziario in inglese.

Conversazione del prof. A. Bertini Calosso, direttore della Galleria Borghese: « La Galleria Mussolini ».

Mendelssohn: *Trio in re minore* per pianoforte, violino e violoncello. (Esecutori: Renato Josi, pianoforte; Vittorio Emanuele, violino; Luigi Martorana, violoncello).

Soprano AUGUSTA QUASANTA: Mule: *Canto di carcerato*; Respighi: *Nebbie*; De Falla: *Nana*.
Foudrain: *L'ost*.

GIOVEDI' 4° GIUGNO 1936-XIV

Notiziario in inglese e giapponese.

CONCERTO D'ORGANO DA SALA

M^o EMILIO BUSSOLINI.

1. Adam: *Se io fossi re*, ouverture; 2. Sibelius: *Valzer triste*; 3. Pezzi celebri di operisti italiani; 4. Lehar: *Il paese del sorriso*; 5. Ivanovic: *Onde del Danubio*; 6. Ultimi ballabili. Tenore GERO: 1. Donizetti: *La Favorita*, « Una vergine, un angrilo di Dio »; 2. Thomas: *Mignon*, « Addio Mignon »; 3. Puccini: *Madama Butterfly*, « Addio fiorito asil ». Soprano NOE: 1. Gluck: *O del mio dolce ardor*; 2. Sibella: *Bocca dolorosa*; 3. Puccini: *Manon Lescaut*, « Tra quelle trine morbide »; 4. Giordano: *Andrea Chénier*, « La mamma morta ».

VENERDI' 5° GIUGNO 1936-XIV

Apertura - Notiziario in inglese.

Conversazione a cura dell'Istituto di Studi legislativi sulla struttura dell'Italia fascista. Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma di un atto dell'opera

FEDORA

Musica di UMBERTO GIORDANO

Interpreti: GIUSEPPINA COBELLI, MIRIAM FERRETTI, GALLIANO MASINI, GRINO VANELLI.
Ore 16,20: Notiziario in italiano.

Annuncio del programma della ventura settimana.

SABATO 6° GIUGNO 1936-XIV

Notiziario in inglese e indiano

CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

con il concorso di NINO FONTANA, GISELLA CARMATI e MARIA MACALUSSO. 1. Musica per xilofono; 2. Baracchi: *L'amore a sei cilindri*; 3. Dessi: a) *Danubio*, b) *Tarnowski*; 4. Ibanez: *Lo studente passa*.

Tenore FONTANA: 1. Rossi-Pink: *Paesunella*; 2. Frati-Lagoro: *Tango d'autunno*; 3. Rastelli: *Serenata lontana* - Soprano CARMATI: 1. Derewitzky: *Vecchio valzer d'amore*; 2. Mart-Mascheroni: *Tu, sempre tu*; 3. Gino Sinigaglia: *Senillanità*; 4. Persico: *Chicchirichi* - Soprano MACALUSSO: Geni Sadoro *Ninna-nanna siciliana*; 2. Bianchini: *In sandalo*; 3. Barbagelata: *Canzi argentini*; 4. Alvarez: *La Partida*.
MUSICA PER XILOFONO: 1. Braume: *Marcia di Caterina*; 2. Kahn: *Il picchio*.
Ore 16,20: Notiziario in italiano - Annuncio del programma della ventura settimana.

PER L'AFRICA ORIENTALE

Stazione di 2 RO 4 - metri 25,40

DOMENICA 31 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,30

Giornale radio - Notiziario sportivo.

Canzoni piemontesi interpretate dal soprano ELENA PAVANI: 1. Alfredo Nicola: *Nostra vendemmia*; 2. Carlo Consiglio: *A la moda d'ji vignolant*; 3. Campassi: *Stember*.

CONCERTO OPEPETTISTICO con la partecipazione degli artisti MINA LYES, GUIDO ANGOLETTI, TITO ANGELETTI, LUIGI BERNARDI, Ubaldo TORRICINI.
Selezione dell'opera: *La gran via di CITEUA e VALVERDE*.

Notizie sportive e ultime notizie.

LUNEDI' 1° GIUGNO 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Offenbach: *Orfeo nell'inferno*, sinfonia.
Dizione di Elio Sannangelo.
Baritone SATURNO MELETTI: 1. Billi: *E canta il grillo*; 2. Sibella: *La Girometta*.
Notizie sportive e ultime notizie.

MARTEDI' 2° GIUGNO 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Trenta minuti di spettacolo per i soldati con la trasmissione di una breve commedia di autore italiano da parte di una Compagnia drammatica di passaggio per Roma.
Notizie sportive e ultime notizie.

MERCOLEDI' 3° GIUGNO 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Mezzo soprano EDMEA LIMBERTI: 1. G. Recli: *Bergerette*; 2. Tosci: *Mattinata*; 3. Brogi: *Giocattolo*.

Monologo detto da Rita Giannini.

Soprano MARIA BARATTA: 1. Cantarini: *Stornellatrice*; 2. De Crescenzo: *Rondine al nido*; 3. Tomeucci: *Madrigale*.
Notizie sportive e ultime notizie.

GIOVEDI' 4° GIUGNO 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

CONCERTO D'ARMONICA: 1. Di Capua: a) *O sole mio*, b) *Maria Mari*; 2. Rinaldi: *Margherita*, passo doppio.
MASSIMO FELICE RINFOLDI: Dizioni dialettali.
Soprano ANGELA ROSTANI: 1. Leoncavallo: *I Pagliacci*, aria di Nedda; 2. Puccini: *La Bohème*, valzer di Musetta; 3. Tiriandelli: *Canzonetta*.
Notizie sportive e ultime notizie.

VENERDI' 5° GIUGNO 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Trenta minuti di spettacolo con la trasmissione di un scelto programma di varietà da parte di una Compagnia di passaggio per Roma.
Baritone GIOVANNI PASTROCCHI: 1. Gomes: *Salvator Rosa*, « Di sposo di padre »; 2. Verdi: *Simon Boccanegra*, « A te l'estremo addio ».
Notizie sportive e ultime notizie.

SABATO 6° GIUGNO 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Esecuzione di un atto dell'opera: SIMON BOCCANEGRA.
Musica di GIUSEPPE VERDI.
Notizie sportive e ultime notizie.

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8- kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4
Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810

DOMENICA 31 MAGGIO 1936 - XIV

14,15: Apertura - TRASMISSIONE DI MUSICA VALSA.

14,55: Chiusura.

LUNEDI' 1° GIUGNO 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata della donna: « I refettori materni » - Violinista LUISA CARLEVARINI: 1. Grazioli-Corti: *Adagio*; 2. Ferrati-Corti: *Minuetto*; 3. Chibrano-Corti: *La caccia* - Uomini e fatti memorabili: « Giovanni Meli ».

14,55: Chiusura.

MARTEDI' 2° GIUGNO 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata dei Ballilla: Favole antiche - Tenore MUZIO GIOVAGNOLI: 1. Cilea: *L'Arlesiana*, lamento di Federico; 2. De Crescenzo: *Rondine al nido*; 3. Massenet: *Werther*, « Ah! non mi ridestar »; 4. Thomas: *Mignon*, « Ah! non credi tu » - Uomini e fatti memorabili: « Francesco Sforza ».

14,55: Chiusura.

MERCOLEDI' 3° GIUGNO 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « La grande muraglia di Adriano in Britannia » - Soprano MARCELLA MAGNO: 1. Sinigaglia: *Sol per te*; 2. Bellini: *Beatrice di Tenda*, « Ma la sola, ohimè, son io »; 3. Marchetti: *Ruy-Blas*, « Larva dorata » - Uomini e fatti memorabili: « Teodoro Capocci, da Lioni, Medagliatore ».

14,55: Chiusura.

GIOVEDI' 4° GIUGNO 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « Cirene » - Pianista VERA GOBBI BELCREDI: 1. Lulli: *Arietta*; 2. Clementi: *Toccata* - Uomini e fatti memorabili: « Alessandro Poerio ».

14,55: Chiusura.

VENERDI' 5° GIUGNO 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Civiltà mediterranea: « Enea » - Baritone CARLO PLATANIA: 1. Verdi: *Un ballo in maschera*, « Eri tu... »; 2. Mascagni: *Serenate*; 3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Cruda funesta smania » - Uomini e fatti memorabili: « Giulio Ferricari ».

14,55: Chiusura.

SABATO 6° GIUGNO 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « 3 Porci Imperiali » - QUINTETTO CAMPRESTRE: 1. Osvaldo Brametti: *Torino*, valzer 2. Godini: *Signora*, tango; 3. Razzi: *Villanella*, mazurca; 4. Deprins: *Il valzer di Balazar*; 5. Mignone: *Poica cievuotta* - Uomini e fatti memorabili: « Antonio De Luca ».

14,55: Chiusura.

PER LA GRECIA RADIO BARI I

kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20

LUNEDI' - Ore 19,49-20,35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20,45-24: 1. *Concerto orchestrale e vocale*; 2. *Varieta*.

MARTEDI' - Ore 19,49-20,35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20,35-24: 1. *Lacrima d'acqua*, commedia di V. Minnucci; 2. *Concerto vocale e strumentale*.

MERCOLEDI' - Ore 19,49-20,35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20,35-24: 1. *Concerto dedicato al Giugno*; 2. *Concerto corale delle Basiliche romane*.

GIOVEDI' - Ore 19,49-20,35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20,45-24: 1. *Pescatori di perle*, opera di G. Bizet.

VENERDI' - Ore 19,49-20,35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20,45-24: *La città rosa*, opera di V. Ranzato.

SABATO - Ore 19,49-20,35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20,45-24: 1. *Il più sincero dei tre*, commedia di A. Vivaldi; 2. *Musica da camera e Musica da ballo*.

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VOCALI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	Varietà MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	20: Francoforte: Fktnow «Marrnus», opera in 4 atti. 20: Lyon: La Donna: Tram dall'Opera Comique. 20.30: Parigi P. T. T.: V. Roger: «I 28 giorni di Claretta», opera in 4 atti. 22: Teles: Verdi: Slezek del «Trattato», opera (dibatt).	19.50: Oslo: Concerto sinfonico. 20: Berlino: Orchestra e coro. 20.15: Strasburgo: Musica belga contemporanea. 20.30: Stoccolma: Orchestra sinfonica e coro. 21.20: London Regional: Concerto sinfonico. 21.20: Midland Regional: Concerto sinfonico. 21.55: Bucarest: Musica d'opera e sinfonica. 22.30: Oslo: Musica popolare norvegese.	20: Praga: Violino organo e piano. 20.20: Bratislava: Romanze russe. 20.30: Parigi T. E.: Reiffohn: «Sonata in G», per piano. 22: Bernomster: Musica da camera. 22.10: Budapest: Musica orchestrale.	20.15: Bordeaux: De Briens: «Sinnam», commedia in 3 atti. 20.20: Parigi P. P.: K. Vincent: «Colère et son mari», commedia in 3 atti. 20.25: Sottens: Mame: «Gli omelette», commedia in 3 atti in versi. 20.45: Radio Paris: (La Comédie Française): A. Mère: «La tentazione», commedia in 4 atti. 21.10: Bernomster: De Briens: «Il cruce freddo», commedia.	20:10: Koeningwusterhausen: Serata di varietà: «Pentecoste», 23.15-0.15: Radio Parigi: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 20: Lipsia: 21: Mosca III - 22:10: Bruxelles I - 22.15: Bratislava - 22.30: Koeningwusterh. I. Monaco. Varsavia - 22.45: Radio Parigi - 22.45: I. Amburgo; 23.15: Bruxelles II, Vienna - 23.30: Budapest - 24.1: Berlino.
Lunedì	19.30: Praga (Teatro Nazionale): Dvorak: «Il diavolo e l'aterza», opera in 4 atti. 19.45: London Regional (dal Covent Garden): R. Strauss: «Il cavaliere della rosa» (tutte le scene). 20.30: Budapest: Latur: «Der canta l'Alboda», opera. 20: Lipsia: Idella: Stauder (di Dresden): Donizetti: «La figlia del Reameato», opera comica in due atti. 20.30: Lyon: La Donna: Sclabert: «La casa delle tre ragazze».	20: Francoforte: Concerto sinfonico e corale. 20: Koeningberg: Concerto sinfonico e canto. 20.5: Bruxelles II: Concerto sinfonico. 20.45: Parigi T. E.: Concerto sinfonico. 21.20: Lussemburgo: Concerto sinfonico. 21.30: Drotvich: Concerto orchestrale.	19.30: Varsavia: Musica da camera. 20: Radio Parigi: Musica da camera, canto e dizione. 20.10: Sottens: Concerto d'organo. 20.30: Bonn: Musica per trio. 20.55: London Regional: Concerto per banjo. 21.55: Parigi P. P.: Frank: «Quintetto» per piano e arca. 22.30: Koeningwusterhausen: Haydn: Concerto per flauto e cello. 23.40: Drotvich: Concerto di piano (W. Busch).	20: Radio Paris: A. Charpentier: «La bouca prima», commedia poliziesca. 20.30: Parigi P. T. T.: D'Eny: Duquel: «Cartouche», dramma in 5 atti. 20.30: Grenoble: (La Comédie Française): De Fiers-De Callaet: «La bella avventurera», comm. in 3 atti. 21.35: Strasburgo: Serata teatrale: 1. Couler: «Un accident»; 2. Léry: «La ballade et le sereno»; 3. Le Leonard: «Les deux anniversaires de maman».	20: Berlino-Amburgo: Varietà. 20.15: Kalundborg: Rivista d'estate. 20.15: Strasburgo: Musica leggera. 20.30: Vienna: Hrnly: «La vita è una danza», varietà radiofonica. 20.50: Bernomster: Ser. folclor. 22.10: Bruxelles I: Radio-cabaret. 22.30: Parigi P. P.: Cabaret. 22.40: Budapest: Musica leggera. 23.15: Radio Parigi: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 20.45: e 22.10: Bratislava - 22.45: Monaco - Brestavia - 22.45: Radio Parigi - 23.15: London Regional.
Martedì	20.30: Radio Parigi: Trasmissione dall'Opera Comique. 22.5: London Regional (dal Covent Garden): Wagner: «Tristano e Isotta», atto tre e 4.	20: Bruxelles I: Concerto orchestrale. 20.20: London Regional: Concerto sinfonico (diretto da Bartholl). 20.30: Parigi P. T. T.: Festival di musica belga e sudamericana. 20.30: Sottens: Concerto sinfonico. 20.45: Praga: Suk: Dieci pezzi formidabili, op. 15, su dieci preludi d'arti. 21: Varsavia: Musica d'opera e canto. 21: Berlino: Banda Militare. 22.10: Vienna: Concerto sinfonico. 22.15: London Regional: Concerto orchestrale.	18.45: Strasburgo: Concerto di piano. 21: Parigi P. P.: Concerto per solisti. 21: Budapest: Musica da camera. 22: Stoccolma: Quartetto e organo. 22.5: Budapest: Musica da camera. 22.10: Lussemburgo: Frank: «Un preludio ovale e fuga», per piano. 22.15: Varsavia: Schulloff: «Concertino» per flauto, violino e contrabbasso. 22.30: Drotvich: Concerto di piano (Chopin). 22.30: Koeningberg: Viola e cembalo.	20: Monte Ceneri: Geza Vago: «La scuola del matrimonio», commedia in 3 atti. 20.30: Parigi T. E.: Audel: «L'homme qui recit des gites», commedia. 20.30: Lyon: La Donna (La Comédie Française): Auger-Sainten: «Il genero del signor Poirier», commedia in 4 atti. 21.50 (circa): Grenoble: Couler: «William - Walter flautante», commedia in un atto.	19.47: Parigi P. P.: Varietà. 20: Drotvich (dal Savoy): Musica brillante e da ballo. 22.40: Budapest: Musica leggera: Musica brillante e da ballo. 20.25: Vienna: Varietà e danze. 20.30: Oslo: Musica brillante e da ballo. 22.30: Parigi P. P.: Radio cabaret. 23: Budapest: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 20.10: Koeningwusterhausen: 21: Mosca III - 22.30: Kalundborg.
Mercoledì	19.5: Vienna: H. Hohen: «Der Schein von Bergen», opera in 3 atti. 19.25: Bratislava: Gilbert: «La notte di S. Giovanni», opera in 3 atti. 20.30: Strasburgo (dall'Opera): Wagner: «Tannhauser», opera. 20.15: Strasburgo: Trasmissione dall'Opera Comique. 20.30: Bre: Fichit: «La tempesta», atto terzo (di Shakespeare).	20: Bruxelles II: Festival Ravel. 20.15: Drotvich: Concerto sinfonico. 20.15: Madona: Musica d'opera. 20.30: Oslo: Concerto sinfonico. 20.30: Oslo: Concerto sinfonico. 19.45: Stoccolma: Concerto orchestrale. 21: Varsavia: Festival Chopin. 21.15: Parigi P. T. T.: Fandora (140 meeter). 22.15: Kalundborg: Concerto sinfonico. 22.30: Lipsia: Festival Bach. 23: Francoforte: Musica sinfonica tedesca moderna.	20: Radio Parigi: Concerto di piano. 20.30: Drotvich: Enescu: «Sonata» per piano. 20.10: Sottens: Martin: «Tito», su temi irlandesi. 20.30: Parigi P. T. T.: Concerto per violino. 21: Lussemburgo: Concerto di piano (Chopin). 21.15: Koeningwusterhausen: Soli vari. 21.40: Bratislava: Vilhez: Fantasia per piano e violino. 22.15: Varsavia: Trio da camera. 22.30: Stoccolma: Musica da camera.	20.30: Marsiglia (La Comédie Française): Bourdès: «Vient de paraitre», commedia in un atto. 20.30: Bordeaux: Roger-Marx: «L'eterna», commedia in un atto. 20.30: Radio Parigi: Teatro francese - Strindberg: 1. «I predicatori», tragicommedia; 2. «Non si scherza col fuoco», commedia in un atto. 21.30 circa: Grenoble: Bertot: «La chiave», commedia in un atto.	20.15: London Regional: Varietà. 20.30: Parigi P. T. T.: Fuldberg. 20.45: Monaco-Lipsia: Varietà. 21.10: Budapest: Musica leggera. 22.30: Lussemburgo: Musica e danze. 22: Parigi P. P.: Cabaret. 22: Drotvich: Varietà e danze. 22.15: R. Côte d'Azur: Varietà. MUSICA DA BALLO: 21.40: Sottens: 22.25: Bratislava - 22.30: London Regional, Berlino - 22.45: Radio Parigi, Varsavia - 23: Koeningwusterhausen - 23.15: Drotvich - 23.30: Budapest.
Giovedì	20: Drotvich: Messager: «Monsieur Beaucaire» (adattamento). 20.30: Parigi T. E.: Trasmissione dall'Opera Comique. 21.25: Vienna: Serata di melodrammi.	20: London Regional: Concerto sinfonico. 20: Belgrado: Festival Mozart. 20.10: Colonia: Concerto orchestrale. 20.15: Bonn: Orchestra sinfonica e piano (diretta da Ishinsky). 20.55: Radio Parigi: Concerto sinfonico (diretto da Ingelbrecht). 21: Bruxelles II: Concerto sinfonico di musica scandinava. 21.20: Lussemburgo: Concerto sinfonico. 21.20: Brestavia: Festival G. Bizet.	20: Drotvich: Concerto di piano. 20: Radio Parigi: Concerto per cembalo. 20: Rennes: Piano e canto. 20.25: Drotvich: Ansky: «Trois» in 4 parti. 20.55: Midland Regional: Concerto d'organo. 21.30: Varsavia: Mozart: «Quartetto» in sol minore. 21.35: Bratislava: Concerto di piano. 21.45: Bucarest: Concerto di piano. 21.55: Praga: Musica da camera. 22.10: Koeningwusterhausen: Concerto di piano.	19.25: Lilla: Normand: «La Baquette», commedia in un atto. 20.30: Strasburgo: (La Comédie Française): De Fiers-De Callaet: «Miquette e sua madre», commedia in 3 atti. 20.30: Sottens: Palleron: «Il mondo non ci si amica», commedia in 3 atti.	20.10: Amburgo: Varietà: «Noël d'inverno». 20.10: Koeningwusterhausen: Serata di varietà. 20.30: Parigi P. T. T.: Vecchi successi delle canzoni e melodie francesi. 22.5: Budapest: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 21: Mosca III - 21.30: London Regional - 22.15: Varsavia - 22.20: Monaco - 22.45: Radio Parigi - 23: Kalundborg - 23.15: Drotvich - 23.5:1: Vienna.
Venerdì	19.30: Budapest I e II (dall'Opera): Beoly: Wagner: «Tannhauser», opera in 3 atti. 20.30: Drotvich (dal Covent Garden): Charpentier: «L'ars», atto secondo. 20.30: Bordeaux: Tram dal Teatro Odéon di Parigi. 20.45: Radio Parigi: Suppl. Selen: «Il bocaccio», opera comica in 3 atti.	20: Bruxelles II: Concerto orchestrale. 20.10: Amburgo: Festival Weber. 20.10: Koeningwusterhausen: Commemorazione di Respighi. 20.30: Strasburgo: Festival Weber. 20.45: Monte Ceneri: Concerto orchestrale. 20.50: Praga: Suk: «Nacenta d'estate», poema sinfonico op. 29. 21: Varsavia: Concerto sinfonico (diretto da Fildberg). 21.35: Midland Regional: Selmann: «sinfonia n. 2» in do, op. 61. 22.45: Varsavia: Concerto orchestrale. 23: Bucarest: Musica classica.	20: Radio Parigi: Piano e canto. 20.30: Parigi T. E.: Musica da camera. 20.45: Oslo: Soli di piano. 20.45: Sottens: Wilhelm-Jach: «Quartetto» in contralto. 21.10: Lussemburgo: Musica antica. 22.10: Bruxelles II: Musica da camera. 22.30: Koeningwusterhausen: Viola d'amore. 22.30: Colonia: Brahms: «Sonata» in mi bemolle magg. per piano e clarinetto.	19: Lipsia: Giacomini: «Till Eulenspiegel», commedia. 19.30: Stoccolma: Erick: «Il padrone di casa», commedia. 20.30: Parigi P. T. T.: (La Comédie Française): P. Douchet: «L'ultima commedia», commedia in 5 atti. 22: Parigi P. P.: Farémont: «Le menestri», commedia in un atto.	20.30: Kalundborg: Serata folclor. 20.55: Lussemburgo: Musica brillante e da ballo. 20.10: Monaco: Serata di danze. 21.30: Brestavia: Concerto di camera. 22.15: Varsavia: Musica brillante e da ballo. 22.25: Drotvich: Musica brillante. 22.30: Parigi P. P.: Cabaret. MUSICA DA BALLO: 21: Mosca - 22.10: Bruxelles I - 22.30: London Regional - 23.10: Budapest - 23: Koeningwusterhausen, Kalundborg.
Sabato	19.35: Monaco: R. Strauss: «Il cavaliere della rosa», opera in 3 atti. 20: Bruxelles II: Messager: «Vernique», opera. 20.30: Strasburgo: Serata d'opere. 20.30: Parigi P. T. T.: Bordeaux: Tram dall'Opera Comique. 20.45: Radio Parigi: De Breuille: Selen: «I Reos vincitori», opera lirica in 3 atti dal poema di J. Lorrain. 21.10: Teles: Gaharroc: Selen: «A Azor», opera (dibatt).	20: Bruxelles I: Concerto orchestrale. 21: Varsavia: Concerto sinfonico di musica svedese (diretto da Fildberg). 21.10: Lussemburgo: Concerto di musica moderna. 22.5: Drotvich: Concerto corale e orchestra.	18: Bruxelles II: Mus. da camera. 19: Stoccolma: Concerto di piano (Schumann). 21: Varsavia: Concerto di piano. 20: Radio Parigi: Canoni e melodie. 20.30: London Regional: Musica da camera e contralto. 22.10: Vienna: Concerto di piano.	20.30: Lion: La Doua: Brumjain: «Le Pacla, la Vie bergeme», commedia. 20.30: Parigi T. E.: I classici italiani: Seneca: «Meia», tragedia. 20.10: Lilla: (La Comédie Française): De Fiers-De Callaet: «Primarosa», commedia in 3 atti.	20.10: Berlino-Brestavia-Lipsia-Francoforte: Varietà e danze. 20.30: Koeningberg: Operette. 21.15: Kalundborg: Danze danesi. 21.30: Midland Regional: Varietà. 23.15: Budapest: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 21: Parigi P. P. - 22: Sottens - 22.10: Bruxelles I - 22.30: London Regional, Praga, Strasburgo, Lipsia, Brestavia - 22.45: Radio Parigi - 23.15: Bruxelles II - 23.30: Kalundborg - 23.40: Drotvich - 24: Amburgo, Koeningwusterhausen.

CENTONOVANTASEIESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

DOMENICA

31 MAGGIO 1936-XIV

Mercoledì 3 giugno alle ore 20,35, tutte le stazioni trasmetteranno un grande

CONCERTO ORCHESTRALE IN OCCASIONE DEL GIUGNO RADIOFONICO

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 429,8 - K.W. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - K.W. 1,5
BARI I: Kc. 1059 - m. 283,3 - K.W. 20
TORINO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - K.W. 1
MILANO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - K.W. 4
ROMA II: Kc. 1357 - m. 221,1 - K.W. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

8,30-8,50: Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamia.

12,29: Radiocronaca dell'INAUGURAZIONE DELLA VI TRIENNALE D'ARTE A MILANO ALLA PRESENZA DI S. M. IL RE (registrazione).

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Notizie sulla 13ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ: 1. MASCHELLI: MARCO, soubrette (tenore Beniamino Gigli); 2. Verdi: *Rigoletto*, «Caro nome» (soprano Lilli Finck); 3. Verdi: *La forza del destino*, «La vergine degli angeli» (basso Ezio Pinza, soprano Rosa Ponselle e coro); 4. Thomas: *Mignon*, «Ah! non credevi tu» (tenore Tito Schipa); 5. Donizetti: *La favorita*, «O mio Fernando» (m. soprano Gabriella Besanzoni); 6. Verdi: *Rigoletto*, quartetto (tenore Gigli, soprano Galla Curci, mezzo soprano Homer, baritone De Luca). Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.

13,40-14,15: «Radiocronaca di una rivista», di Guido di Napoli (trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI).

14,15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16: CONCERTO della pianista ROSINA SAVINA (Vedi Milano).

16,25: Notizie sportive - Dischi.

16,40: Notizie sulla 13ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17,50: CONCERTO CORALE (Vedi Milano).

17,20: Notizie sportive - Bollettino presagi.

17,30-19,45: Trasmissione da Budapest:

Incontro di calcio Italia-Ungheria
18,15-18,30: Radiocronaca dall'Ippodromo di S. Siro della corsa al galoppo per il GRAN PREMIO D'ITALIA (registrazione).

19,15: Dischi - Notizie sportive.
19,50: CELEBRAZIONE DELL'ANNUALE DELL'ARMA DI FANTERIA A CURA DELL'ISPettorato GENERALE DELL'ARMA.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Antonio Marinelli: «Alla vigilia della XX Biennale di Venezia».

20,15: Giornale radio.

20,35: Commento sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

La morte di Frine

(Un tramonto)

Leggenda drammatica in un atto di E. MARCO SENECA
Musica di LODOVICO ROCCA

21,45: Notiziario cinematografico.

I Compagnacci

Un atto di G. FORZANO
Musica di PRIMO RICCITELLI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI
(Vedi quadro).

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 368,6 - K.W. 50 — TORINO: Kc. 1.470
m. 263,2 - K.W. 7 — GENOVA: Kc. 989 - m. 308,3 - K.W. 11
TRIESTE: Kc. 122 - m. 245,5 - K.W. 10
FIRENZE: Kc. 616 - m. 491,8 - K.W. 20
BOZANO: Kc. 536 - m. 559,7 - K.W. 10
ROMA III: Kc. 1358 - m. 229,5 - K.W. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

8,30: Giornale radio.

8,50 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9-9,5 (Torino): «Il mercato al minuto», notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,50 (Trieste): Segnali agli agricoltori.

9,50 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Pizzardi).

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giocando Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): M. Emanuele Magri; (Bolzano): Don Francesco Renzi.

12,20: Radiocronaca dell'INAUGURAZIONE DELLA VI TRIENNALE D'ARTE A MILANO ALLA PRESENZA DI S. M. IL RE (registrazione).

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Notizie sulla 13ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (Vedi Roma) - Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.
13,40-14,15: Radiocronaca offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI (Vedi Roma).

16: MUSICA DA CAMERA: Pianista ROSINA SAVINA: 1. Padre Antonio Saler: a) *Quasi allegretto*; b) *Allegretto*; 2. Debussy: a) *Studio per le note cromatiche*, b) *Gottswigg's cake-walk*; 3. Chopin: *Polacca*.

16,25: Notizie sportive - Dischi.

16,40: Notizie sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

16,30:

CONCERTO

DEL GRUPPO CORALE DI RACCONIGI

diretto dal M° G. Rossetti

Parte prima (cori fotoritrici a quattro voci): G. Rossetti: 1. *Magna Gloria*; 2. *Barba Giacob*; 3. *La camisa del cusine*; 4. *La cansón d' Jacò Tröss*; 5. *Aurelia*. - Parte seconda: 1. *Il caccator va nel bosco*, a quattro voci, di G. Rossetti; 2. *Rimpianto*, canto abruzzese, a quattro voci, di Zammarino (trascrizione Rossetti); 3. *L'Angelus del mezzodì*, a tre voci, di Mondo.

Domenica 31 Maggio - Ore 13,10

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
produttrice dei formaggi «Bel Paese»
e «Certosino».

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

LA MORTE DI FRINE

(Un tramonto)

Leggenda drammatica in un atto di E. MARCO SENECA

Musica di LODOVICO ROCCA

Personaggi:
Frine Maria Carbone
Aglia Maria Marcucci
Mirtilla Ruccia Natali
La scensuolito Antonio Melandri
Sikand Gino Del Signore
Timocle Giuseppe Bravura

Ore 22:

I COMPAGNACCI

Un atto di G. FORZANO

Musica di PRIMO RICCITELLI

Personaggi:
Bernardo del Nero Emilio Ghirardini
Aida Maria Maria Carbone
Nieri di Ceccone dalle Carmine Giuseppe Nesi
Baldo Antonio Melandri
Giannada Armando Giannotti
Il Capitano dei faucilli Luigi Milanese
Noso di Gozzo Maria Gabbi
La zia Alessio Salei
Il nonno Liana Amatore
Venanzio Giulio Tomei
La fantesca di Bernardo Dolores Ottani
Il Rappolo Natale Villa
Lo zio Luciano Molinari
Un bandiere (parte parlata) Luciano Molinari

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro de cor ACHILLE CONSOLI

17,20: Notizie sportive - Bollettino presagi.

17,30-19,45: Trasmissione da Budapest:
INCONTRO DI CALCIO ITALIA-UNGHERIA

18,15-18,30: Radiocronaca dall'Ippodromo di S. Siro della corsa al galoppo per il GRAN PREMIO D'ITALIA (registrazione).

19,15: Dischi - Notizie sportive.

19,50: CELEBRAZIONE DELL'ANNUALE DELL'ARMA DI FANTERIA A CURA DELL'ISPettorato GENERALE DELL'ARMA.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - On. Antonio Marinelli: «Alla vigilia dell'inaugurazione della 20ª Biennale di Venezia», conversazione.

20,15: Giornale radio.

20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,45:

Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti P. S.

diretto dal M° ANDREA MARCHESINI
1. Manente: *Nuova York*, marcia sinfonica.
2. Respighi: *I pini di Roma*, poema sinf.
3. Palombi: *Scene medioevali*, suite: a) *Alba festiva*; b) *Pregiera mattutina*; c) *La caccia*; d) *Scende la notte*; e) *La battaglia*; f) *Trendola in morte di un eroe*; g) *Fino popolare di trionfo*.
4. Mascagni: *Il piccolo Marat*, fantasia.
5. Foroni: *Overture in do minore*.

21,30: Notiziario; (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario in tedesco; (Firenze): Raffaello Franchi: «Ricordo di Eleonora Duse», conversazione.

DOMENICA

31 MAGGIO 1936-XIV

21,45:

Girandola

Capriccio veneziano in un atto
di RAFFAELE CALZINI

Celmine, attrice francese . . . Franca Dominici
Colombina, detta Lou, cameriera . . . Maria Fabbri
El Parone . . . Gaetano Verna
Florinda . . . Franco Becchi
Arlecchino . . . Guido Barbarisi
Un servo . . . Felice Romano

Direttore artistico G. GHERARDI.
Regia di A. SILVANI.Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO (fino alle
ore 23.30).
23-23.15: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 585 - m. 531 - kW. 3

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
 Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 11: MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'AS-
 SISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.
 12: Spiegazione del Vangelo (MONS. GIOFFI LI
 Santi).
 12,20: INAUGURAZIONE TRIENNALE DI MILANO.
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
 dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Notizie sulla 13^a tappa del GIRO CICLISTICO
 D'ITALIA.
 13,10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (vedi Roma).

13,40-14,15: Radiorivista MARTINI & ROSSI (vedi
 Roma).
 16: MUSICA DA CAMERA (vedi Milano).
 16,25: Notizie sportive - Dischi.
 16,40: Notizie sulla 13^a tappa del GIRO CICLI-
 STICO D'ITALIA.
 16,50: CONCERTO CORALE (vedi Milano).
 17,20: Bollettino presagi - Notizie sportive.
 17,30-19,45: TRASMISSIONE DA BUDAPEST. INCONTRO
 DI CALCIO ITALIA-UNGHERIA.
 18,15-18,30: Radiocronaca del Gran Premio d'Ita-
 lia a San Siro (registrazione).
 19,15: Dischi - Notizie sportive.
 19,50: CELEBRAZIONE DELL'ANNUALE DELL'ARMA DI
 FANTERIA A CURA DELL'ISPettorato GENERALE DEL-
 L'ARMA.
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Antonio Ma-
 rani (Vedi Roma).
 20,15: Giornale radio.
 20,35: Commento sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
 20,45: La morte di Frine

Leggenda drammatica in un atto di E. M. SENEZ
 Musica di LODOVICO ROCCA
 (Vedi Roma).

Notiziario cinematografico.

I Compagnacci

Un atto di G. FORZANO
Musica di PRIMO RICCI TELLI
(Vedi Roma).

Dopo l'opera: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592: m. 506,8: kW 100
 19,10: Concerto di mu-
 sica popolare viennese.
 20: Lowinger: *Die Cres-
 zenz vom Rachehof*,
 commedia popolare in 4
 atti.
 22,20: Concerto di Lie-
 der per soprano.
 23,15-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620: m. 483,9: kW. 15
 19: Conv. religiosa cat-
 tolica.
 19,15: Musica di dischi.
 20: Concerto orchestra-
 le: 1. Hubert: *Christine*;
 2. Halvorsen: *Vasanta-
 sena*; 3. Grieg: *Berglot*;
 4. Rimski-Korsakov: *She-
 herazade*.
 22,10: Musica da jazz.
 23-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

Kc. 932: m. 321,9: kW. 15

18: Concerto variato.
 18,45: Conversazione reli-
 giosa cattolica.
 19: Concerto vocale.
 20: Radio-cabaret.
 21: Banda militare.
 23: Musica riprodotta.
 23,15-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638: m. 470,2: kW. 120

17,30: Radiorchestra.
 19,5: Banda militare.
 20: Concerto per violino,
 organo e piano: 1. Sa-
 rasate: *Mignon*, roman-
 za e gavotta; 2. Nesvera:
Schizzo n. 8, per orga-
 no; 3. Kreisler: *Canto
 hajariano*; 4. Couperin:
Suona Monica, per orga-
 no; 5. Albeniz: *Zambra*;
 6. Zoubek: *Serenata a
 Ellen*; 7. Wiedermann:

Minuetto, per organo; 8.
 Provasnik: *Capriccio di
 donna*.
 21: Trasmissione dedica-
 ta alla Sposa veduta
 di Smetana (conversa-
 zione e musica).
 22,35-23,30: Musica bril-
 lante.

BRATISLAVA

Kc. 1004: m. 298,8: kW. 13,5

18,10: Musica zigrana.
 19,45: Radiofilm.
 20,20: Romanze russe.
 21: Trasm. da Praga.
 22,35: Trasm. da Praga.

BRNO

Kc. 922: m. 325,4: kW. 32

17,50: Trasm. da Praga.
 21: Trasm. da Praga.
 22,30: Musica di dischi.
 22,35: Trasm. da Praga.

KOSICE

Kc. 1158: m. 259,1: kW. 2,6

19,5: Trasm. da Praga.
 19,45: Come Bratislava.
 21: Trasm. da Praga.
 22,35: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113: m. 269,5: kW. 11,2

17,50: Trasm. da Praga.

22,35: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc. 298: m. 1261: kW. 60

20,15: Radiocommedia.

22: Concerto vocale.

22,15: Conc. orchestrale.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077: m. 278,6: kW. 30

20: Musica di dischi.

20,15: De Brieux: *Sti-
 monne*, commedia in tre
 atti.

22,45: Musica da ballo.

GRENOBLE

Kc. 583: m. 514,6: kW. 15

20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

Kc. 1213: m. 247,3: kW. 60

19: Concerto di dischi.

20: Musica riprodotta.

20,30: Concerto variato:
 « Storia della danza dal
 1700 al 1934 ».

Tutte le domeniche da tutte le Stazioni Eiar alle ore 13,40

RADIO RIVISTA MARTINI

Spettacolo radiofonico parodistico che la Ditta MARTINI e ROSSI offre ai suoi fedeli consumatori

DOMENICA 31 MAGGIO - Ore 13,40 - 7° Concorso

RADIOCRONACA DI UNA RIVISTA

DI GUIDO DI NAPOLI

Offerto dalla Ditta MARTINI e ROSSI di Torino, produttrice dell'ELISIR CHINA MARTINI
IL LIQUORE DEGLI SPORTIVI25
PREMICONCORSO
MARTINI25
PREMI

Partecipate a questo geniale Concorso

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline. - Per concorrere basta inviare, dopo la trasmissione domenicale, offerta dalla Ditta Martini e Rossi, una semplice cartolina alla Sipa - Casella Postale 479 - Torino, esprimendo il proprio giudizio sulla trasmissione stessa e indicando altresì il numero presuntibile di cartoline che verranno complessivamente spediti dai radioascoltatori. Ai 25 concorrenti che si saranno maggiormente avvicinati al numero di cartoline pervenute verranno aggiudicate

25 cassette di squisiti prodotti Martini e Rossi

Termine utile per l'invio delle cartoline: mercoledì 3 giugno. - I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul « Radiocorriere ».

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline.

RISULTATI DEL QUINTO CONCORSO (17 Maggio). — Cartoline giunte N. 1618 - Vincitori del Concorso: Penazzo Francesco, Milano - Rondalli Giuseppina, Calozio Corte (Bergamo) - Cotroneo Ettore, Napoli - De Mori Giovanni, Torino - Miola Mariuccia, Torino - Campanelli Virginia, Benevento - Focardi Pietro, Firenze - Varetto Carlo, Torino - Celoia Ernesto, Brescia - Bollati Maria, Torino - Luzzato Dota, Venezia - Amasetti Maria, Torino - Frizziero Mario, Fratta Poicinese (Rovigo) - Lunati Peppina, Valenza Po - Venchi Guglielmo, Torino - Fornara Giovanni, Milano - Vettorello Antonia, Roma - Barone Carola, Torino - Marucchi Ida, Lomegna (Como) - Portaneri Pier Attilio, Candia Lomellina - Spinelli Alfredo, Napoli - Ottolenghi Giulio, Torino - Maletti Tina, Torino - Azzuro Franco, Caserta - Sperandè Gino, Terni.

radio MAGNADYNE



SV 5

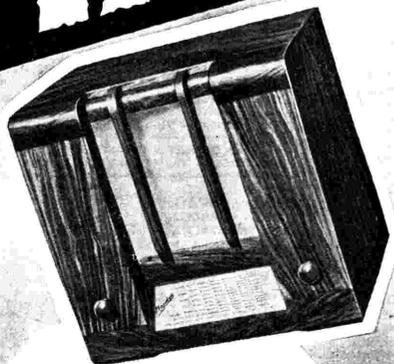
SUPERETERODINA

5 valvole a Selettività variabile

//

A contanti L. 1275

A rate: L. 270 in contanti e 12
effetti mensili da L. 92 cad.



S 52

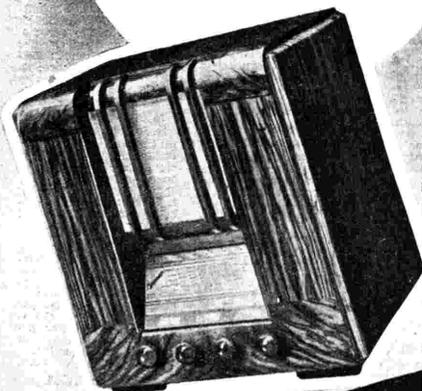
SUPERETERODINA
a 5 valvole - Onde medie

//

A contanti L. 950

A rate: L. 190 in contanti e 12
effetti mensili da L. 70 cad.

Nei prezzi non è compreso l'alba-
ramento alle radiosudizioni.



MAGNADYNE radio

COMICA

31 MAGGIO 1936-XIV

LVON-LA-DOUA
 kc. 648; m. 463; kW. 100
 20: Tram. dall'Opera-Comique.

MARSIGLIA
 kc. 749; m. 400; 5; kW. 60
 17.30-20.30: Come Parigi
 P. T. 20.30: Serata teatrale.

PARIGI P. P.
 kc. 959; m. 312.8; kW. 60
 18: Musica brillante riprodotta.
 19.25: Musica havajana.
 19.35: Program. var.
 20.20: Roger Vincent: *Celeste et son mari*, commedia in tre atti.
 22.30-23.30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.
 kc. 695; m. 431.7; kW. 120
 17.30: Radio-teatro.
 19.45: Progr. variato.
 20.30: V. Roger: *penultimo giorni di Clarette*, opera in quattro atti.
 22.45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
 kc. 1156; m. 206; kW. 20
 20.30: Beethoven: *Sonata n. 31*, per piano.
 21: Musica brillante e da ballo riprodotta.

RADIO COTE D'AZUR
 kc. 1276; m. 235.1; kW. 2
 19.15: Program. var.
 19.30: Radiocorona.
 19.35: Convers. religiosa cattolica.
 19.45: Radiocorona.
 20.15: Per gli ascoltatori.
 22.30: Tram. inglese.

RADIO PARIGI
 kc. 152; m. 1648; kW. 80
 17: Musica leggera.
 19: Varieta; Bilboquet.
 20: Musica zingana.
 20: Canzoni e melodie.
 20.45: *La Comedie Francaise*; C. Merle: *La tentazione*, commedia in 4 atti.
 22.45: Musica da ballo.
 23.15-0.15: Musica legg.

RENNES
 kc. 1040; m. 288.5; kW. 40
 20.30: Ritrasmisione.

STRASBURGO
 kc. 859; m. 349.2; kW. 120
 17: Concerto variato.
 19: Come Radio Parigi.
 20.15: Musica belga contemporanea.
 21: Program. variato.
 22: Musica alisuziana.
 22.45: Musica da ballo.

TOLOSA
 kc. 913; m. 328.5; kW. 60
 18: Musica zingana - Operette - Orchestra viennese.
 22.45: Musica inglese - Musica regionale - Orchestra viennese.
 0.5-0.30: Musica brillante - Musica inglese.

GERMANIA
AMBURGO
 kc. 904; m. 331.9; kW. 100
 18.25: Musica da ballo.
 19.25: Cronaca sportiva.
 20: Grande conc. bandistico di musica e musiche militari.
 22.45-1: Mus. da ballo.

BERLINO
 kc. 841; m. 356.7; kW. 100
 18: Program. variato.
 19.25: Concerto di piano: Danze popolari tedesche.
 19.40: Concerto di dischi.
 20: Orchestra, soli e coro.
 Opere: 1. Wagner: *Rienzi*; 2. Weber: *Eurymante*; 3. Pfitow: *Stradella*; 4. Verdi: *Aida*; 5. Rossini: *Giuglietto Teli*; 6. Bizet: *Carmen*.
 22.30: Come Monaco.
 24-1: Musica da ballo.

BRESLIAVIA
 kc. 950; m. 315.8; kW. 100
 18.30: Program. variato
 19.20: Radioteatro.
 20: Lipp: *L'organo di Pentecoste*, commedia con musica di Szekau (adatt.).
 21.20: Concerto di pianetti.
 22.15-24: Mus. da ballo.

COLONIA
 kc. 658; m. 455.9; kW. 100
 18.30: Musica da camera e *Lieder* popolari.
 20: Serata brillante di varieta e di danze: *Pentecoste*.
 22.30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE
 kc. 1195; m. 251; kW. 25
 18: Come Stoccarda.
 19.15: *Op. 104* (dalla *Opernhaus*); Pfitow: *Marta*, opera in quattro atti.
 22.30: Come Monaco.
 24-1: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
 kc. 1031; m. 291; kW. 100
 18.15: Conc. di *Lieder*.
 19: Program. variato.
 20: Come Amburgo.
 22.30-24: Mus. da ballo.

KOENIGSWERTHAUSEN
 kc. 191; m. 1571; kW. 60
 18: Concerto di musica brillante e da ballo.
 20.10: Serata brillante di varieta e di danze: *Pentecoste*.
 22.30: Pucht: *Serenata* per orchestra d'archi.
 23-1: Come Amburgo.

LIPSIA
 kc. 785; m. 352.2; kW. 120
 18: Varieta: ... ed è primavera!
 19: Heydn: *Minatori tedeschi*, commedia (reg.).
 20: Serata dedicata alla musica da ballo.
 22.30-24: Come Monaco.

MONACO DI SAVIERA
 kc. 740; m. 405.4; kW. 100
 18: Schaft: *Scheffea: Der grosse Wurfer*, commedia con musica di Bötcher.
 19.20: Musica da camera - 1. Brandts-Buys: *Della Suite in stile antico n. 23* per quartetto; 2. Pfitzer: *Quartetto d'archi in re maggiore op. 13*.
 20: Serata brillante di varieta e di danze: *Pentecoste*.
 22.30-24: Mus. da ballo.

NOVITA: Modulo prototipo di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce in 50 francobolli.
SCHERMATA MULTIPLA (Onde corte e medie). Diminuisce interferenze e disturbi, eliminando i pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce insieme L. 35.
RIVENDITA AUTORIZZATA dal famoso apparecchio **PHONOLA RADIO** Vande-Cambi
 OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO
Ing. F. TARTUARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

STOCARDA
 kc. 574; m. 522.6; kW. 100
 18: Fortner: *Ein Jubilium mit Hindertussen*, commedia brillante con orchestra.
 19.15: Musica brillante e da ballo.
 20: Concerto orchestrale variato: *Il trionfo della melodia* (program. da stabilire).
 22.15: Concerto di dischi.
 23.30: Come Monaco.
 24-2: Musica sinfonica registrata.

INGHILTERRA
DRÖITWICH
 kc. 200; m. 1500; kW. 150
 17.30: Concerto di camera.
 19: Arie per tenore con accompagnamento e soli di piano.
 21: Concerto orchestrale variato: 1. Mac Glennon: *I figli del mare*; 2. Fibber: *The spirit of paganism*; 3. Ganne: *La Zarina*; 4. Masse: *Balletto dal Cid*; 5. Log: *Polida*; 6. Ganne: *Herbert: Canzonetta*; 7. Ganne: *Estasi*; 8. Chaminate: *Pierrette*; 9. Langey: *Gemma musicali di Ciaikovski*; 10. Auber: *Ouverture del Lago delle fate*.
 22: Come Strasburgo.
 22.45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
 kc. 877; m. 342.3; kW. 50
 18: Concerto orchestrale e vocale di musica brillante.
 21: Program. variato: *1920: Campagna*.
 21.20: Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Adrian Boult e coro; 1. Palestrina: *Veni Creator Spiritus*; 2. Franck: *Sinfonia in re minore*; 3. Mackenzie: *Veni Creator Spiritus*.
 22.45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013; m. 296; kW. 50
 18: Musica viennese.
 18.30: London Regional.
 21: Arthur Piner: *Playgoers*, commedia.
 21.30: Concerto variato: 1. Weber: *Ouverture dell'Oberon*; 2. Massenet: *España*; 3. Smetana: *Dai boschi dai campi della Boemia*, poema sinfonico; 4. Lindberg: *Scena rustica presso la taverna del villaggio*, mazurka; 5. Cerepini: *Genesia*; 6. Strauss: *Notte perpetua*; 7. Guerin: *Tre pezzi per archi*; 8. Ciaikovski; *Il lago dei cigni*, suite.
 22.45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5
 18.30: Canzoni e melodie.
 19.30: Program. var.
 20.15: Concerto ritrasm. 23-23.30: Danze (dischi).

LUBIANA
 kc. 527; m. 569.3; kW. 5
 19.50: Tram. religiosa.
 20.30: Radio-dramma.
 21.15: Concerto ritrasm.
 22.30: Program. var.

LETTONIA
MADONA
 kc. 1104; m. 271.7; kW. 50
 18: Musica d'opera.
 19.3: Canzoni e poesie lettoni.
 20.15: Musica brillante.
 21-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
 kc. 230; m. 1304; kW. 150
 18: Concerto variato e musica brillante.

NORVEGIA
OSLO
 kc. 260; m. 1154; kW. 60
 19.50: Concerto sinfonico: 1. Wagner: *Quv. del Sigurd*; 2. Grieg: *Hoberg, suite*; 3. Ciaikovski: *Andante cantabile*.
 20.30: Max Mell: *Gli Apostoli*, radioteatra.
 22.30-23.15: Concerto di musica popolare norvegese.

OLANDA
HILVERSUM I
 kc. 160; m. 1875; kW. 100
 20: Concerto variato.
 21.40: Concerto corale.
 22.20: Epilogo per coro.

HILVERSUM II
 kc. 325; m. 301.5; kW. 60

18.00: Concerto orchestrale variato.
 19.55: Varieta: Rivista di Maggio.
 21.5: Concerto di dischi.
 22.15: Concerto di musica brillante e da ballo.
 23.10-23.40: Mus. da ballo (dischi).

POLONIA
VARSOVIA I
 kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Radiocorona.
 18.30: Radiocorona.
 19: Program. variato.
 21.30: Concerto corale.
 22.30: Musica da ballo.
 23.30: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
 kc. 629; m. 476.9; kW. 20

18: Concerto variato.
 19: Musica leggera.
 20: Musica brillante.
 21.10: Chitarre.
 21.40: Concerto variato.
 23.15-24: Mus. da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
 kc. 823; m. 364.5; kW. 12

18: Musica romena.
 18.20: Musica da camera.
 21.5: Serata teatrale.
 21.55: Concerto corale.
 21.55: Concerto di musica d'opera con intermezzi di canto.

Societa Vetraria E. TADDEI & C.
EMPOLI



Servito da tavola, modello Dantesco, in vetro sonoro, bleu, giallo, viola e verde e TADDEI.

Servito per 6 persone composto di N. 24 bicchieri una bottiglia ed una brocca L. 54
 Servito per 12 persone composto di 48 bicchieri due bottiglie e due brocche L. 100

Merce franca domotile in tutta Italia. — Imballo gratis. — Pagamento anticipato oppure parte anticipato e rimanenza contrassegno.

Se il detto servito verrà ritirato di persona e senza imballo dai nostri negozi di vendita, sarà concesso lo sconto del 10 %.

Negozi di vendita:
ROMA - Corso Umberto I, 507-508 - Tel. 67-471
FIRENZE - Via Cavour, 21 - Tel. 27-394
MILANO - Via Bighi, 1 - Tel. 75-466
EMPOLI - Via Fiorentina - Tel. 2155 e 2078

CHI DESIDERA IL CATALOGO PUO' FARNE RICHIESTA CON CARTOLINA VAGLIA DA L. 2.

SPAGNA
BARCELONA
 kc. 795; m. 377.4; kW. 7.5
 19: Musica brillante e da ballo.
 20.15: Concerto vocale.
 20.15: Musica brillante.
 21: Musica da ballo.
 22.15: Concerto di dischi.
 23.45: Breve varieta.
 24-1: Concerto di dischi.

MADRID
 kc. 1095; m. 274; kW. 10
 18: Concerto variato.
 20: Musica da ballo.
 22: Program. variato.
 0.30: Musica da ballo.

SVEZIA
STOCKOLMA
 kc. 704; m. 426.1; kW. 55

19.30: Progr. variato.
 19.45: Orchestra sinfonica, soli e coro; 1. Bach: *Cantata di Pentecoste*; 2. Mozart: *Selezione di Les petits riens*; 3. Canto; 4. Alfven: *Intermezzo dalla Cantata della Rivelazione*; 5. Gade: *Il tramonto del sole*, per coro e orchestra; 6. Lindberg: *Ragionata* in sol maggiore.
 22-23: Concerto di musica popolare e brillante.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 kc. 556; m. 539.6; kW. 100

19.5: Concerto di dischi.
 20.15: Concerto variato.
 21.10: Heydrieh: *Il cuore freddo*, commedia.
 22: Balhausen: *Nachtmusik*, per flauto, viola e corno da caccia.
MONTE CENERI
 kc. 1167; m. 257.1; kW. 15
 18.5: Musica popolare per fisarmonica (dischi).
 18.50: Concerto di piano.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 kc. 546; m. 549.5; kW. 120

18.20: Radio - cronaca parziale della partita di calcio Italia-Ungheria.
 19.20: Musica zingana.
 20: Radio-reclama.
 22.10: Concerto orchestrale: 1. Goldmark: *La Regina di Saba*, marcia; 2. Saint-Saens: *Suite algerina*; 3. Toulfouier: *Scene di balletto*; 4. Zador: *Variationi su una canzone popolare ungherese*.
 23.30: Musica da jazz.

U.R.S.S.
MOSCA I
 kc. 172; m. 1744; kW. 500

19: Radiocorona.
 20.15: Musica richiesta.

MOSCA III
 kc. 401; m. 748; kW. 100

18.40: Concerto variato.
 21: Musica da ballo.
STAZIONI EXTRAUROPEE
ALGERI
 kc. 601; m. 318.8; kW. 12
 19: Program. variato.
 20: Concerto di dischi.
 21: Musica da ballo.
 21.20: Concerto di dischi.
 22.30: Musica da ballo.
 23-24: Musica araba (dischi).

CENTONOVANTASETTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

LUNEDÌ

1 GIUGNO 1936 - XIV

In occasione del
Giugno radiofonicole stazioni di RO III - BA II - MI II
TO II - Genova inizieranno le
loro trasmissioni di musica varia
alle ore 18 con un'ora di anticipo.ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO IIROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,357,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bol-
lettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Notizie sulla 14ª tappa del GIRO CICLISTICO
D'ITALIA.13,20: «SCENETTE FAMILIARI» (rubrica offerta
dalla IMPERIA DENTIFRICIO).13,30 (Roma-Napoli): ORCHESTRA AMBROSIANA
(Vedi Milano); (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO
ESPERIA.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL
BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE
ITALIANE: (Roma): Giornale del Fanciullo; (Na-
poli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve.17: Giornale radio - Notizie sulla 14ª tappa del
GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17,15: MUSICA DA BALLO.

17,55: Bollettino presagi.

18-18,10: Marga Sevilla Sartorio: Dizione poe-
tica.18-20,4 (Roma III): Musica varia - Comunicati
vari (In occasione del Giugno Radiofonico).18-20,34 (Bari II): Musica varia - Comunicati
vari - Cronache del Regime - Giornale radio.18,25-19,43 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19 (Roma): Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache
italiane del turismo (francese).19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - No-
tizie sportive - Dischi.19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER
LA GRECIA (Vedi pag. 13).

LUNEDÌ

Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano
Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano

Ore 13,20

SCENETTE FAMILIARI

di Giovanni Bertinetti

Trasmissione offerta dagli STABILIMENTI
IMPERIA - Grugliasco (Torino)Dentifricio Imperia - prodotto italiano di lusso
MEDICA, DISINFETTA, IMBIANCA20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Conversazione.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Impressioni del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,45-21,15 (Milano II-Torino II): Musica varia
e Notiziario.

20,45:

Concerto vocale ed orchestrale

con il concorso del soprano MERCEDES CAPSIR e del
tenore GIOVANNI MANURITA.diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI.
(Vedi quadro).

21,45: Conversazione di Mario Corsi.

22:

Varietà

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.

22,45: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - Torino: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bol-
lettino presagi - Lista delle vivande.11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Scas-
sola: *Suite pastorale*; 2. Pich-Mangiagalli: *a) Sa-
rabanda, b) Gavotta*; 3. Strauss: *Serenata*; 4. Cap-
pellelli: *Momento lirico*; 5. Catalani: *In sogno*;6. Pjerné: *Fanciulle da Music-hall*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Notizie sulla 14ª tappa del GIRO CICLI-
STICO D'ITALIA.13,20: SCENETTE FAMILIARI (offerte dalla IMPERIA
DENTIFRICIO).13,30: ORCHESTRA AMBROSIANA DIRETTA DAL MAE-
STRO I. CULOTTA: 1. A. Bossi: *Saltarello*; 2. G. M.
Guarino: *Raccontino*; 3. Geiger: *Dall'A alla Z*,
fantasia; 4. D'Ambrosio: *Romanza per violino e*
orchestra; 5. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo
atto terzo.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

15,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE
ITALIANE. (Milano): Recitazione; (Torino-Trieste):
La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata
Morgana; (Firenze): Il nano Bagonghi (varie);
(Bolzano): La Zia del perché e la cucina Orletta.17: Giornale radio - Notiziario sulla 14ª tappa
del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.17,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA PRATO DEL
SAVOIA BAGNI DI TORINO.

17,55-18: Bollettino presagi.

18-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA
VARIA - Comunicati vari (In occasione del Giugno
Radiofonico).

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano):
Notiziari in lingue estere.20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Conversazione.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Impressioni del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,45-21,45 (Roma III): Musica varia e Noti-
ziario.PROPAGANDA
PER IL
"MALTORISO"
ARRIGONII GRANDI CONCERTI
RADIOFONICI
ARRIGONISTAZIONI DI ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANOLUNEDÌ 1º GIUGNO - ORE 20,35
CONCERTO ORCHESTRALE E VOCALEDIRETTO DAL MAESTRO
FERNANDO PREVITALICON LA COLLABORAZIONE DEL SOPRANO
MERCEDES CAPSIRE DEL TENORE
GIOVANNI MANURITA

PROGRAMMA

PRIMA PARTE:

1. Rossini: LA GAZZA LADRA - Sinfonia (orchestra)
2. Bellini: I PURITANI - Grande aria della
pazza « Ah rendetemi la speme » (soprano)
Tenore
3. Donizetti: ELISIR D'AMORE - « Una fur-
tiva lacrima » (soprano)
Tenore
4. Rossini: SEMIRAMIDE - « O bel raggio
lusinghiero » (soprano)
Tenore
5. Cilea: ARLESIANA - Lamento di Federico
(tenore)

SECONDA PARTE:

1. Bizet: CARMEN - Preludi ad II, e IV
(orchestra)
2. Bellini: LA SONNAMBULA - « Ah, non
credea mirarti » (soprano)
3. Thomas: MIGNON - « Addio Mignon »
(tenore)
4. Due canzoni spagnole interpretate dal so-
prano Capsir: a) Granados: « El majo
discreto » - b) Serrano: « Serenata »
5. Due canzoni napoletane interpretate dal
tenore Manurita: a) Tosti: « A vucchella »
- b) Falvo: « Diciencelito vule »
(con accompagnamento di pianoforte)
6. Verdi: LA FORZA DEL DESTINO - Sin-
fonia (orchestra)



LUNEDÌ

1 GIUGNO 1936 - XIV

20,45:

Concerto vocale ed orchestrale

con il concorso del GIOVANNI MENDES CAFSIR
e del tenore GIOVANNI MANDURITA
(Vedi quadro).

21,45: Tio Alippi: «Caratteristiche astro-metologiche del mese di giugno», lettura.

22:

Musica da camera

1. Borodin: Notturno dal *Quartetto in re maggiore*.

2. Sinigaglia: Scherzo dal *Quartetto d'archi in sol maggiore*.

3. Debussy: *Primo quartetto*.

(Esecutori: Armando Gramigna, primo violino; Virgilio Brun, secondo violino; Giovanni Trampus, viola; Antonio Valisi, violoncello).

22,35: Notiziario.

22,45: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA (fino alle ore 24).

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Notizie sulla 14^a tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,20: SCENETTE FAMILIARI (Rubrica offerta dalla IMPERIA DENTIFRICIO).

13,30: ORCHESTRA AMBROSIANA (vedi Roma).

13,50-14,15: Giornale radio - Dischi - Borsa.

16,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALLILE E DELLE PICCOLE ITALIANE: Corrispondenza di Fatima.

17: Giornale radio - Notizie sulla 14^a tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17,15: Concerto vocale: 1. a) Felice Longo: *Te solo!*, b) Cimara: *Fiocca la nene* (mezzo soprano Irene D'Amico); 2. a) Bianchini: *Sera*, b) Santoliquido: *Alba lunare sul bosco* (soprano Franca Polito); 3. a) Martucci: *Maggiolata*, b) Marinuzzi: *Serenata* (mezzo soprano Irene D'Amico); 4. Mozart: *Le nozze di Figaro*: a) Voi che sapete, b) Non so più cosa son (soprano Franca Polito).

17,55-18: Bollettino presagi.

19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Impressioni del Giro ciclistico D'ITALIA.

20,45:

Concerto vocale ed orchestrale

diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI.

(Vedi quadro a pag. 19).

21,45: Conversazione di Mario Corsi.

22:

Varietà

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.

22,45: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

23-23,15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19: Concerto corale di *Lieder*.

19,55: *Lieder* per soprano.20,30: Hruby: *La vita è una danza*, *poè-pourri* radiofonico per soli, coro e orchestra.

22,20: Musica da ballo.

24-1: Concerto di dischi (musica sinfonica).

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,15: Musica da jazz.

18,30: Radiorecita.

18,45: Musica da jazz.

19,15: Musica di dischi.

20: Radiorchestra: 1. Drogghmans: *Suite infantile*; 2. Pièrre: *Giration*, balletto; 3. Musick: *Cadenze e danze orientali* per violino; 4. Leblanc: *Danza e corteo*; 5. Mawet: *Fantasia su un tema popolare francese*, per oboe; 6. Grètry: *Danze regionali*; 7. Hans: *Chopinade*, valzer per flauto; 8. Kaiman: *Papillons d'Exanians*; 9. Rasse: *Elevation*; 10. Marsick: *Scène montagnare: Balletto ritmico a Torre del Greco*; 11. Jongen: *Badrino*; 12. Hillier: *Canto dei Valloni*.

22,10-23: Radio-chaîret.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18,30: Musica di dischi.

19: Dischi richiesti.

20,5: Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Overture in stile italiano*; 2. Mozart: *Concerto del 1^o Incorporazione* perpiano e orchestra; 3. Alpaerts: a) *Idillio estivo*;b) *Pallietto*.

22,10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,30 (dal Teatro Nazionale e Caterina, opera in tre atti).

21,30: Musica di dischi.

22,35: Musica riprodotta.

23-23,30: Mus. di dischi.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,5: Musica brillante.

19,30: Trasm. da Praga.

22,30-23,30: Banda militare e canto.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,5: Concerto mandolinistico.

19,45: Radiorecita.

20,30: Musica per Trio.

21,30: Danze (dischi).

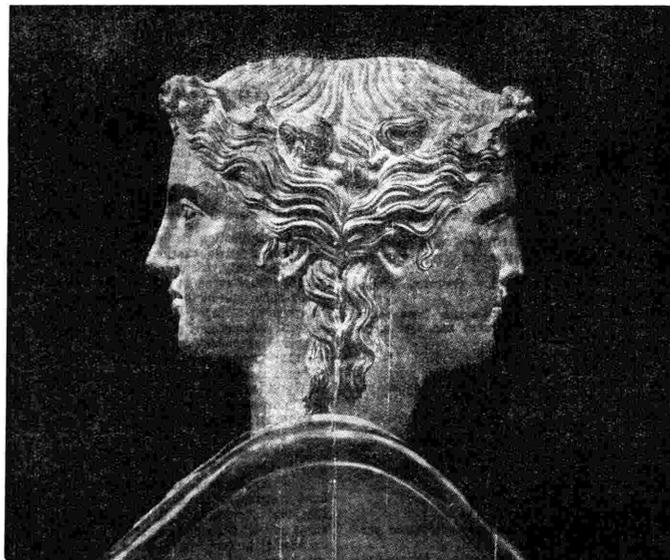
23: Trasm. da Praga.



FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE
ROTA, Casella Postale 546
MILANO (15)



SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA

ARRESTA CADUTA CAPELLI

ELIMINA PRURITO

RITARDA CANIZIE

Per capelli normali	Succo di Urtica	L. 15
Per capelli grassi : : : : :	Succo di Urtica astringente »	18
Per capelli biondi e bianchi : : : : :	Succo di Urtica aureo »	18
Per capelli aridi : : : : :	Olio Malto di noce S. U.	10
Per capelli molto aridi. : : : : :	Olio Ricino S. U.	15
Per ricolore il capello : : : : :	Succo di Urtica Henné	18

SCEGLIETE SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

F.LLI RAGAZZONI

CASELLA POSTALE N. 30
CALOLZIOCORTE (Prov. di BERGAMO)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO S. P.

Lire 15 È IL COSTO DELL'ABBONAMENTO AL

RADIOCORRIERE

dal 1° Giugno al 31 Dicembre

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia, senza cuciture, riparabili, su misura anche anormali.
Gratis riservato catalogo - prezzi N. 6, e indicazioni, per prendere le misure
Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

KÖSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
18,35: Musica di dischi.
19,5: Concerto di piano.
19,30: Trasm. da Praga.
22,30: Come Bratislava.
MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
19,5: Trasm. da Brno.
22,25: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 126,1; kW. 60
20,15 (dal Teatro Pœnik): Kierulf e Stentoft: *Resita d'estate* - 1936.
22,45-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30
17,30: Musica da camera.
20,30: Programma var.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15
17,30: Concerto variato.
20,30 (La Comédie Française): De Flers-De Callevet: *La bella avventura*, commedia in tre atti.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60
18: Concerto di dischi.
19: Dischi richiesti.
20: Trasm. dall'Opéra Comique.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100
18-20,30: Come Parigi
P. T. T.
20,30: Berthé: *La casa delle tre ragazze*, opera-retta su motivi di Schubert.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 60
17,30: Concerto variato.
19,30: Radiorchestra.
21: Concerto sinfonico con solisti

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60
18,27: Musica di dischi.
19,30: Melodie di Venezia (dischi).
20,15: Concerto di dischi.
20,15: *Mezz'ora allegra*.
21,5: Programma variato.
21,55: Franck: *Quintetto* per piano e archi.
22,30-23: Trasm. da un cabaret.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120
18: Concerto sinfonico.
19,38: Musica riprodotta.
19,45: Concerto corale.
20,30: D'Ennery - Dugue: *Cartouche*, dramma in 5 atti.
22,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 20
20,45: Concerto orchestrale: 1. Kune: *Ouverture festiva*; 2. Lalo: *Concerto russo*; 3. Auber: *Crepuscolo autunnale*; 4. Poot: *Ouverture allegra*. 5. Bernard: *Concerto per piano e orche-*

stra; 6. Barraud: *Concerto da camera*.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 2
18,15: Programma var.
19: Radiocconcerto.
20,15: Concerto variato.
21,10: Serata di varietà.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80
18,35: Concerto sinfonico.
19,30: Canzoni e melodie.
20: A. Charpentier: *La buona parola*, commedia poliziesca.
20,45: Musica da camera, canto e didone.
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Musica legg.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
20,30: Come Grenoble

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 120
17,30: Musica da camera.
18,15: Wagner: Frammenti del *Crepuscolo degli Dei* (d).
19,15: Musica riprodotta.
20,15: Musica leggera.
21,15: Serata teatrale: 1. Couhier: *Un accident*, commedia in un atto; 2. Léry: *La lastière et le serrurier*, commedia in un

IN PACE O IN GUERRA
la conoscenza delle lingue è utile e necessaria

Studiate le lingue straniere da soli, a casa vostra, con minima spesa e con sicuri risultati. Noi vi offriamo, a prezzi eccezionalmente ridotti, alcuni corsi di conversazione

TEDESCA - FRANCESE - INGLESE
del celebre

Metodo Linguaphone

Chiedete oggi stesso, con cartolina, il catalogo RC. Vi sarà spedito gratis, se indirizzerete le vostre richieste unicamente a

LE LINGUE ESTERE
Istituto di Divulgazione Linguistica
Via C. Cantù, 2 - MILANO - Telefono 83-631

atto; 3. L. Bernard: *Les deux anniversaires de maman*, comm. in 2 atti.
22,45: Come Breslavia.
24-25: Conc. di dischi.

KOENIGSBERG I

kc. 1031; m. 291; kW. 100
18: Varietà musicale.
19: Trasmissione teatrale variata: Scenette popolari.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60
18: Musica da camera - Opere - Soli diversi - Musica russa.
19: Canto - Concerto variato - Musica di films.
20,25: Musette - Musica da camera.
21,10: Messenger: Selez. da *Veronique*, opera.
22: Festival Chabrier.
22,40: Orchestra argentina - Musica da camera - Musica di films.
23,40-0,30: Brani d'opera - Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100
18: Programma variato in dialetto.
19: Come Koenigswusterhausen.
20: Serata brillante di varietà e di danze.
22,40-24: Come Breslavia.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18: Varietà brillante: Gli insetti a congresso.
19: Programmi variati: I cavalli.
20: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30: Come Breslavia.
24-1: Danze (dischi).

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100
18,20: Commedia in dialetto.
20: Serata brillante di varietà: *Quando il nonno sposò la nonna*.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18,15: Concerto di dischi.
20-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25
18: Musica da ballo.
19: Hans Johst: *Una commedia al piano*, commedia.
20: Concerto orchestrale e vocale: 1. Wagner: *Ouverture delle Fate*; 2. Wagner: *Préludio del terzo atto del Tannhäuser*; 4. Weber: *Ouverture di Silrena*; 5. Canto: 6. Götz: *Ouverture della Bisbetrix domata*; 7. Cornélius: *Marcha trionfale dal Cid*; 8. Beethoven: *Concerto per piano e orchestra n. 5 in mi bémolle maggiore op. 73*.
9. Verdi: *Préludio dell'Atta*; 10. Canto; 11. Verdi: *Préludio del Messedieri*; 12. Canto; 13. Verdi: *Ouverture della Forza del destino*.

*oltre gli oceani.....
una fragrante nota
d'italianità.....*

AFDICA
DISINFETTA
L'AMBIANCA

IMPERIA

STABILIMENTI IMPERIA - GRUGLIASCO (TORINO)

RADIAURICOLO

Brevetto Diamante

Ricevitore radiotelefonico per l'audizione silenziosa. È il più pratico e comodo. È il più piccolo apparecchio di questo completo che esista: Pesa trentotto grammi!

È ad uno o due cristalli: A due e ad un solo attacco. È a sintonia fissa (per tre gamme di onde). Serve da solo o unito ad altro radio.

Di diamantina purezza!

Può essere usato a letto; nel proprio ufficio; nella camera d'albergo; nei pubblici giardini; per mare; nelle gite e servizi.

È pronto, utile sempre!

Commissioni alla
S.T.A.R. - Firenze
Via A. Oriani, 6 - Garanzia scritta rilasciata per ogni apparecchio, di questo (tassa fabbr. inclusa).
Lire ital. Cinquantotto.

LUNEDÌ

1 GIUGNO 1936 - XIV

L'après-midi d'un jour; 5. de Falla; La vita breve, interludio e danza; 6. Franck; Il cacciatore maldeito. 23.10-23.30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60
20: Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore (d.).
22.30-23.30: Var. e musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160; m. 1875; kW. 100
18.55: Concerto corale e strumentale.
20.40: Da stabilire.
21.10: Concerto variato.
22.50-23.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301.5; kW. 60
19.55: Conc. orchestrale sinfonico: 1. Mozart: Ouv. del Don Giovanni; 2. Mendelssohn: Concerto in mi minore per violino e orchestra.
20.25: Varietà brillante.
21.10: Concerto di musica brillante e da ballo: Opere francesi.
22.10: Concerto di dischi.
22.50-23.40: Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120
18: Concerto di dischi.
18.20: Concerto di piano.
19.30: Musica da camera.
20: Concerto vocale e Quartetto d'archi con piano: 1. Respighi: L'Occidente, scena musicale da Shelley, per soprano e quartetto d'archi; 2. Sinigaglia: Tre Arie.
21: Concerto della Banda della marina.
22.15: Musica da camera.
22.55: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476.3; kW. 20
18.30: Concerto variato.
19: Musica brillante.
21.10: Concerto variato.
21.35: Musica leggera.
22: Concerto sinfonico.
23.20-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 823; m. 364.5; kW. 12
18.15: Musica romena.
19.20: Canzoni romene.
20: Radiorch. 1. Bach: Gavotta; 2. Pöpper: Gavotta; 3. Grétry: Il tamburino; 4. Mozart: Minuetto; 5. Lincke:

Galoppo; 6. Waldteufel: España.

20.35: Concerto vocale.
21: Musica leggera: 1. J. Strauss: Sangue viennese; 2. J. Strauss: Polca; 3. Niemann: Suite di danze moderne; 4. Kochmann: Fox-trot sui motivi del Venditore d'uccelli.
21.45-24: Musica ritrasm., dai ritrovi notturni.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377.4; kW. 7.5
19: Musica brillante.
19.45: Arie per soprano.
20.15: Musica brillante.
21: Musica da ballo.
22: Varietà brillante.
23.20-1: Conc. di dischi.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 10
18: Concerto variato.
20.15: Musica da ballo.
22.15: Concerto variato.
0.15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCOLMA

kc. 704; m. 426.1; kW. 50
18: Heller: L'ubero della sfortuna, commed.
20.30: Come Vienna.
22.15-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539.6; kW. 100
19.25: Concerto bandistico di marce militari.
20: Serata folcloristica svizzera.
21.10-1: Monte Ceneri.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kW. 15
19.30: Canzoni di Tosti (dischi).
20: Ritrasmisione dalla Svizzera Interna.
21.10 (da Losanna): Emissione nazionale per gli svizzeri all'estero.
24-1.10: Ripetizione del programma delle 21.10.

SOTTENS

kc. 677; m. 443.1; kW. 100
18.30: Brahms: Quintetto per clarinetto e archi.
19.55: «La pittura Italiana: Michelangiolo», conversazione.
19.40: Musica riprodotta.
20.10: Concerto d'organo: J. S. Bach.
20.35: Radiorecita.
21.10-1: Come Monte Ceneri.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549.5; kW. 120
17.30: Musica zigrana.
19: Musica da jazz.
20: Lehar: Dove canta l'ardella, operetta.
22.40: Musica zigrana.
23.30: Danze (dischi).

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 172; m. 1744; kW. 500
19: Radiocommedia.
20: Musica richiesta.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100
17.30: Musica russa.
18.45: Concerto variato.
21: Musica da ballo.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318.8; kW. 12
19: Musica orientale.
20: Concerto di dischi.
21.45: Concerto di musica popolare e brillante.

RABAT

kc. 601; m. 499.2; kW. 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica di operette.
21.45: Musica di opere.
22.15: Musica da ballo.
22.30-0.30: Musica araba vocale e strumentale.

AMICI GALANTE MACELLAIO DI PAESE

Dicono che l'odore stesso della macelleria abbia la virtù di nutrire e di far ingrassare; e sarà vero: da tanto luccicante buzzame, dai rossi quarti, dalle potenti schiene appese agli arponi, dalle rose panti di petto e dai culacci monumentali la cui massa dal florido color benestante si riflette peccato nei marmi e nelle maioliche della bottega, dai bianchi grassi e dalle cavernose lombate, trasuda e fluisce per l'aria non so quale vapore carico di lecitine, di proleline, di principi assati, che, respirato per la bocca e per i pori, va in tanto sangue e ciccia, e rinfranca la salute ed il buon umore. Perciò il mio macellaio è perfino e ottimista, ed accoglie le clienti con un sorriso da candidato alla longevità, che apre il cuore alle più dietetose speranze e incitina a credere che le cose tutte del mondo camminino nel miglior modo possibile.

Taluni, per furberia di mestiere, installano in bottega uno specchio, affinché le servotte e le padroncine, attratte da un'irresistibile volontà di specchiarsi, non tengano d'occhio la bilancia e, preoccupate del ricicciotto o della spalpatina di cipria, non stiano a fare le schiziosone nella scelta del pezzo, cavillando sulle pellicette e sui sottigliumi, sulla percentuale d'adipe o di osso e sui consimili precisazioni merceologiche e giuridiche.

Scapolone e gioialone, il galante macellaio di paese non offre, in bottega, altra lusinghiera e profittuole distrazione che la propria della presenza. Non l'ha sbagliata. Le clienti pendono, rapite, dal suo sorriso, e ciascuna vi trova il fatto suo. Vedetelo com'è compito, riservato e cavalleresco, verso le giovani acquirenti maritate. Mai una volta che abbia trascorso il segno d'un soave e patetico rispetto; ma quanti sottintesi nella grazia del saluto, nella premura onesta, nel riserbo lampugliante d'occhiate! Egli possiede l'arte del magagnale silenzioso, la sfumatura dell'inchino, la cadenza del fraseggiare d'un perfetto Gastone o Armando da commedia Ottocento. Le vedote le intriga con allusioni sulla propria solidità finanziaria, e sui vantaggi e sugli inconvenienti della solitudine e che non è poi vero ch'egli sia un attempato sperenato; ah, la famiglia! un affetto stecco, una spalla su cui posare il capo nelle ore stanche... Corrom tu con lui. Fa il modesto con la signorinetta, foscanneggia con le villeggianti: mi rivierca la signora mamma; questo è il pezzo che ci vuole per lo stomaco del commendatore; contessina, lo prenda ad occhi chiusi, gli lo mando a casa in un lampo. Intuisce, con sottile futo delle convenienze, i gradi sociali e i momenti psicologici che autorizzano una gamma di variazioni tra « un chilo e un etto ad Occhioni di Sole » e « angeli del Paradiso, che belle manine! ». Degnevole con le

fantesche, lascia cadere un « eccoti il cuore, tesoro », che le tormenta d'insonnia poi tutta la notte. Dopo aver servito le vecchiarde, i roccottini fuori uso, le antiche streghe rinfischiscicche e i pesti massimi dalla chiochia voce, fu udito mormorare: « santa pazienza, com'è dura la vita ». Ma di rado. Le brutte frequentano la bottega di fronte.

NOVALESA.



LIPSIÀ
kc. 785; m. 382.2; kW. 120
18.40: Concerto di dischi.
20 (dalla Staatsoper di Dresda). Donizetti: La figlia del reggimento, opera comica in due atti.
22.30: Danze (dischi).
23-24: Come Koenigswusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405.4; kW. 100
18: Concerto di musica brillante e da ballo.
20: Come Francoforte.
22.30-24: Mus. da ballo.

STOCARDA

kc. 574; m. 522.6; kW. 100
18-23: Come Francoforte.
23: Come Koenigswusterhausen.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18.30: Mus. da camera.
20: Ritrasmisione.
20.45: Musica da ballo (Henry Hall).
21.30: Orchestra della BBC diretta da Brathwaite con arie per baritono: 1. Rossini: Ouverture del Guglielmo Tell; 2. Dohnanyi: Valzer nuziale dal Volo di Pierrette; 3. Canto; 4. Weinberger: Polca e fuga da Schevarda; il suonatore di cornamusica, 5. Liszt: Rapsodia ungherese n. 3 in do minore e in fa.

22.30: Musica da ballo (Billy Cotton).
23.40-24: Concerto di piano (William Busch): 1. Bax: a) Hill Tune, b) Country Tune; 2. Moorau: Steilham River; 3. Ireland: a) The Towing Path, b) On a Birthday Morning.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kW. 50
18.30: Musica brillante.
18.55: Concerto della banda militare della stazione dir. da O'Donnell.
19.45 (dal Covent Garden): 2. Strauss: Il cavaliere dalla rosa, atto I.
20.55: Arie per baritono.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150
18.15: Concerto variato.
20.35: Quintetto.
21.20: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: Sinfonia n. 5 in do min.; 2. Weber: Ouverture dell'Obéron; 3. Borodin: Danze dal Principe Igor; 4. Debussy: Prélude à

CALZATURIFICIO D'AVARESE

MAIOLINE INVITA ITALIA

LE MIGLIORI CALZATURE
— I MIGLIORI PREZZI. —

CENTONOVANTOTTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MARTEDÌ

2 GIUGNO 1936 - XIV

In occasione del
**GIUGNO
RADIOFONICO**

l'orario di trasmissione di tutte le stazioni è prolungato fino alle ore 24.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10: Notizie sulla 15^a tappa del Giro ciclistico d'ITALIA.
- 13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o U. MANCINI.
- 13,50: Giornale radio.
- 14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
- 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
- 15,10 (Roma-Napoli): Dischi; (Bari): Lavinia Trequotti-Adami: « Il salotto della signora ».
- 16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.
- 17: Giornale radio - Notizie sulla 15^a tappa del Giro ciclistico d'ITALIA.
- 17,15: ORCHESTRA CETRA: VARIETA' E BALLO.
- 17,15 (Bari): Concerto del QUINTEFFO ESPERIA.
- 17,55: Bollettino presagi.
- 18-18,5 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
- 18,5-18,15: Conversazione di Beatrice Testa: « Primavera di Sardegna ».
- 18-20,4 (Roma III): Dischi di musica varia - Comunicati vari (In occasione del Giugno Radiofonico).
- 18-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Giornale radio.
- 18,25-18,48 (Bari): Notiziario in lingue estere.
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
- 19 (Roma): Dischi.
- 19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (inglese) - Conversazione turistica.
- 19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.
- 19-20,34 (Roma): Notiziario in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.
- 19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
- 19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
- 19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
- 20,5: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, presidente del Comitato per l'Università di Roma.
- 20,35: Impressioni sul Giro ciclistico d'ITALIA.
- 20,45-21,30 (Milano II-Torino II): Musica varia - Notiziario.

20,45:

Lacrime d'acqua

Quattro atti in ventidue dialoghi di VITTORIO MINNUCCI (Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Franco Rocca, scultore Giulio Donadio
Ebe Andreoli Maria Fabbri
Lucio, fidanzato di Ebe Fernando Soliari
Giulia Andreoli, sua zia Amelia Piemontese
M^o Panetta Franco Becci
Carlo Santini Adolfo Geri
Rina, cameriera Franca Dominici
Una modella Clelia Bernaschi

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

21,30-23 (Milano II-Torino II): Trasmissione da Piazza Belgioioso di Milano:

Concerto del Coro del Teatro «Alla Scala»

diretto dal M^o VITTORIO VENEZIANI
offerta dall'ENTE AUTONOMO DEL TEATRO ALLA SCALA

Parte prima. — 1. Blanc: *Giovezina* (trascrizione per coro) — 2. Palestina: a) *Tenebrae factae sunt*, b) *Super flumina Babylonis* (Mottetti a 4 voci miste) — 3. Marengo: *Al lume delle stelle* (Madrigale a 5 voci miste) — 4. Monteverdi: *Ecco mormorar l'onde* (Madrigale a 5 voci miste) — 5. Vecchi: *Tridolo, non dormire* (Serenata a 6 voci miste) — 6. Azzaiolo: *Due villette del fiore* (a 4 voci miste).

Parte seconda: Canti popolari regionali. — 1. Canzoni sarde (trascr. G. Farra): a) *In sa matte su spiccu* (Muttettu), b) *Con u' cantone blu* (Muttettu), c) *Pasci, agnioneda, pasci* (Muttettu), d) *De sa turre su forti* (Traccas) — 2. Canti romagnoli (trascrizione F. B. Pratella): a) *Le Focarine*, b) *Ninna nanna* — 3. Canzoni siciliane (trascr. A. Favara): a) *A la Viddanica*, b) *A la Fimminisce*, c) *A la Vittoria*, d) *Tunazioni di la Castidara* — Verdi: a) *Lombardi*: *Coro di Crociati* e *Pellegrini*, « O Signor che dal tetto natio »; b) *Nabucco*: *Coro di schiavi ebrei*. — 5. Puccini: *Imo a Roma*.

22,10:

Concerto vocale e strumentale

1. a) Verdi: *La forza del destino*, « Pace mio Dio »; b) Wagner: *Lohengrin*, « Solo nei verdi anni » (soprano Anna Surani).
2. Schubert: *Trio in si bemolle maggiore*, op. 99, per pianoforte, violino e violoncello. (Esecutori: Germano Arnaldi, pianoforte; Ettore Gandini, violino; Luigi Chiarappa, violoncello).
3. a) Puccini: *Tosca*, « Vissi d'arte »; b) Giordano: *Andrea Chénier*, « La mamma morta » (soprano Anna Surani).

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kw. 50 - Torino: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7 - Genova: kc. 906 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 550,7 - kw. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 11,30: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o NICOLA MOTTETI: 1. Tagliaferrri: *Questa è la Spagna*; 2. Waldteufel: *A te*; 3. Serrano: *Alma de Dios*; 4. Gisser: *Figurine viennesi*, fantasia di danze e can-

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

LA MORTE DI FRINE

(Un tramonto)

Leggenda drammatica in un atto di E. MARCO SENECA

Musica di LODOVICO ROCCA

Personaggi:

Frine Maria Carbone
Aglia Maria Maruccci
Mirtilla Rocca Natali
Lo sconosciuta Antonia Melandri
Elkadet Gino Del Signore
Timocle Giuseppe Bravura

Ore 22

I COMPAGNACCI

Un atto di G. FORZANO

Musica di PRIMO RICCITELLI

Personaggi:

Bernardo del Nero Emilio Ghirardini
Anna Maria Maria Carbone
Nofri di Cecco dalle Comole Giuseppe Nesi
Baldo Antonio Melandri
Ghiandala Armando Giannotti
Il Capitano dei fanellici Luigi Milanese
La zia Maria Gabbi
Il nonno Alessio Sotai
La nonna Liana Avogadro
Venzuzio Giulia Tomai
La fantesca di Bernardo Delors Ottani
Lo zio Natale Villa
Il Bargallo Luciano Molinari
Un landifore (parte parata)

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro dei cori ACHILLE CONSOLI

zoni; 5. Suppé: *Donna Juanita*, valzer; 6. Giuliani: *Napoli di una volta*; 7. Carosio: *Citiguta*.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 15^a tappa del Giro Ciclistico d'ITALIA.

13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o U. MANCINI.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Alberto Casella: Sillabario di poesia.

17: Giornale radio - Notizie sulla 15^a tappa del Giro Ciclistico d'ITALIA.
17,15: ORCHESTRA CETRA: VARIETA' E BALLO.
17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,10: Emilia Rosselli: « Argomenti femminili ».

18-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari (In occasione del Giugno Radiofonico).

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'On. Eugenio Coselschi (Vedi Roma).

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni sul Giro Ciclistico d'ITALIA.
20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

La morte di Frine

(Un tramonto)

Leggenda drammatica in un atto di E. MARCO SENECA

Musica di LODOVICO ROCCA
Direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI.
(Vedi quadro).

INCISIONE DISCHI
Private Commercial Pubblicitarie ecc
LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO
VIA SIMONE D'ORSENIKO, 1 - TELEFONO 51-01

MARTEDÌ

2 GIUGNO 1936 - XIV

21.45: Riccardo Bacchelli: «Rime d'amore di Gaspara Stampa», commento e dizione.

22:

I Compagnacci

Un atto di G. FORZANO

Musica di PRIMO RICCIATELLI

Direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI.
Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI.

(Vedi quadro).

Dopo l'opera: Giornale radio.

Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

23.30 (circa)-24: MUSICA DA BALLO.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13-13.10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: Notizie sulla 15ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13.20: ORCHESTRA MANCINI (vedi Roma).

13.50-14.15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.

16.20: SALOTTO DELLA SIGNORA: Costanza Notarbartolo: Conversazione d'attualità.

16.35: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Variazioni Ballesche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio - Notizie sulla 15ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17.15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA CETRA (vedi Roma).

17.55-18: Bollettino presagi.

19.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi.

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20.45:

Lacrime d'acqua

Commedia in tre atti di V. MINNUCCI
(Vedi Roma).

22.10:

Concerto vocale e strumentale

(Vedi Roma).

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).

23-23.15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19.30: Kurt Pahlen: *La sinfonia del lavoro*, 29.25: Rivista radiofonica (varietà e danze).

22.10: Commemorazione di Ottorino Respighi. Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Paumgartner: 1. *I pini di Roma*, poema sinfonico; 2. *Antiche danze e arte per lutto*, suite n. 1; 3. *Fonane di Roma*, poema sinfonico. 23.40-1: Musica viennese (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18.15: Flauto e cembalo.
18.30: Musica di dischi.
20: Radiorchestra: 1. Dubois: *Farandola*; 2. Faure: *Elegia per cello e orchestra*; 3. Guiraud: *Danza persiana*; 4. Chaminade: *Autunno*; 5. Debussy: *Deuxième Arabesque*; 6. Hahn: *Festa da Teresa*, suite; 7. Saint-Saens: *Concerto n. 3 per violino e orchestra*; 8. Pierné: *Pastorale variata*; 9. Ibert: *Histoires*; 10. Bazin: *Viag-*

gio in Cina, fantasia; 11. Leemans: *Croquis chinois*; 12. Naggjar: *Festa cinese*; 13. Staub: *Li-O-Ting*; 14. Yoshitomo: *Nella casa da thé a cento passi*; 15. Ketelbey: *La vision de Fuji-San*; 16. Niemann: *La caravana del thé*; 17. Rualten-Richy: *Poema dell'estremo Oriente*; 18. G. Marie: *Rapsodia cinese*.
22.10: Dischi richiesti.
22.55: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 521,9; kW. 15

18.30: Musica di dischi.
20: Musica brillante e canto.
22.10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19.10: Trasm. da Brno.
20.45: Suk: *Dieci cori gemminiti*, su testi popolari slavi, op. 15.
21.5: Trasm. da Brno.
22.15: Suk: *Quartetto di archi* op. 31 in un tempo.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17.50: Concerto di piano.
18.35: Musica di dischi.
19.25: Trasm. da Brno.
20.45: Trasm. da Praga.
21.5: Trasm. da Kosice.
22.15: Trasm. da Praga.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18.20: Concerto variato.
19.25: Programma var.

L.E.P.I.T.
CVM LENITA
TE ASPERITAS

L'OCCHIO CHE VEGLIA SU
LA VOSTRA BELLEZZA

Azar Lepit
BOLOGNA

ASTENIA NERVOSA
ESAUIMENTI - CONVALESCENZE

**FOSFO-
STRICNO-
PEPTONE-
DEL LUPO**

AZIONE RIPARATRICE NERVINA
INSUPERABILE

Concess del SAZ & FILIPPINI
MILANO Via Giulio Uberti, 37
Aut. Pref. Milano N. 15756 del 24-3-34-XII

20.45: Trasm. da Praga.
21.5: Habina: *Lungo è il cammino, vano il richiamo*, scene della vita di Macha, con musica di Balatka.
22.15: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6
19.25: Trasm. da Brno.
20.45: Trasm. da Praga.
21.5: Musica brillante.
22.15: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2
19.25: Trasm. da Brno.
20.45: Trasm. da Praga.
22.15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 125.1; kW. 60
20: Musica francese.
21.15: Concerto vocale.
22.30: Musica da camera.
23-0-30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278.6; kW. 50
17.30: Concerto variato.
20.30: Come Parigi P.T.T.
GRENOBLE
kc. 583; m. 514.6; kW. 15
17.30: Radiorchestra.
20.30: Concerto variato e canto. Nell'interv. (21.30 circa): *Conte William Walter filantropo*, commedia in un atto.
LILLA
kc. 1213; m. 247.3; kW. 60
18: Musica brill. (dischi).
19: Concerto di musica leggera.
20: Musica riprodotta.
20.30: Come Parigi P.T.T.

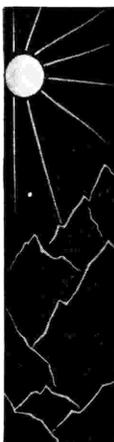
LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100
17.30: Concerto variato.
19.30: Programma var.
20.30 (La Comédie Française): *Augliet. Il genero del signor Forcier*, commedia in 4 atti.
22.45-23: Danze (dischi).

MARSIGLIA
kc. 749; m. 406.5; kW. 60
19.30: Concerto variato.
20.15: Musica di dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312.8; kW. 120
19.32: Musica riprodotta.
19.47: Serata di varietà.
21: Concerto per solisti.
22.30-23: Trasm. da un cabaret.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431.7; kW. 120
18: Concerto sinfonico.
19.32: Concerto sinfonico.
20.30: Trasm. Federale: Festival di musica iberica e sudamericana. Concerto orchestrale diretto da Poulet; 1. Coelho: *Suite portoghese*; 2. Villa Lobos: *Choros n. 7* (Settimino); 3. De Lacerda: *Sept Tomadas*, per canto e orchestra; 4. Allende: *Tre tonadas* di carattere popolare cileno; 5. Pittaluga: *Concerto militare* per violino e orchestra; 6. Buchardo: *Scene argentine*, poema sinfonico in 3 parti; 7. Granados: *Danza n. 5*; 8. Nin: *El nito*, canto andaluso; 9. Buchardo: *Cancion del carretero*; 10. Canti brasiliani negri; a) Tavares: *Danza de cabloco*; b) Villa Lobos: *Xango* (feticcio negro); c) Villa Lobos: *Berceuse brasiliana*; d) Braga: *Evangelio noto*; e) Sanjuan: *Liturgia negra*.

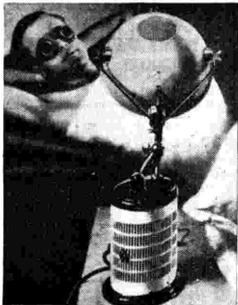
PARIGI TORRE EFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 20
20.30: Concerto: *L'homme qui reçoit des gifles*, commedia.



Il "Sole Artificiale d'Alta Montagna," Originale Hanau - splende sempre!!!

Ad ogni ora del giorno e in qualsiasi stagione il "SOLE D'ALTA MONTAGNA" - Originale Hanau - irradia i suoi salutari raggi ultravioletti molto più potenti di quelli del sole naturale. Questi raggi stimolano una intensa irrorazione sanguigna nel corpo, eliminano gli agenti patogeni, preservano il vostro bambino dalla rachitide, scrofolosi, tosse asinina, e proteggono anche voi dalle malattie. Il magnifico effetto del "Sole d'Alta Montagna" si manifesta anche nella pelle abbronzata e nell'aspetto sano.

nuovi modelli GIUBILEO e ALPINA hanno un prezzo così modesto, che il farne acquisto per la propria casa dovrebbe essere possibile ad ogni famiglia. Nessuna epoca è migliore dell'attuale per impiegare stabilmente il denaro e nessun altro acquisto è più utile per salvaguardare la salute di ogni famiglia. Perciò Vi proponiamo il "SOLE D'ALTA MONTAGNA" come il migliore regalo: non mancherete di confermarci più tardi che il nostro consiglio è stato veramente saggio...
Pagamento in tre oppure sei rate mensili.



Visitate la nostra Esposizione alla Fiera Campionaria di Milano - Mostra Medico-Sanitaria PESTEggi N. 3971 3972

Chiedete prospetti gratuiti e senza impegno alla **S. A. GORLA-SIAMA** - Sez. B. - MILANO
PIAZZA UMANITARIA, 2 - TELEFONI: 50.032 - 50.712

RADIO COTE D'AZUR
kc. 1276; m. 235.1; kW. 2

18.15: Programma var.
19: Radiocconcerto.
20.15: Musica di dischi.
20.45: Concerto variato.
21.30: Trasm. da Monte Carlo.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

18.30: Concerto sinfonico.
20: Notiziario di libri italiani.
20.30: Trasm. dall'Opéra Comique.
23.30-0.15: Conc. variato.

RENNES
kc. 1040; m. 285.5; kW. 40

19.30: Musica di dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349.2; kW. 120

17.30: Concerto variato.
18.45: Concerto di piano.
20.30: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA
kc. 913; m. 326.6; kW. 60

18: Operette - Musica di films - Musica regionale - Trombe.
19: Musette - Canto - Varietà - Orchestra viennese.
21.10: Fantasia - Musica-hall - Operette - Musica da camera.
23.15-0.30: Musica da camera - Musica di films - Fantasia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 231.9; kW. 100
18: Come Monaco.
19: Come Colonia.
20.10: Serata brillante di varietà musicale.
22.30-24: Orchestra, fisarmoniche e mandolini: Musica brillante e da ballo.

BERLINO
kc. 841; m. 356.7; kW. 100

18: Come Monaco.
19: Musica da camera (Telemann).
20.10: Concerto di dischi con intermezzi di canto.
21: Concerto bandistico

di marce militari tedesche antiche.
22.30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315.8; kW. 100

17: Concerto di musica brillante e popolare.
19: Programma variato per i tedeschi all'estero.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze: *Stelke lucert*.
22.30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455.9; kW. 100

18: Come Monaco.
19: Concerto orchestrale variato.
20.10: Rassegna sonora della settimana.
21: Musica brillante e da ballo tratta da opere teatrali e nuove:
1. Lehár: *Lo sposo degli dei*; 2. Stolz: *Quando fioriscono le violette*; 3. Neubal: *Sangu polacco*; 4. Lincke: *Casanova*; 5. Lincke: *La principessa Rossina*; 6. Königberger: *S. M. lo strumento musicale*; 7. Künneke: *Cuore a bordo*.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Monaco.
19: Concerto di *Lieder*.
20.10 (da Saarbrücken): Serata brillante di varietà e di danze.
22.30: Come Amburgo.
23-24: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Monaco.
19.10: Conc. di *Lieder*.
20.10: Serata brillante di varietà popolare.
22.40-24: Come Amburgo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 151; m. 474; kW. 60

19: Concerto di dischi.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.30: Musica da camera: 1. De Fesch: *Sonata in re maggiore per viola e cembalo*; 2. Marats: *Danze francesi antiche per viola e cembalo*.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIÀ
kc. 785; m. 382.2; kW. 120

18: Come Monaco.
19: Programma variato.
20.10: Orchestra, soli e coro: 1. Weber: *Overture del Franco tiratore*; 2. Canto; 3. Liszt: *Tannhäuser*; Venezia e Napoli; 4. Bizet: *Suite n. 2 dell'Arlesiana*; 5. Canto; 6. *Lieder per coro*; 7. Rust: *Rapsodia moresca*; 8. Lohr: *Wärselsglück*; 9. Canto; 10. *Lieder per coro*; 11. Olsen: *Mia bella Napoli, valzer*; 12. Strauss: *Ouv. del Papistrello*.
22.30-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405.4; kW. 100

18: Concerto di musica brillante e popolare.
20.10: Come Koegnigswusterhausen.
21.15: Concerto per solisti.
23-24: Come Amburgo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522.6; kW. 100

18: Come Monaco.
19: Programma variato.
20.10: Varietà musicale: *La melomana*.
21: Concerto dell'orchestra della stazione: *Norturno* (programma da stabilire).
22.30: Come Amburgo.
24-2: Concerto di dischi (musica sinfonica).

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18.30: Mus. da camera.
20: Musica brillante e da ballo dal Savoy.
20.30: Ritrasmisione.
22.30: Concerto di piano: Granados; 1. Villanueva; 2. *Danza spagnola* in mi minore.
22.30-24: Musica da ballo (Louis Freeman).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342.1; kW. 50

18.30: Musica brillante.
19: Varietà: *White Coats*.
20: Patrick Hamilton: *Un dialogo in treno*, commedia.
20.20: Orchestra della B.B.C. diretta da Barbirolli; 1. Boccherini: *Sinfonia in do op. 16, n. 3*; 2. Mozart: *Concerto per piano n. 15 in si bemolle*; 3. Scott: *Suite fantastica* per piccola orchestra; 4. Strauss: *Overture del Papistrello*.
21.30: Kavanagh: *Big Business*, radiobozzetto.
21.45: *Al e Bob Harvey*.
22.5 (dal Covent Garden). Wagner: *Tristano e Isolotta*, atto terzo.
23-0-24: Danze (dischi).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296.2; kW. 50

18.30: Organo da cinema.

19: London Regional.
20.20: Musica brillante e da ballo.
21: Varietà: Mr. Mike Brennan.
22.5-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5
18: Radiorchestra.
19.50: Canzoni slave.
20.20: Musica riprodotta.
21: Radio recita.
21.30: Canzoni popolari.
22.20-23: Musica per Quartetto.

LIUBIANA
kc. 527; m. 569.3; kW. 5

19: Musica di dischi.
20.30: Concerto corale ed orchestrale.
22.15: Micky Jazz.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271.7; kW. 50
18.30: Concerto variato.
20.15: Musica lituana.
21.15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18.15: Concerto variato.
20.15: Serata di varietà.
20.50: Musica riprodotta.
21.15: Concerto variato.
22.10: Franck: *Prehudio, corale e fuga*, per piano.
22.35: Concerto variato.
1. Huppertz: *Am die Freude*, suite; 2. Ravel: *Pezzo in forma di habanera*; 3. Moszkowski: *Serenata*; 4. Dvorak: *Canzonetta indiana*; 5. Ciaikovski: *Marcia slava*.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

19.30: Concerto vocale di canti inglesi.
20.30: Concerto di musica brillante e caratteristica: 1. Hansen: *Marsce di Valdes*; 2. Waldteufel: *Per le valzer*; 3. Zeller: *Fantasia*; 4. *Il venditore di uccelli*; 4. Kesselberg: *Nubi d'argento*; 5. Ganne: *Ouv. della Zarnen*; 6. *Leggenda d'amore*; 7. Delibes: *La source*, suite di balletto; 8. Mussorgski: *Marcia turca*.
22.15: Musica brillante e da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

19.50: Musica brillante.
20.10: Radiocommedia.
20.30: Musica brillante.
21.40: Concerto di piano.
22.40: Musica brillante.
23.10-23.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301.5; kW. 60

19.10: Musica brillante.
19.50: Serata brillante di varietà e di danze.
22.10-23.40: Concerto di musica brillante e da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Concerto corale.
19: Piano e cello.
19.45: Programma variato.
21: Concerto di musica d'opera e canto: 1. Rossini: *Overture del Guglielmo Tell*; 2. Rossini: *Un'aria dal Barbiero di Siviglia*; 3. Verdi: *Duetto finale dall'Aida*; 4. Verdi: *Traviata*; 4. Verdi: *Marscia alla Baida*; 5. Verdi: *Duetto finale dall'Aida*; 6. Fucelli: *Un'aria romanzata dalla Bohème*; 7. Un'aria romanzata dalla *Turandot*; 8. Massenet: *Un'aria dal Duetto dall'atto 1° della Manon*; 9. Un'aria dalla *Manon*.
22.15: Schuilhoff: *Concer-*

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI
Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:
GENOVA, Via XX Settembre, 223
NAPOLI, Via Chiaiamone, 6 bis
BONA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcella)
BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
PALERMO, Via Roma (angolo via Corvè)

MARTEDI

2 GIUGNO 1936 - XIV

fino per flauto, viola e fagotto.

22,35: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476,9; kW. 20
18,30: Concerto variato.
19: Musica brillante.
20: Quintetto
21,10: Musica da camera.
22,10: Musica brillante.
22,30: Conc. per solisti.
23,24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 823; m. 364,5; kW. 12
19,20: Conc. per violino.
19,50: Concerto corale.
20,30: Conc. sinfonico.
22,30: Musica di dischi.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 374,4; kW. 7,5
19: Cello e piano.
19,45: Dischi richiesti.

22,5: Breve varietà.
22,35: Musica brillante.
23,20: Concerto di piano.
Musica spagnola.
0,15: Concerto di dischi.
0,30-1,30: Radiocorona sportiva.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 10
18: Musica brillante.
20,15: Musica da ballo.
22,15: Concerto variato.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55
18,45: Concerto corale.
20: Concerto variato: 1. Winter; Pot-pourri di maree; 2. Hruby; Pot-pourri di opere teatrali; 3. Morzsa; Le Janettulle di Valencia, valzer; 4. Myddleton; La brigata degli spiriti; 5. Howgill; Solisti d'Oriente; 6. Lehar; Fanta-

sia sulla Giuditta; 7. Wood; Virginia, rapsodia.
22-23: Musica da camera e canto: 1. Kravitz; Quartetto d'archi n. 5 in do magg.; 2. Lebege; Tux nobis rascitur (organo); 3. Clarambaum; Capriccio (organo); 4. Canto; 5. Wikmansson; Quartetto d'archi n. 5 in si bemolle maggiore.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100
20: Radiorchestra: Beethoven; Frammenti delle Creature di Prometeo.
20,25: Violino e piano.
20,50: Concerto di musica brillante e da ballo (Robert Stolz).
21,10: Programma variato: Canotti a motore.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
20: Geza Vago: La scuola del matrimonio, commedia in tre atti (trascrizione dall'ungarese di Cesare Castellani).
21: Radiorchestra: 1. Brahms; Rapsodia in sol minore, op. 79; 2. Monti; Czardas, violino solo; 3. Lalo; Rapsodia norvegica; 4. Giovanni Strauss; Il cavaliere Pasman, czardas; 5. Chabota; Rapsodia napoletana su canzoni di Mario Costa; 6. Grossmann; Der Geist des Wozzeck, cavatina; 7. Liszt; Rapsodia ungherese n. 2.
22,10: Progr. variato.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 100
18,45: Radiorchestra.
20,10: Concerto d'organo.
20,30 (da Vevey): Concerto sinfonico: 1. Haendel; Concerto a tre; 2. Beethoven; Sinfonia n. 8; 3. Grieg; Concerto in la minore, per piano e orchestra; 4. Faure; Dolly, suite.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 545; m. 549,5; kW. 120
18: Concerto corale.
19: Musica zlgana.
20: Musica di films riprodotta.
21: Musica da camera: 1. Chopin; Cracoviana; 2. Goldmark; Concerto di violino; 3. Liszt; Concerto di piano in la maggiore.
22,5: Musica da camera.
23: Musica zlgana.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172; m. 174; kW. 500
19: Concerto vocale di canti popolari.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100
18: Offenbach; Selezione della Perichole.
18,45: Concerto variato.
21: Musica da ballo.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12
19: Concerto di dischi.
20: Programma variato.
21: Concerto di dischi.
22,15: Borodin; Quartetto d'archi n. 2.
23-23,45: Mus. orientale.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25
20: Concerto di dischi.
21: Arte di opere.
21,45: Radiocommedia.
22,10: Vivaldi; Sonata n. 5 in la minore per cello e piano.
22,30: Musica da ballo.
23-0,30: Musica arabica (dischi).

SALUTE FORZA BELLEZZA
per la vostra chioma con



NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE
L. 2,50

NORMALE
L. 9

DOPPIA
L. 17

LUSSO
L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA
AL CENTO PER CENTO

BIOGRAFIE BREVI
LUCA MARENZIO

Nato a Coccaglio, piccolo borgo in quel di Brescia, verso il 1850, Luca Marenzio di mostrò fin dall'infanzia disposizione alla musica, perciò il padre lo affidò ai Contini, maestro di cappella del Duomo di Brescia, perché gli insegnasse il canto.

Il piccolo pinto della cantoria fece rapidi progressi, tanto che il suo maestro lo intratteneva in lezioni particolari di armonia e sollecitò il padre a fargli intraprendere lo studio del contrappunto, anche perché, mutata la voce con l'età, avrebbe dovuto lasciare la cappella. Fu così deciso che il giovane lasciasse ogni altra occupazione e seguisse unicamente gli studi musicali con il Contini.

Giovanni Contini era allievo del Maria Lanfranco, suo predecessore alla Cappella del Duomo; egli, oltre che pregiato compositore e maestro di canto, era autore di studi teorici innovatori, che resero celebre la scuola bresciana.

Il Marenzio molto profitò di quell'insegnamento, e, sia per specifica cultura che per innata disposizione, trattando del madrigale, genere musicale molto in onore in quei tempi, ne trasformò lo stile e lo perfezionò facendolo assurgere al più alto grado di perfezione.

Il madrigale, già coltivato nel '300, era quadrato di natura o, meglio, fusione del sentimento della natura con il sentimento amoroso; accoppiò fin da suo sorgere la forma letteraria alla forma musicale, ed ebbe cultori insigni quali Boccaccio, Dante e Petrarca. Esso era quasi monodia, accompagnata anche da strumenti. Ma il madrigale veramente classico è quello del '500, derivato dalla frottole, e che rappresentava la forma polifonica profana.

Arcadelt, Festa e Verdelot composero madrigali per lo più a quattro voci, omofone; in essi la frase melodica già tentava l'espressione sentimentale del testo.

Ma dopo il 1530, e specialmente con il Venosa, il Monteverdi ed il Cavendish, l'espressione venne ricercata ed ottenuta specialmente con effetti coloristici.

Il Marenzio diciottenne compose il madrigale che ebbe per titolo Donna bella e crudel. Esso fu il primo di una infinita serie, poi raccolta in molti libri. Nove libri di madrigali a cinque voci; sei libri a sei voci; sei libri di villanelle ed arie alla napoletana a tre voci; un libro di sacri concetti a cinque e sette voci; ed una ponderosa raccolta di antifone a sei voci e di motetti a dodici voci.

Il cardinale Luigi d'Este, che ebbe in omaggio nel 1579 i primi libri di madrigali a cinque voci, accolse il Marenzio alla sua Corte nominandolo maestro di cappella carica che egli tenne per nove anni, e che lasciò per accettare l'invito del re Sigismondo III di Polonia, che gli offriva mille scudi di onorario. Ma il periodo più fruttuoso della sua carriera artistica fu certamente quello passato alla Corte estense.

Nel lavoro del Marenzio predomina gran ricchezza di pensieri elevati, una bella distribuzione delle parti ed un'armonia chiara e melodiosa; vi si nota una tinta di dolce romanticismo, che rimane tipica nelle musiche migliori di quell'epoca.

Il Marenzio aveva avuto anche offerte dalla Corte mantovana del Gonzaga e di quella del Re di Francia; ma egli preferì far ritorno in patria, ove su proposta del Palestrina era stato chiamato alla direzione della Cappella di Santa Barbara.

Nel 1593 fu nominato maestro di cappella del cardinale Aldobrandini, e nel 1595 ebbe la carica di cantore della Cappella pontificia. Innamoratosi di una nipote del cardinale Aldobrandini e richiestala in sposa ne ebbe un rifiuto; dicesi che ne morisse di crepacuore nell'agosto del 1599.

La chiesa di San Lorenzo in Lucina conserva l'urna con le sue ceneri. Alla Cappella pontificia non potevano aspirare che musicisti insigni; ma sul nome di Luca Marenzio non c'era stata discussione che la copiosità e la rinomanza delle sue opere lo avevano reso più che degno di quella carica. I suoi meriti gli erano stati riconosciuti — caso raro anche dai maggiori compositori suoi contemporanei, tra cui tantissimi il Monteverdi ed il Palestrina. Essi non avevano esitato a dichiararlo Principe del madrigale, Compositore divino e il più dolce cigno d'Italia.

M. G. DE ANTONIO.

CENTONOVANTANOVESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MERCOLEDÌ

3 GIUGNO 1936 - XIV

Vedere a pag. 9 le norme del Concorso a Premi fra acquirenti di apparecchi radio in occasione del

GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
 MILANO I e TORINO I entrano in collegamento con Roma alle 20,35

- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10: Commento sul Giro ciclistico d'Italia.
- 13,20: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).
- 13,50: Giornale radio.
- 14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
- 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 13).
- 16,20: Anna Maria Speckel: «La Ginestra», conversazione.
- 16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
- 17: Giornale radio.
- 17,15: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).
- 17,55: Bollettino presagi.
- 18-19,45 (Roma III): Dischi di musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
- 18-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache del Regime - Giornale radio.
- 18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19 (Roma): Dischi.
- 19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).
- 19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
- 19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.
- 19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
- 19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
- 19,45-20,4 (Roma II): Musica varia.
- 19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 13).
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del giorno.
- 20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 20,35-21,45 (Milano II-Torino II): Musica varia e Notiziario.

20,35:

Grande concerto orchestrale

IN OCCASIONE DEL GIUGNO RADIOFONICO diretto dal M^o Ugo Tansini (Vedi quadro).

21,45: Prof. Bruno Ducati: «Le lingue indigene dell'Africa Orientale Italiana», conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista.

22:

Concerto

di musica religiosa classica e moderna tenuto dai CANTORI DELLE BASILICHE ROMANE diretto dal M^o ARMANDO ANTONELLI

1. Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Stetit cernis desiderat*, motetto a quattro voci miste.
 2. Tommaso Ludovico da Vittoria: *Ave Maria*, motetto a quattro voci miste.
 3. Luca Marenzio: *Innocentes pro Christo Injantes occisi sunt*, motetto a quattro voci miste.
 4. Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Exultate Deo adjutori nostro*, motetto a cinque voci miste.
 5. Armando Antonelli: Due motetti per coro di fanciulli ed organo: a) *Uxor tua sicut vitis abundans*; b) *Falcite me foribus*.
 6. L. Perosi: *Missa secunda pontificatis*.
 7. C. Saint-Saëns: *Ave verum*.
- Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo. Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).
- 23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 388,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 283,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 304,3 - kW. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^o I. CULOTTA: 1. De Nardis: *Saltarello abruzzese*; 2. Bottacchiarri: *Anime alla deriva*, interludio; 3. Grandano: *El Turia*, valzer spagnolo; 4. Leopoldi: *Volog*, fantasia su antiche arie russe; 5. Solazzi: *Capodimonte*, tarantella.
- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10: Commento sul Giro ciclistico d'Italia.
- 13,20: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Respighi: a) *Danza rustica*, b) *Bergamasca*; 2. Sorresina: *Figurine di piombo*, suite per piccola orchestra; 3. Schilling: *Intermezzo del velo*; 4. Zecchi: *Idillio viterreccio*; 5. Casella: *Ronda di fanciulli* (dal «Convento veneziano»).
- 13,50: Giornale radio.
- 14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
- 14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
- 14,20: Dischi.



Il Trio Lescano che ha cantato in «Wunder-Bar» il 28 Maggio.

DA TUTTE LE STAZIONI

Ore 20,35

GRANDE CONCERTO ORCHESTRALE

DEDICATO AL

GIUGNO RADIOFONICO

1. - FINO: La festa del grano, preludio.
2. - BRUNEAU: Messidor, intermezzo.
3. - STRAUSS: Scena finale de «I fuochi di S. Giovanni».

Dizioni di MARIO PELOSINI

POESIA ANTICA E NUOVA

LORENZO DE' MEDICI: Strofe de «La Nencia da Barberino»

GABRIELE D'ANNUNZIO: La spiga.

ADA NEGRI: Ombre d'ali.

4. - CIAIKOVSKI: Giugno, andante cantabile dal «Quartetto d'archi».
5. - ALBENIZ: La festa del «Corpus Domini» a Siviglia.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pino; Giugno.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA. Arpista GIANNI FUMAGALLI e violinista RENATO CARENZIO:

1. a) Vivaldi: «Adagio» dal *Concerto in do maggiore*; b) Tartini: *Il Larghetto*, II) «Allegretto» dalla *Sonata in sol maggiore* (violino e arpa).
2. a) Zipoli: *Aria e Gavotta*; b) Haendel: *Passacaglia*; c) Schubert: *Momento musicale* (arpa).
3. a) Brahms: *Valzer*; b) D'Ambrosio: *Serenata*; c) Sarasate: *Andalusia* (violino e arpa).

- 17,55-18: Bollettino presagi.
- 18-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del giorno.
- 20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 20,35-21,45 (Roma III): Musica varia e Notiziario.
- 20,35:

Grande concerto orchestrale

IN OCCASIONE DEL GIUGNO RADIOFONICO diretto dal M^o UGO TANSINI (Vedi quadro).

21,45: Alberto Casella: «Ombre che tornano», conversazione.

22:

Varietà

- 22,45: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).
- 23-23,15: Giornale radio.
- 23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 965 - m. 531 - kW. 3

- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10: Commento sul Giro ciclistico d'Italia.
- 13,20: ORCHESTRA MALATESTA (vedi Milano).
- 13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
- 16,20: Dischi.
- 16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Teatrino.

MERCOLEDÌ

3 GIUGNO 1936 - XIV

17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA CAMERA: 1. Mozart: *Sonata in mi minore* per violino e pianoforte; 2. Allegro, b) Tempo di minuto; 2. Liszt: a) *Notturmo n. 3*, b) *Ronda dei gnomi* (studio da concerto per pianoforte); 3. Beethoven: a) *Romanza in sol*, b) *Marcia turca* per violino e pianoforte (violinista Clara Nicastro Bentivegna, pianista Marisa Bentivegna).
17,55-18: Bollettino presagi.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35:

Grande concerto orchestrale

IN OCCASIONE DEL VIAGGIO RADIOFONICO diretto dal M^o UGO TANSINI.

(Vedi quadro a pag. 27).

21,45: Conversazione del prof. Bruno Ducati (Vedi Roma).

22:

Concerto corale

(Vedi Roma).

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).

23-23,15: Giornale radio.



Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Littoria»
STABILIMENTO PIACENZA
SEDE: MILANO - VIA MORONE, 8

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
ke. 592: m. 506,8; kw. 100
19,5 (dall'Opera di Graz): Hanna Holenia: *Der Schelm von Bergen*, opera in tre atti.
22,9: Concerto di musica brillante e viennese.
24-1: Danze (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
ke. 620: m. 483,9; kw. 15
18,15: Dischi richiesti.
18,30: *Brhamis* da jazz.
18,45: Concerto di piano.
19,15: Concerto vocale.
20: Musica leggera e canto.
22,10: Dischi richiesti.
22,25-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II

ke. 992: m. 321,9; kw. 15
18: Musica da camera.
18,15: Concerto di piano.
19,15: Musica di dischi.
20: Concerto sinfonico: Ravel: 1. *Rapsodia spagnola*; 2. *Shéhérazade*, per canto e orchestra; 3. *Mus mado l'Or.*; 4. *Poemi di Mallarmé*, per canto e orchestra; 5. *Dafni e Cloe*, balletto con coro.
22,10-23: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

ke. 658: m. 470,2; kw. 120
19,25: Trasmissione da Bratislava.
21: Concerto corale.

BRATISLAVA

ke. 1004: m. 298,8; kw. 13,5
19,25: Gilbert: *La notte di San Giovanni*, operetta in tre atti.
21: Trasm. da Praga.
21,40: Vilez: *Fantasia* per violino e piano.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO

ke. 922: m. 325,4; kw. 32
19,25: Musica brillante.
20,30: (dal Teatro Nazionale): Fibich: *La tempesta*, atto terzo (da Slna-ceskopr.).
21,25: Concerto corale.
22,15: Programma var.

KOSICE

ke. 1158: m. 259,1; kw. 2,6
19,25: Come Bratislava.
21: Trasm. da Praga.
21,40: Come Bratislava.
22,30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

ke. 1113: m. 269,5; kw. 11,2
18: Musica di dischi.
19,25: Come Bratislava.
21: Trasm. da Praga.
22,15: Trasm. da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG
ke. 238: m. 1261; kw. 60
20: Melodie popolari nor-
diche per orch. d'archi.
20,25: Soli di piano.

21,10: Musica brillante e da ballo di operette.
22,15: Conc. sinfonico: Boerresen: 1. *I Normanni*, ouverture; 2. *Sinfonia n. 3* in do maggiore op. 21.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
ke. 1077: m. 278,6; kw. 30
19,45: Musica di dischi.
20,30: Roger-Marx: *Lettura*, commedia in un atto.
21,15: Come Parigi P.T.T.
22,45: Musica da ballo.

GRENOBLE

ke. 583: m. 514,6; kw. 15
17,30: Come Strasburgo.
20,30: Concerto variato e commedia: 1. Flotow: *Marta*, ouverture; 2. Delibes: *Sytha*, balletto; 3. Messager: *Isolda*, balletto; 4. Canto; 5. Verdi: *Fantasia sull'Aida*; 6. Canto; 7. J. Strauss: *Il tesoro*, valzer; 8. Bertoli: *La chiavre*, commedia in un atto; 9. Kronberger-Marriot: *La rosa azzurra*, tango; 10. Salabert: *Me-
lodie*.

LILLA

ke. 1213: m. 247,3; kw. 60
18: Musica di films (dischi).
19: Radiorchestra.
20: Musica argentina (dischi).
20,30: Concerto orchestrale e corale: 1. Mozart: *Ouvert. del Flauto magico*; 2. Haendel: *Concerto in si bemolle per arpa e orch.*; 3. D'Indy: *Giorni di estate in montagna*, suite in tre parti; 4. Canto; 5. Hanssens-Jamet: *Variations su un tema in minore*; 6. Debussy: *Clair de lune*; 7. Tournier: *Rond des Negronis*; 8. Chabrier: *La Sulamite*; 9. Canto.

LYON-LA-DOUA

ke. 648: m. 463; kw. 100
17,30: Come Strasburgo.
19,30: Programma var.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,45-23: Danze (dischi).
24: Concerto.

MARSIGLIA

ke. 749: m. 400,5; kw. 60
19,30: Concerto variato.
20,30 (La Comédie Française): E. Bourdet: *Vient de paraître*, commedia in 4 atti.

PARIGI P. P.

ke. 959: m. 312,8; kw. 60
19,37: Musica di dischi.
20,17: Programma var.
22: Trasmissione da un cabaret.
22,30-23: Mus. brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

ke. 695: m. 437; kw. 120
18: Musica da camera.
19,38: Musica sinfonica.

una perfetta armonia di gusto e di aroma

SIGARETTA

MACEDONIA

EXTRA

20,20: Concerto per violino e piano.
20,30: Programma fotolirico provenzale.
21,15: Fonitara di 140 suonatori: 1. Févier: *Estampes japonaises*; 2. Delmas: *Robert Catelet*, prodotto; 3. Pensard: *Fus des mannettes*; 4. Rossini: *Ouverture della Gazzella* caratteristica; 5. Sporko: *Acresme*; 6. Maquet: *Danse des plebeïnes*; 7. Georges: *Tarass Bouba*.

PARIGI TORRE EIFFEL

ke. 1456: m. 206; kw. 20
20,15: Concerto di musica caratteristica.
21: Concerto ritrasm.

RADIO COTE D'AZUR

ke. 1276: m. 235,1; kw. 2
18,30: Programma var.
19: Radiocoronto.
19,15: Musica di dischi.
20,30: Concerto variato.
21,15: Serata di varietà 22,15 (dal Casino di Juan-les-Pins): Musica da jazz e varietà.

RADIO PARIETI

ke. 182: m. 1648; kw. 80
20: Concerto di piano.
20,45: Serata teatrale svedese: Strindberg: *Le creditori*, trad. commedia; 2. *Non si scherza col fuoco*, commedia in un atto.
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Musica brillante e concerto variato.

RENNES

ke. 1040: m. 288,5; kw. 40
19,30: Musica di dischi.
20,30: Concerto variato con intermezzo di dizionario poetica: 1. Méhul: *Ouverture della Gioconda*; 2. Weber: *Aria del Franco tiratore*; 3. Chabrier: *Reine margarida*; 4. Camille: 5. Saint-Saëns: *Divertimento*; 6. Ditzione; 7. Ponchielli: *Danza delle ore della Gioconda*; 8. Canto; 9. Berthé: *Selezione della Casa delle tre ragazze*; 10. Canto; 11. De Falla: *Danza spagnola n. 1*.

STRASBURGO

ke. 859: m. 349,2; kw. 120
17,30: Concerto variato.
18,45: Dischi richiesti.
19,15 (dall'Opera): Wagner: *Tannhäuser*, opera.

TOLOSA

ke. 913: m. 328,6; kw. 60
18: Musica da camera - Operette - Musica di films.
19: Musica brillante - Musica militare - Orchestra - Musica brillante.
21,10: Fantasia - Massenet: *Selezione dal Don Qui-*

choffe, opera comica.
22,40: Orchestra argentina - Musica di films - Musica da camera.
23,40-0,40: Musica tirolese - Musica brillante Orchestra.

GERMANIA

AMBURGO

ke. 904: m. 331,9; kw. 100
18: Concerto di dischi.
19,15: Concerto di Lieder e ballate.
20,15: Come Berlino.
20,45: Come Francoforte.
22,30-24: Come Colonia.

BERLINO

ke. 841: m. 356,7; kw. 100
18: Come Francoforte.
19: Concerto di dischi.
20,15: Per i giovani.
20,45: Concerto orchestrale: 1. Donizetti: *Ouverture adelfe*; 2. Strinzei: *Rautendenzel*, valzer; 3. Marschall: *Suite per il Schuck und Jan* di G. Hauptmann; 4. Fautsner: *Danze campestri* per orchestra d'archi; 5. Zilcher: *Musica buffa*; 6. Wappenschmitt: *Kraft durch Freude*, valzer.
23,30-24: Come Colonia.

BRESLAVA

ke. 950: m. 315,8; kw. 100
17: Concerto di musica brillante e popolare.
19: Concerto di dischi (Bizet).
20,15: Come Berlino.
20,45: Programma variato: *La Slesia e il Burgeland*.
21,10: Programma variato: *Musica e canti della Slesia*.
22,30-24: Come Colonia.

COLONIA

ke. 658: m. 455,9; kw. 100
18: Conc. orchestrale variato.
19: Concerto di dischi (arte).
20,15: Come Berlino.
20,45: Conc. orchestrale e vocale di melodie popolari vecchie e nuove.
22,30-24: Conc. di musica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE

ke. 1195: m. 251; kw. 25
18: Concerto orchestrale e vocale di musica brillante e da ballo.
19,15: Come Berlino.
20,45: Varietà brillante: Lachpilen.
22,30: Concerto di mandolini.
23: Concerto sinfonico: Musica tedesca moderna: 1. Popping: *Inserzione per piccola orchestra*; 2. Fortner: *Concertino per viola e piccola orchestra*; 3. H. Hermann: *Opera sinfonica n. 1*.

SALI PURGATIVI di S' VINCENT

(VALLE D'AOSTA)

SEMPLICI E JODATI

Depurano, disintossicano l'organismo, regolano le funzioni di stomaco, intestino, fegato; danno benessere e salute.

Cura primaverile di grande efficacia

A titolo di prova, contro rimessa di L. 92, spediremo 6 flaconi Sali più una scatola dei nostri rinomati biscotti

SOCIETÀ DEL PLASMON - VIA ARCHIMEDE 10 - MILANO

(Autor. Pref. N. 11068)

24-2: Concerto di dischi (opere).

KOENIGSBERG I
 kc. 1031: M. 291; kW 100
 18: Come Francoforte.
 20,10: Progr. variato.
 20,15: Come Berlino.
 20,45: Musica da ballo.
 22,30-24: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 191: M. 1571; kW 60
 19: Musica da ballo e brillante.
 20,10: Concerto di dischi, 20,45: Per i giovani.
 21,15: Musica da camera e soprano.
 22: *Allegretto* di Beethoven; *Préludio e variazioni* in si bemolle maggiore; 2. Telemann; *Sonata* per gamba; 4. Cembalo; 3. Canto; 4. Bach: *Trio* in do maggiore per violino, gamba e cembalo dalla *Quinta Sonata* per organo.
 23,10: Zieritz; *Alta fiera annuale*, per flauto e piano.
 23-24: Musica da ballo.

LIPSIÀ
 kc. 785: M. 282; kW 120
 18: Come Francoforte.
 19: Beethoven; *Grande sonata* per pianoforte, martello in si bemolle maggiore, op. 106.
 20,15: Come Berlino.
 20,30: Concerto musicale da ballo e brillante.
 22,30-24: Concerto orchestrale sinfonico. 1. *Fantasia* della Bach: 1. Wihl. Fr. Bach: *Overture* per il *compleanno* in re minore; 2. Ph. Em. Bach: *Sinfonia* in fa maggiore; 3. Krebs: *Concerto* per due cembali senza basso continuo; 4. Joh. Ch. Bach: *Overture* in re maggiore per due orchestre; 5. Ph. Em. Bach: *Concerto* per cembalo e piano a martello; 6. J. S. Bach: *Regler: Suite* in do magg.

MONACO DI BAVIERA
 kc. 740: M. 405; kW 100
 18: Concerto bandistico di musica militare, martello in si bemolle maggiore.
 19,15: Concerto di dischi.
 20,15: Come Berlino.
 20,45: Serata brillante di varietà e di danza.
 22,30-24: Come Colonia.

STOCCARDA
 kc. 574: M. 522; kW 100
 18: Come Francoforte.
 20,15: Come Berlino.
 20,45: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere tedesche: 1. Weber: *Il franco tiratore*; 2. Kreutzer: *Il camponote*; 3. Wagner: *Lohengrin*; 4. Wagner: *Tristan*; 5. Wagner: *Lohengrin*; 6. Wagner: *Lohengrin*; 7. Wagner: *Lohengrin*; 8. Wagner: *Lohengrin*; 9. Wagner: *Lohengrin*; 10. Wagner: *Lohengrin*; 11. Wagner: *Lohengrin*; 12. Wagner: *Lohengrin*; 13. Wagner: *Lohengrin*; 14. Wagner: *Lohengrin*; 15. Wagner: *Lohengrin*; 16. Wagner: *Lohengrin*; 17. Wagner: *Lohengrin*; 18. Wagner: *Lohengrin*; 19. Wagner: *Lohengrin*; 20. Wagner: *Lohengrin*; 21. Wagner: *Lohengrin*; 22. Wagner: *Lohengrin*; 23. Wagner: *Lohengrin*; 24. Wagner: *Lohengrin*; 25. Wagner: *Lohengrin*; 26. Wagner: *Lohengrin*; 27. Wagner: *Lohengrin*; 28. Wagner: *Lohengrin*; 29. Wagner: *Lohengrin*; 30. Wagner: *Lohengrin*; 31. Wagner: *Lohengrin*; 32. Wagner: *Lohengrin*; 33. Wagner: *Lohengrin*; 34. Wagner: *Lohengrin*; 35. Wagner: *Lohengrin*; 36. Wagner: *Lohengrin*; 37. Wagner: *Lohengrin*; 38. Wagner: *Lohengrin*; 39. Wagner: *Lohengrin*; 40. Wagner: *Lohengrin*; 41. Wagner: *Lohengrin*; 42. Wagner: *Lohengrin*; 43. Wagner: *Lohengrin*; 44. Wagner: *Lohengrin*; 45. Wagner: *Lohengrin*; 46. Wagner: *Lohengrin*; 47. Wagner: *Lohengrin*; 48. Wagner: *Lohengrin*; 49. Wagner: *Lohengrin*; 50. Wagner: *Lohengrin*; 51. Wagner: *Lohengrin*; 52. Wagner: *Lohengrin*; 53. Wagner: *Lohengrin*; 54. Wagner: *Lohengrin*; 55. Wagner: *Lohengrin*; 56. Wagner: *Lohengrin*; 57. Wagner: *Lohengrin*; 58. Wagner: *Lohengrin*; 59. Wagner: *Lohengrin*; 60. Wagner: *Lohengrin*; 61. Wagner: *Lohengrin*; 62. Wagner: *Lohengrin*; 63. Wagner: *Lohengrin*; 64. Wagner: *Lohengrin*; 65. Wagner: *Lohengrin*; 66. Wagner: *Lohengrin*; 67. Wagner: *Lohengrin*; 68. Wagner: *Lohengrin*; 69. Wagner: *Lohengrin*; 70. Wagner: *Lohengrin*; 71. Wagner: *Lohengrin*; 72. Wagner: *Lohengrin*; 73. Wagner: *Lohengrin*; 74. Wagner: *Lohengrin*; 75. Wagner: *Lohengrin*; 76. Wagner: *Lohengrin*; 77. Wagner: *Lohengrin*; 78. Wagner: *Lohengrin*; 79. Wagner: *Lohengrin*; 80. Wagner: *Lohengrin*; 81. Wagner: *Lohengrin*; 82. Wagner: *Lohengrin*; 83. Wagner: *Lohengrin*; 84. Wagner: *Lohengrin*; 85. Wagner: *Lohengrin*; 86. Wagner: *Lohengrin*; 87. Wagner: *Lohengrin*; 88. Wagner: *Lohengrin*; 89. Wagner: *Lohengrin*; 90. Wagner: *Lohengrin*; 91. Wagner: *Lohengrin*; 92. Wagner: *Lohengrin*; 93. Wagner: *Lohengrin*; 94. Wagner: *Lohengrin*; 95. Wagner: *Lohengrin*; 96. Wagner: *Lohengrin*; 97. Wagner: *Lohengrin*; 98. Wagner: *Lohengrin*; 99. Wagner: *Lohengrin*; 100. Wagner: *Lohengrin*.

STOCCARDA
 kc. 574: M. 522; kW 100
 18: Come Francoforte.
 20,15: Come Berlino.
 20,45: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere tedesche: 1. Weber: *Il franco tiratore*; 2. Kreutzer: *Il camponote*; 3. Wagner: *Lohengrin*; 4. Wagner: *Tristan*; 5. Wagner: *Lohengrin*; 6. Wagner: *Lohengrin*; 7. Wagner: *Lohengrin*; 8. Wagner: *Lohengrin*; 9. Wagner: *Lohengrin*; 10. Wagner: *Lohengrin*; 11. Wagner: *Lohengrin*; 12. Wagner: *Lohengrin*; 13. Wagner: *Lohengrin*; 14. Wagner: *Lohengrin*; 15. Wagner: *Lohengrin*; 16. Wagner: *Lohengrin*; 17. Wagner: *Lohengrin*; 18. Wagner: *Lohengrin*; 19. Wagner: *Lohengrin*; 20. Wagner: *Lohengrin*; 21. Wagner: *Lohengrin*; 22. Wagner: *Lohengrin*; 23. Wagner: *Lohengrin*; 24. Wagner: *Lohengrin*; 25. Wagner: *Lohengrin*; 26. Wagner: *Lohengrin*; 27. Wagner: *Lohengrin*; 28. Wagner: *Lohengrin*; 29. Wagner: *Lohengrin*; 30. Wagner: *Lohengrin*; 31. Wagner: *Lohengrin*; 32. Wagner: *Lohengrin*; 33. Wagner: *Lohengrin*; 34. Wagner: *Lohengrin*; 35. Wagner: *Lohengrin*; 36. Wagner: *Lohengrin*; 37. Wagner: *Lohengrin*; 38. Wagner: *Lohengrin*; 39. Wagner: *Lohengrin*; 40. Wagner: *Lohengrin*; 41. Wagner: *Lohengrin*; 42. Wagner: *Lohengrin*; 43. Wagner: *Lohengrin*; 44. Wagner: *Lohengrin*; 45. Wagner: *Lohengrin*; 46. Wagner: *Lohengrin*; 47. Wagner: *Lohengrin*; 48. Wagner: *Lohengrin*; 49. Wagner: *Lohengrin*; 50. Wagner: *Lohengrin*; 51. Wagner: *Lohengrin*; 52. Wagner: *Lohengrin*; 53. Wagner: *Lohengrin*; 54. Wagner: *Lohengrin*; 55. Wagner: *Lohengrin*; 56. Wagner: *Lohengrin*; 57. Wagner: *Lohengrin*; 58. Wagner: *Lohengrin*; 59. Wagner: *Lohengrin*; 60. Wagner: *Lohengrin*; 61. Wagner: *Lohengrin*; 62. Wagner: *Lohengrin*; 63. Wagner: *Lohengrin*; 64. Wagner: *Lohengrin*; 65. Wagner: *Lohengrin*; 66. Wagner: *Lohengrin*; 67. Wagner: *Lohengrin*; 68. Wagner: *Lohengrin*; 69. Wagner: *Lohengrin*; 70. Wagner: *Lohengrin*; 71. Wagner: *Lohengrin*; 72. Wagner: *Lohengrin*; 73. Wagner: *Lohengrin*; 74. Wagner: *Lohengrin*; 75. Wagner: *Lohengrin*; 76. Wagner: *Lohengrin*; 77. Wagner: *Lohengrin*; 78. Wagner: *Lohengrin*; 79. Wagner: *Lohengrin*; 80. Wagner: *Lohengrin*; 81. Wagner: *Lohengrin*; 82. Wagner: *Lohengrin*; 83. Wagner: *Lohengrin*; 84. Wagner: *Lohengrin*; 85. Wagner: *Lohengrin*; 86. Wagner: *Lohengrin*; 87. Wagner: *Lohengrin*; 88. Wagner: *Lohengrin*; 89. Wagner: *Lohengrin*; 90. Wagner: *Lohengrin*; 91. Wagner: *Lohengrin*; 92. Wagner: *Lohengrin*; 93. Wagner: *Lohengrin*; 94. Wagner: *Lohengrin*; 95. Wagner: *Lohengrin*; 96. Wagner: *Lohengrin*; 97. Wagner: *Lohengrin*; 98. Wagner: *Lohengrin*; 99. Wagner: *Lohengrin*; 100. Wagner: *Lohengrin*.

INGHILTERRA
DROITWITZA
 kc. 200: M. 1500; kW 150
 18,30: Musica da camera.

21,30: Concerto di musica brill. e da ballo.
 20,15: Orchestra sinfonica della BBC diretta da Adrian Boult; 1. Mozart: *Overture del Ratto dal serraglio*; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 4* in si bemolle; 3. d'Indy: *Jour d'été à la montagne*.
 22: Varietà e danze.

22,30: Orchestra della BBC diretta da Green-Caura; 1. Saint-Saëns: *Marche militaire française*; 2. Albeniz: *Canti catalani*; 3. Liszt: *Waldesruhe*; 4. Strauss: *Donne, vino e canto*; 5. Verdi: *Tarantella dal Vespro Siciliano*; 6. Poole: *Conc. orchestrale*; 7. Williams: *Suite di canti popolari inglesi*.
 23,15-24: Musica da ballo (Jack Jackson).

LONDON REGIONAL
 kc. 877: M. 342; kW 50
 18,30: Concerto di balalaiche.
 19,10: Anona Winn
 19,30: Midland Regional.
 20,15: Varietà musicale.
 21: Programma variato: *L'isola di Aethin nelle Nuove Ebridi*.
 21,30: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare.
 22,30: Musica da ballo (Jack Jackson).
 23,40-24: Mus. riprodotta.

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013: M. 296; kW 50
 18,30: London Regional.
 19,30: Orchestra di Midland diretta da Foster Clark; 1. Grétry: *Overture dell'Epouse villageoise*; 2. Gluck: *Quattro tempi dal balletto Don Giovanni*; 3. Mozart: *Sinfonia n. 45* in re.
 20,15: London Regional.
 21: Varietà ritrasmissa.
 21,45: Concerto corale. In un intervallo: Soli di piano.
 22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc. 686: M. 437; kW 2,5
 18,30: Concerto corale.
 19,50: Musica di dischi.
 20,30: Come Lubiana.
 22,20-23: Canzoni popolari.

LUBIANA
 kc. 527: M. 569; kW 5
 20: Trasm. d'un'opera.

LETTONIA
MADONA
 kc. 1104: M. 271; kW 50
 18,5: Musica zigana.
 19,3: Canzoni lettone.
 20,15: Conc. orchestrale; 1. Rossini: *Ouvert. dell'Italiana in Algeri*; 2. Giordano: *Fantasia sull'Andrea Chénier*; 3. Canto; 4. Fucini: *Fantasia su Madame Butterfly*; 5. Mozart: *Overture del Ratto al serraglio*; 6. Canto; 7. Massenet: *Fantasia su Erodiade*; 8. Canto; 9. Nicolai: *Fantasia su Alice*; 10. Fiorini: *Ouverture di Windor*; 10. Fiorino: *Ouverture di Alessandro Stradella*.

LUSSEMBURGO
 kc. 230: M. 1304; kW 150
 18,15: Concerto variato.
 20: Musica di dischi.
 20,45: Quintetto.
 21: Musica brillante.
 21,30: Varietà e danze.
 22: Musica di dischi.
 23,23-30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
 kc. 260: M. 1154; kW 60
 19,40: Violino e piano; 1. Dvorak: *Valzer in la maggiore*; 2. Zarzucki: *Macaria*; 3. Sarasate: *Romanza andalusina*; 4. Drigo: *Valse bluette*; 5. Pibel: *Polka*.
 20,30: Conc. orchestrale; sinfonico: 1. Graener: *Sinfonietta* per orchestra d'archi e arpa; 2. Rimski-Korsakov: *Suite dello Zar Saltan*; 3. Honegger: *Fantasi d'infanzia*; 4. Dohnanyi: *Scene ungheresi*; 5. Debussy: *Frammenti del Figliuolo prodigo*; 6. Albeniz: *Turandot*, suite.
 22,25-23,30: Danze (dischi).

OLANDA
HILVERSUM I
 kc. 160: M. 1875; kW 100
 19,40: Radiocronaca: Il microfono sulla locomotiva di Amsterdam a Rozenendaal.
 21,45: Musica da camera.
 22,25-23,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
 kc. 995: M. 3015; kW 15
 18,45: Concerto corale di fanciulli.
 20,25: Radiocommedia.
 20,5: I 45 minuti « Senza programma ».
 21: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.
 22: Suona l'orchestra Paul Wilhelmann (d.).

POLONIA
VARSAVIA I
 kc. 224: M. 1339; kW 120
 19: Musica brillante.
 20: Musica riprodotta.
 21: Festival Chopin; 1. *Studio in la minore*, op. 10, n. 2; 2. *Due Menzurali* in do diesis minore e in fa minore, op. 30; 3. *Nocturno* in re bemolle maggiore, op. 27; 4. *Berceuse* in re bemolle maggiore, op. 57; 5. *Ballata* in fa min., op. 52; 6. *Trio* da camera.
 22,45: Musica da ballo.

PORTOGALLO
LISBONA
 kc. 629: M. 476; kW 20
 18,30: Musica brillante.
 19,50: Concerto variato.
 20,40: Musica leggera.
 21,30: Concerto variato.
 22: Quartetto.
 22,40: Serata di varietà.
 23,20-24: Mus. da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
 kc. 823: M. 364; kW 12
 18,15: Musica d'opere.
 19,50: Musica di dischi.
 20: Concerto; *Sonata* per piano.
 20,35: Concerto vocale.
 21: Conc. di mandolini.
 21,45: Concerto ritrasm.

SPAGNA
BARCELONA
 kc. 795: M. 377; kW 7,5
 19: Dischi richiesti.
 22,10: Musica brillante.
 22,30: Radiocronaca; 1. *Concerto* di Liszt; 2. *Concerto* di Liszt; 3. *Concerto* di Liszt; 4. *Concerto* di Liszt; 5. *Concerto* di Liszt; 6. *Concerto* di Liszt; 7. *Concerto* di Liszt; 8. *Concerto* di Liszt; 9. *Concerto* di Liszt; 10. *Concerto* di Liszt; 11. *Concerto* di Liszt; 12. *Concerto* di Liszt; 13. *Concerto* di Liszt; 14. *Concerto* di Liszt; 15. *Concerto* di Liszt; 16. *Concerto* di Liszt; 17. *Concerto* di Liszt; 18. *Concerto* di Liszt; 19. *Concerto* di Liszt; 20. *Concerto* di Liszt; 21. *Concerto* di Liszt; 22. *Concerto* di Liszt; 23. *Concerto* di Liszt; 24. *Concerto* di Liszt; 25. *Concerto* di Liszt; 26. *Concerto* di Liszt; 27. *Concerto* di Liszt; 28. *Concerto* di Liszt; 29. *Concerto* di Liszt; 30. *Concerto* di Liszt; 31. *Concerto* di Liszt; 32. *Concerto* di Liszt; 33. *Concerto* di Liszt; 34. *Concerto* di Liszt; 35. *Concerto* di Liszt; 36. *Concerto* di Liszt; 37. *Concerto* di Liszt; 38. *Concerto* di Liszt; 39. *Concerto* di Liszt; 40. *Concerto* di Liszt; 41. *Concerto* di Liszt; 42. *Concerto* di Liszt; 43. *Concerto* di Liszt; 44. *Concerto* di Liszt; 45. *Concerto* di Liszt; 46. *Concerto* di Liszt; 47. *Concerto* di Liszt; 48. *Concerto* di Liszt; 49. *Concerto* di Liszt; 50. *Concerto* di Liszt; 51. *Concerto* di Liszt; 52. *Concerto* di Liszt; 53. *Concerto* di Liszt; 54. *Concerto* di Liszt; 55. *Concerto* di Liszt; 56. *Concerto* di Liszt; 57. *Concerto* di Liszt; 58. *Concerto* di Liszt; 59. *Concerto* di Liszt; 60. *Concerto* di Liszt; 61. *Concerto* di Liszt; 62. *Concerto* di Liszt; 63. *Concerto* di Liszt; 64. *Concerto* di Liszt; 65. *Concerto* di Liszt; 66. *Concerto* di Liszt; 67. *Concerto* di Liszt; 68. *Concerto* di Liszt; 69. *Concerto* di Liszt; 70. *Concerto* di Liszt; 71. *Concerto* di Liszt; 72. *Concerto* di Liszt; 73. *Concerto* di Liszt; 74. *Concerto* di Liszt; 75. *Concerto* di Liszt; 76. *Concerto* di Liszt; 77. *Concerto* di Liszt; 78. *Concerto* di Liszt; 79. *Concerto* di Liszt; 80. *Concerto* di Liszt; 81. *Concerto* di Liszt; 82. *Concerto* di Liszt; 83. *Concerto* di Liszt; 84. *Concerto* di Liszt; 85. *Concerto* di Liszt; 86. *Concerto* di Liszt; 87. *Concerto* di Liszt; 88. *Concerto* di Liszt; 89. *Concerto* di Liszt; 90. *Concerto* di Liszt; 91. *Concerto* di Liszt; 92. *Concerto* di Liszt; 93. *Concerto* di Liszt; 94. *Concerto* di Liszt; 95. *Concerto* di Liszt; 96. *Concerto* di Liszt; 97. *Concerto* di Liszt; 98. *Concerto* di Liszt; 99. *Concerto* di Liszt; 100. *Concerto* di Liszt.

MADRID
 kc. 109: M. 274; kW 10
 18: Concerto variato.
 19,15: Musica da ballo.
 22,15: Concerto variato.
 0,15: Musica da ballo.

SVEZIA
STOCCOLMA
 kc. 704: M. 426; kW 55
 19,30: Concerto di una banda militare.
 21: Concerto di canti popolari.
 22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
 kc. 556: M. 539; kW 100
 19,15: Musica brillante.
 20,5: Concerto variato.
 20,29: Programma variato; Glugno.
 21,5: Concerto di *Lieder* con accom. di liuto.
 21,40: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
 kc. 1167: M. 257; kW 15
 19,30: Verdi: *Selezione dell'opera Un Ballo in maschera* (dischi).
 20,15: I 45 minuti « Senza programma ».
 21: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.
 22: Suona l'orchestra Paul Wilhelmann (d.).

SOTTENS
 kc. 577: M. 502; kW 100
 18: Musica di dischi.
 20,10: Martin: *Trio su temi irlandesi*, per pianoforte, violino e cello.
 20,40: Serata di varietà.
 21,40: Musica di jazz hot.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 kc. 545: M. 549; kW 20
 17,30: Radio-orchestra.
 19: Concerto vocale.
 20: Concerto orchestrale.
 22,10: Concerto orchestrale.
 23,30: Musica da jazz.

U.R.S.S.
MOSCA I
 kc. 172: M. 1744; kW 500
 19: Strauss: *La guerra allegra, operetta* (adatt.).
 20: Ciaikovski: *Eugenio Onegin*, opera (adatt.).
MOSCA III
 kc. 401: M. 748; kW 100
 18,45: Concerto variato.
 21: Musica da ballo.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kc. 941: M. 318; kW 12
 19: Concerto di dischi.
 20: Programma variato.
 21,30: Conc. orchestrale sinfonico; *Musica nordica*; 1. Spork: *Isländur*; 2. Sverden: *Rapsodia norvegese*; 3. Torjusen: *Suite nordica*; 4. Grieg: *Impressioni scandinave*; 5. Lalo: *Rapsodia norvegese*.

RABAT
 kc. 601: M. 499; kW 25
 20: Concerto di dischi.
 21: Musica brillante e da ballo di oprette.
 21,45: Musica sinfonica.
 22,30: Musica da ballo.
 23-24: Musica araba di Marrakech.



LISZT, RE LEAR DELLA MUSICA
 E' il felice appellativo lanciato recentemente da Andrea Hecsey, cui il libro su Liszt che integra quello bellissimo di Guy de Pourtales. Egli difatti regnò sulla musica, ma volle spogliarsi della corona, non soltanto a favore di Wagner, ma perché per tutti quelli a cui riconosceva un talento eccezionale. Proust disse di lui: «Liszt fu creatore della gloria degli altri».

Ne periodo di Weimar, benché effettivamente visse con la principessa Carolina Wittgenstein, egli occupava, per la forma e per salvare le apparenze, una modesta « camera azzurra » all'albergo. Nuovo perché egli aveva fatto di quel pied-à-terre il ponte di comando da cui dirigeva l'arte ed il pensiero di Weimar. Suo programma era: perfetta esecuzione dei classici; larga ospitalità ai moderni, nazionali e stranieri; il più cordiale incoraggiamento alle celebrità ed agli sconosciuti.

Organizza a Weimar una *Settimana Berlioz*, e scopre il nascente Cesar Franck, segnalando Borodin e Joachim. Negli allievi curava, con la musicale, la formazione intellettuale e morale, e diceva che: « la musica è la respirazione dell'anima ». Come compositore gli mancava il fatto di essere celebre concertista. Eppure egli ha creato il poema sinfonico; ha progettato un'opera di carattere zigano.

Liszt era un solitario in mezzo ai suoi successi artistici ed amorosi; aveva tutte le debolezze che fanno desiderare i piaceri fallaci e tutte le virtù che rendono impossibile l'appagamento.

Trovò in Wagner l'uomo che aveva gli elementi creatori musicali che a lui mancavano: una potenza creatrice istintiva, un ardore appassionato. Fatto uno degli annuali, perché il grande artista dimenticò se stesso e mise il suo talento, la sua autorità, il suo denaro ed il suo cuore al servizio del suo competitore.

VOCI MELODIOSE E VOCI ARMONIOSE
 Sono due aggettivi di uso corrente per elogiare una voce, ma un pedante potrebbe dire che essi sono del tutto sovrapposti. Una nota vocale non può essere melodiosa, perché la melodia implica una successione di note; e neppure armoniosa, perché armonia implica polifonia. Questo appunto, che a prima vista potrebbe apparire sensato, cade mediamente più in basso di quanto si creda.

Vi sono delle voci che sono melodiche perché le loro caratteristiche sono tali da permettere loro di emettere una serie di note, una melodia, una soavità, un legato ed una omogeneità e nello stesso una varietà di timbri favorevolissimi alla melodia. Ad esempio il grande tenore lirico Van Dyke non poteva cantare il grande arie di un superamente il recitativo, ma era incapace a fraseggiare come, ad esempio, può farlo un violino. Non aveva dunque una voce melodiosa. E' il caso della maggioranza dei cantanti germanici e di tutti coloro, maschi e femmine, a cui si adatta il canto sillabico e vocalizzano con accento martellato.

Quanto alla voce armonica, l'indagine deve essere più sottile. Prendiamo un esempio. Le note che canta Brangana, in quel monologo sublime che veglia sugli amanti nel secondo atto del *Tristano*, non hanno alcuna portata melodica, ma hanno una funzione squisitamente armonica. Una cantante che emetta, in tale brano, delle note perfettamente giuste darà l'impressione di una discordanza. E' il caso di una cantante di un tipo armonioso. Il mantene scrupolosamente puri, immobili, esenti da vibrazioni dei suoni che ignorano l'orchestra, che rifiutano di fondersi con le loro dissonanze, un errore. L'effetto di una voce armoniosa con una voce che vacilli leggermente e sia, volutamente, di una intonazione meno intrasigente. Se non si modifica l'impetuosità della melodia, il risultato del suono sarà tanto piacevolmente immobile è volta a volta giusta e falsa secondo il ruolo che le conferisce la armonizzazione su cui si adatta.

È su questo punto fa organizzato un concerto a Parigi. Coloro che presentavano la loro opera erano autori del tutto ignoti nel mondo ufficiale della musica. Vi è da credere che gli editori abbiano risposto all'appello almeno un po' di curiosità, perché uno dei sei compositori all'uscita dalla sala ha avuto l'emozione di vedersi avvicinato da un editore che dimostrò l'intenzione di occuparsi della sua produzione.

L'iniziativa potrebbe essere imitata anche da noi ed avere, se non altro, un successo di curiosità.

SEI COMPOSITORI IN CERCA DI EDITORE
 Con questo titolo eminentemente pirandelliano è stato, giorno fa, organizzato un concerto a Parigi. Coloro che presentavano la loro opera erano autori del tutto ignoti nel mondo ufficiale della musica. Vi è da credere che gli editori abbiano risposto all'appello almeno un po' di curiosità, perché uno dei sei compositori all'uscita dalla sala ha avuto l'emozione di vedersi avvicinato da un editore che dimostrò l'intenzione di occuparsi della sua produzione.

L'iniziativa potrebbe essere imitata anche da noi ed avere, se non altro, un successo di curiosità.

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS



AutORIZZAZIONE DELLA REGIA PREFETTURA DI MILANO N. 62117 DEL 16-12-1931.

DUECENTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

GIOVEDÌ

4 GIUGNO 1936 - XIV

In occasione del
GIUGNO RADIOFONICO
l'orario di trasmissione di tutte
le stazioni è prolungato fino
alle **ore 24.**

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

- 7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 17ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA diretta dal M° U. MANGINI - Nell'intervallo: «Una figurina dei *Quattro Moschettieri*».
13,30-14: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo e Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16:

- 16: TRASMISSIONE DAL BRASILE
1. a) Marcia Reale Italiana; b) *Giovinazza*.
2. Carlos Gomes: Preludio dell'opera *Maria Tudor* (Esecuzione dell'orchestra della stazione Radio Jornal do Brasil, Direttore M° Henrique Spedini).
3. Marcello Tupynambá: *Canzone e melodia popolare* (Esecuzione del coro e dell'orchestra della stazione Radio Jornal do Brasil, Direttore M° Salvatore Ruberti).
4. Heikel Tavares: *Azulao*, canzone popolare (Esecuzione delle mezzosopran Anna Maria Fluzza e Lygia Gomes Pereira; basso Alessandro De Lucchi; coro e orchestra della stazione Radio Jornal do Brasil, Direttore M° Salvatore Ruberti).
5. Francisco Braga: *Canti e danze di negri dalla suite Commerciali di diamanti* (Esecuzione del coro e dell'orchestra della stazione Radio Jornal do Brasil, Direttore M° Salvatore Ruberti).
6. Carlos Gomes: *Inno al Nuovo Mondo* (dal poema sinfonico-vocale *Colombo*). (Esecuzione del soprano Itala Repetto Cortez; tenore Alberto Sartorato; baritone Massimo Puglisi; basso Alessandro De Lucchi; coro e orchestra della stazione Radio Jornal do Brasil, Direttore M° Salvatore Ruberti).
7. *Inno Nazionale Brasiliano*.

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova

Dalle ore 19,45 alle 20,4

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dalla S. A. LEPIT - Bologna

ACQUA L. E. P. I. T.

DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve.

17: Giornale radio - Notizie sulla 17ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17,15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Mozart: *Quintetto per piano, oboe, clarinetto, fagotto e corno*; 2. V. Rieti: *Sonata per piano, flauto oboe e fagotto*; 3. A. Roussel: *Divertimento per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e piano*, op. 6. - Esecutori: M° Renato Josi (pianoforte), prof. Salvatore Patti (flauto), prof. Decio Fiorini (oboe), prof. Paolo Urini (clarinetto), prof. Carlo Tentoni (fagotto), prof. Ezio Nicolini (corno).

17,55: Bollettino presagi.
18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Giornale radio.

18-19,45 (Roma III): MUSICA VARIA.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19 (Roma): Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19,43-20,4: Notiziario francese.

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.

19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla SOCIETÀ ANONIMA LEPIT).
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Generale Prof. Angelo Nola: «Medicina e Aviazione».

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

I pescatori di perle

Opera in tre atti di E. CORMON e M. CARRE
Versione italiana di A. ZANARDINI
Musica di GIORGIO BIZET

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

EDUARDO VITALE

Maestro dei cori: C. COSTANTINI.

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Renato Caniglia - Conversazione di Luciano Folgore.

Dopo l'opera: Giornale radio - Indì: MUSICA VARIA DA BALLO fino alle 24.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1440 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 394,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Moszkowsky: *Valzer delle rose*; 2. Albeniz: *Tango*; 3. Rubinstein: *Estasi*; 4. Kreisler: *Vecchio ritornello viennese*; 5. Urbach: *Fantasia su motivi di Liszt*; 6. Friml: *Sogno*; 7. Lattuada: *Notturno argentino*.

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali comunicazioni varie o Musica varia.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

I PESCATORI DI PERLE

Opera in tre atti di E. CORMON
e M. CARRE
Versione italiana di A. ZANARDINI

Musica di
GIORGIO BIZET

Personaggi:

Lella	Mercedes Capris
Nadir	Giovanni Manurita
Zurga	Giuseppe De Luca
Nurabad	Bruno Sbalchiera

MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA
EDUARDO VITALE
Maestro dei cori **COSTANTINI**

13,10: Notizie sulla 17ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° UMBERTO MANGINI - Nell'intervallo: Una figurina dei *Quattro Moschettieri*.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache Italiane del turismo - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16: TRASMISSIONE DAL BRASILE (v. Roma).
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Milano): Lucilla Antonelli: «Piccolo marinaio»; (Trieste-Torino): «Prova generale»; (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perché e la cucina Orietta.

17: Giornale radio - Notizie sulla 17ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17,15: CONCERTO VOCALE del mezzo soprano GIULIETTA SIMONATO e del baritone ANTONIO USSELLO: 1. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, «S'apre per te il mio cor»; 2. Verdi: *Ernani*, «Oh! de' verd'anni miei»; 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «Stella d'Oriente»; 4. Leoncavallo: *Zazù*, «Zazù, piccola zingara»; 5. Thomas: *Mignon*, «Non conosco il bel suo»; 6. Giordano: *Andrea Chénier*, «Compiacente a colloqui»; 7. Donizetti: *Favorita*, «O mio Fernando»; 8. Donizetti: *Elisir d'amore*, «Come Paride vezzoso».

17,55-18: Bollettino presagi.
18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18-18,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4: MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPIT).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma).

20,15: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - ore 17,15

CONCERTINO LEPIT

DEDICATO ALLE SIGNORE

ACQUA LEPIT un aroma discreto signorile che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti

20,45:

Doretta

Operetta in tre atti di GIUSEPPE PIETRI diretta dal M° CESARE GALLINO

Personaggi:

Doretta Dirce Marella
Giacomina Paoletti Maria Gabbi
La contessa Teresa di Formello
..... Margherita Ferrero
Fraulein Eudisia Amelia Cattaneo
Alberto Vincenzo Capponi
Il prof. Galileo Riccardo Massucci
Il comm. Acquariva Giacomo Osella

Negli intervalli: Conversazione di Gigi Michelotti con Maria Luisa: «Gli esami» - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: **MUSICA DA BALLO** (fino alle ore 24).

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Notizie sulla 17ª tappa del Giro ciclistico d'Italia.

13,20: ORCHESTRA MANGINI (vedi Roma).

13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.

16: TRASMISSIONE DAL BRASILE (v. Roma).

16,35: LA CAMERA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Gli amici di Patina.

17: Giornale radio - Notizie sulla 17ª tappa del Giro ciclistico d'Italia.

17,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA offerto dalla S. A. LEPIE.

17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,10: Epiglotarie cabalistiche di Aladino.

19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma).

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

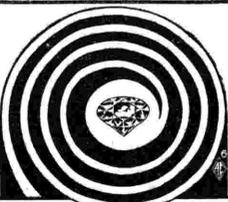
20,35: Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia.

20,45: I pescatori di perle

Opera in tre atti di E. CORMON e M. CARRÉ
Versione italiana di A. ZANARDINI
Musica di G. BIZET
(Vedi Roma)

Negli intervalli: Conversazione di Renato Caniglia - Conversazione di Luciano Polgore.

Dopo l'opera: **Giornale radio** - **Indie: MUSICA DA BALLO** (fino alle ore 24)



BRILLANTI
CALDERONI
Via Durini, 31 MILANO 1° Piano

URODONAL
SPECIFICO DEL REUMATISMO
Regaliamo

un campione di URODONAL a il libro
«Perché il sangue carico di acido urico rappresenta un pericolo»
a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare la salute.

Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR
Rep. FR - 18, Via Trivulzio - MILANO

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
Kc. 592; m. 506,8; kW. 100
19,30: Concerto di dischi.
20,5: Concerto vocale di ballabili.
21,25: Serata di melodrammi: 1. Schumann: *Tote Erde*; 2. Frank-Auerheld: *Die bezaunene Harje*; 3. Patsching: *Die Probe*; 4. Mauk: *Die schöne Agnete*; 5. Frank-Auerheld: *Der Empfang*.
22,18: Cronaca di una manifestazione religiosa cattolica (reg.).
23,3-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
Kc. 620; m. 483,9; kW. 15
18,30: Musica di dischi.
20: Radiorchestra: 1. Albeniz: *Catalonia*, suite; 2. Schubert: *Diversimento all'ungherese*; 3. Canto; 4. Foulds: *Fantasia su arie di Schubert*; 5. Smetana: *Balletto dalla Sposa venduta*.
21,15: Musica brillante e canto.
22,10-23: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW. 15
19: Concerto per violino e piano.
20: A. Meulemans: *La Messa*, eseguita nella cattedrale di Malines (reg.).
21: Concerto sinfonico di musica scandinava: 1. Halvorsen: *Suite d'orchestra*; 2. Sibelius: *Finnlandia*, poema sinfonico; 3. de Frumiere: *Suite* per orchestra da camera.

3. De Frumiere: *Suite Regina*.

22,10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
Kc. 638; m. 470,2; kW. 120
19,55: Moravska Ostrava.
20,40: Radiorecitta.
21,50: Musica di dischi.
22,15-23: Musica da camera.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
18,35: Musica di dischi.
19,55: Moravska-Ostrava.
21,15: Radiorecitta.
21,35: Concerto di piano.
22,30: Trasm. da Praga.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32
19,55: Moravska Ostrava.
20,40-23: Come Praga.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
19,55: Moravska Ostrava.
20,55: Concerto variato.
21,15: Come Bratislava.
22,30: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
19,55: Musica popolare.
20,40: Radiorecitta.
20,55: Scene folcloristiche.
21,15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
Kc. 238; m. 126,1; kW. 60
20: Come Oslo.
21,40: Canti danesi.
22,15: Concerto variato.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
Kc. 1077; m. 278,6; kW. 30
17,30: Concerto variato.
20,30: Trasmissione dal Teatro Odeon.

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514,6; kW. 15
19,30: Musica di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

Kc. 1213; m. 247,3; kW. 60
18: Brani d'opera (d.).
19: Radiorchestra.
19,25: P. Normand: *La bagnante*, commedia in un atto.
20: Musica di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

Kc. 648; m. 463; kW. 100
19,30: Programma var.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,45-23: Danze (dischi).

MARSIGLIA

Kc. 749; m. 400,5; kW. 60
19,30: Concerto variato.
20: Per gli ascoltatori.
20,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

Kc. 959; m. 312,8; kW. 60
19,36: Musica di dischi.
19,51: Concerto per due piani.
20,5: Programma variato.
20,30: Concerto variato.
20,55-24: Trasm. da stabilire.

PARIGI P.T.T.

Kc. 695; m. 431,7; kW. 120
18: Concerto d'organo.
19,38: Alcune melodie.
20,30: Serata dei vecchi successi delle canzoni e melodie francesi.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 1456; m. 206; kW. 20
20,30: Trasm. dall'Opéra Comique.

RADIO COTE D'AZUR

Kc. 1276; m. 255,1; kW. 2
18,15: Progr. variato.
19: Radiocconcerto.
20,15: Debussy: *Prelude à l'après-midi d'un Juuven.*
20,30: Canzoni e melodie.
21,15: Serata di varietà.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

Kc. 182; m. 1648; kW. 80
19: Musica di dischi.
20: Conc. per cembalo.
20,45: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. Schumann: *Sinfonia n. 1*; 2. Harsanyi: *Concertstück* per piano; 3. Ferroni: *Au Parc Monceau*; 4. Chabrier: *Suite pastorale*.
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Mus. brillante.

RENNES

Kc. 1040; m. 285,4; kW. 40
19,30: Musica di dischi.
20: Concerto di piano e canto.
20,30: Come Parigi P.T.T.

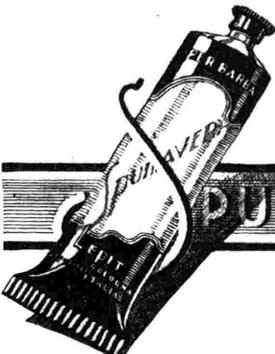
STRASBURGO

Kc. 859; m. 349,2; kW. 120
18,15: Canzoni e melodie.
19,15: Musica riprodotta.
20,30 (La Comédie Française): *De Fiers-de-Caillevet: Miquette e sua madre*, commedia in tre atti.

TOLOSA

Kc. 913; m. 328,6; kW. 60
18,40: Musica da camera - Orchestra - Canzoni - Concerto.

Radetevi all'Italiana, giocondamente e senza timore!



Ecco un motto creato dalla Italianissima Casa Lepit, che può essere adottato e messo in pratica da ogni italiano, chiedendo e usando il nuovo sapone per barba:

SPUMAVERA L. P. I. T.

(In tubi - vasetti - cilindretti)

Il nome "Spumavera", dice tutta la purezza genuina di questo nuovo prodotto Lepit di classe eccezionale.

L. E. P. I. T. BOLOGNA
PRO-OTTO ITALIANO AL CENTO PER CENTO

morbido come le nostre belle sete
squisitamente profumato
economico per il suo grande rendimento

Chiedete "Spumavera", al vostro protumiere. Se ne è sprovvisto, ordinate a LEPIE
Bologna: la riceverete contro assegno e senza gravami di porto o imballo.
Tubo L. 5 - Vasetto L. 5 - Cilindretto L. 4

G O V E R N O

4 GIUGNO 1936 - XIV

20.15: Vedette al microfono - Operette - Musiche di films.
21.10: Programma variato - Concerto - Musica da camera.
22: Concerto variato - Orchestra viennese - Musica regionale.
23: Musica da ballo - Operette - Musica militare.
0.3-0.30: Musica brillante - Orchestra viennese.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; w. 331.9; kw. 100
18: Concerto di dischi.
19: Comm. in dialetto.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze. Notte d'incanto.
22.40-24: Come Berlino.

BERLINO
kc. 841; w. 356.7; kw. 100
18: Concerto di dischi.
19.15: Concerto di piano.
20.10: Concerto di dischi (Toscanini e Ghigli).
20.40: Varietà musicale: La parata degli strumenti.
22.30-24: Musica da ballo.

BRESLAVIA
kc. 950; w. 315.8; kw. 100
17.10: Concerto orchestrale variato.
19: Programma variato.
20.10: Come Lipsia.
21.20: Composizione di Glielher Blücher: 1. Musica per piano e orchestra; 2. *Lieder*; 3. Preludio armonico per la commedia *Volck am Meer*.
22.40-24: Concerto d'una Banda militare.

COLONIA
kc. 658; w. 455.9; kw. 100
18: Come Koensberg.
19: Concerto di dischi (Strakos).
20.10: Conc. orchestrale sinfonico: 1. Hildebrand; *Quattro idilli*; 2. Casella: *Scarlattiana* per piano e orch.; 3. Schaub: *Abendmusik*.
21: Serata popolare flaminica (programma da stabilire).
22.30-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE
kc. 1195; w. 251; kw. 25
18: Come Koensberg.
19: Programma variato.
20.10: Concerto bandistico di marce e musiche militari.
22.30: Come Berlino.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kc. 1031; w. 291; kw. 100
18: Conc. orchestrale variato.
20: Come Amburgo.
22.40-24: Orchestra, mandolini e coro: Musica brillante, popolare e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; w. 1571; kw. 60
19: Concerto di dischi.
20.10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo.
21: Varietà: Giugno.
22.30: Concerto di piano: Verdi-Liszt; Pafrafrasi sul *Rigoletto*; 2. Delibes-Dohnanyi; *Natale*.
23-24: Come Koensberg.

Horse Winner, commedia.
20: Orchestra della B.B.C. diretta da Goss; 1. Smetana: *Ouv. della Sposa venduta*; 2. Tommasini: *Suite di sonate di D. Scarlatti*; 3. German: *Preludio di Romeo e Giulietta*; 4. Grieg: *Suite lirica*.
21: Concerto di dischi.
21.30: Musica da ballo (Henry Hall).
22.30: Musica da ballo (Sydney Kyte).
23.40-24: Lettura di poesie di Thomas Nash (1567-1601).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; w. 296.2; kw. 50
18.30: Musica ziganica.
19.30: London Regional.
20: Concerto corale di canti e danze popolari inglesi.
20.55: Concerto d'organo.
21.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 686; w. 437.3; kw. 2.5
18: Melodie popolari.
20: Festival Mozart.
21.30: Canzoni ebraiche.
22.20-23: Canzoni popolari.

LUBIANA
kc. 527; w. 569.3; kw. 5
19.50: Musica di dischi.
20.30: Concerto di piano.
21: Radiocommedia.
22.15: Musica da jazz.

LETTONIA
MADONA
kc. 1104; w. 271.7; kw. 50
18.5: Canzoni e melodie.
19.3: Concerto vocale.
19.45: Concerto corale.
20.15: Concerto variato di musica romantica e musica brillante.

LUSSEMBURGO
kc. 230; w. 1304; kw. 150
18.15: Concerto variato.
20.5: Per le signore.
21: Vedette al microfono.
21.30: Conc. sinfonico: 1. Beethoven: *Leonora III*, ouverture; 2. Schumann: *Concerto per pianoforte* e orchestra; 3. Sygietzki: *Mazurek*; 4. Ravel: *Valzer*.
22.30: Concerto variato.
23-23.30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kc. 200; w. 1154; kw. 60
20: Gunnar Heiberg: *A-missimo i nostri vicini*, commedia.
22.15-22.45: Arraggi: *Quartetto*, n. 1 in re minore.

OLANDA
HILVERSUM I
kc. 160; w. 1875; kw. 100
19.45: Concerto corale di canti popolari.
22.15-23.10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; w. 301.5; kw. 60
18.40: Concerto di piano.
19.50: Concerto di musica popolare e brillante con arte per soli.
21.15: Radiocommedia.
21.55: Musica brillante.
22.50-23.40: Musica da ballo.

POLONIA
VARSAVIA I
kc. 224; w. 1339; kw. 120
19: Radiorecita.
19.30: Concerto di piano.
20: Musica di dischi.
21: Piano e canto.
21.30: *Mozart* e *Beethoven* in sol minore, per piano, violino, viola, cello.
22-23: Musica da ballo.
23: Musica di dischi.

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; w. 475.9; kw. 20
19.10: Musica militare.
19.50: Concerto variato.
21.10: Chitarre.
21.30: Musica d'opera.
22.30: Concerto variato.
23.10-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; w. 364.5; kw. 12
18.15: Concerto variato.
19.30: Musica riprodotta.
20.25: Arenski: *Trio* in 4.
21.5: Concerto vocale.
21.45: Concerto di piano.
22.20: Musica di dischi.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795; w. 377.4; kw. 7.5
19: Programma variato.
21: Concerto di dischi.
22.5: Musica brillante.
23.20: Concerto corale di cantanti popolari (dischi).
0.30-1: Conc. di dischi.

MADRID

kc. 1095; w. 274; kw. 10
18: Musica brillante.
20.15: Musica da ballo.
21.30: Ritrasmisione.
21.15: Concerto variato.
0.15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCOLMA
kc. 704; w. 426.1; kw. 55
19.30: Concerto di dischi.
20: Come Oslo.
21.30: Radiocommedia.
22.15: Musica da jazz.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kc. 556; w. 539.6; kw. 100
19.45: Coro di fanciulli ticinesi.
21: Concerto orchestrale e corale.
21.50: Musica variata.

MONTE CENERI
kc. 1157; w. 257.1; kw. 15
20.20: Marce militari.
20.30: Opere di Gabriel Fauré (dischi).

SOTTENS
kc. 677; w. 443.1; kw. 100
18.45: Musica di dischi.
19.20: Radiorecchia.
20.10: E. Lévy: *Suite sinfonica* (dischi).
20.30: Pallone: Il mondo ore ci si annoia, commedia in tre atti.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; w. 549.5; kw. 120
17.30: Musica da jazz.
18.50: Musica ziganica.
20.15: Concerto orchestrale e piano, diretto da Dobnanyi (programma da stabilire).
22.5: Musica ziganica.
23-0.5: Musica di dischi.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172; w. 1744; kw. 500
19: Concerto vocale.
20: Musica richiesta.

MOSCA II
kc. 401; w. 748; kw. 100
18.45: Concerto variato.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; w. 318.8; kw. 12
19: Programma variato.
20: Concerto di dischi.
21.35: Géraldy: *Roberto e Marianna*, commedia.

RABAT
kc. 601; w. 499.2; kw. 25
20: Concerto di dischi.
21: Programma variato.
21.45: Festival di musica antica.
23-0.30: Musica araba (dischi).

DISCHI NUOVI

PARLOPHON

M'è venuto in mente, in questi giorni - e non me ne voglio il lettore se lo metto al corrente di certi miei peregrini pensamenti - di frugar nella memoria, alla ricerca di qualche ricordo relativo ai dischi e alle canzoni che fiorirono in Italia dopo il novembre del 1918, e cioè ai domini della vittoria delle nostre armi nella grande guerra. M'era parso che non dovesse esser prito d'un certo tal quale (ozioso) interesse un raffronto fra quanto - sotto questo aspetto speciale - avvenne allora e quanto si sta producendo oggi. Ma nella mia memoria, pur tanto tenace, c'è traccia di molte cose, ma non di questo. E' vero che a quei tempi noi giovani - allora... - ci occupavamo, in grigiorverde, di ben altre musiche; né il *fanografo*, d'altra parte, riusciva a esprimerne, dal suo vetro magiolante, altre che non fossero una piuma difamante nella nostra popolarità. Non si può non avere però ancora a occuparne. La questione rimane pertanto insoluita, almeno per parte mia; e quasi quasi me ne rammarico un pochino, ché non le sarei potuto servire - siamo già ai primi caldi - per un articolo di carattere... estivo. Pazienza; e badiamo soltanto a quel che accade oggi.

E oggi, a guardare in giro, si osserva questo: che la guerra è vinta, l'Etiopia conquistata, l'Impero fondato (e - con buona pace di certi cari amici di fuori - consolidato), e ancora quella che forse potrebbe chiamarsi la nuova popolarità non si tenta d'inventar canzoni, ma sempre nuove ne crea, e con tanta abbondanza da arrotondar visibilmente gli elenchi dei dischi nuovi. Ad esempio, ne vedo parecchie nel nuovissimo listino della "Cetra" - che viene distribuito in questi giorni; e tra quelle cantate dal tenore Vincenzo Capponi segnato Voce d'Italia, canzone-marca di Fraga e Cherubini; Legionari d'Africa, altra canzoncina di Saetti, e finalmente Ci rivredemo ad Addis Abeba, one-step di Borea e Pinki. Questo ultimo titolo può, a prima vista, far pensare che la canzone sia in ritardo coi avvenimenti; ma guarda! Niente è presunte che nessun impianto, per quanto modernissimo e perfettissimo, può metter fuori - un disco con la stessa davvero folgorante rapidità con cui l'Italia di Mussolini ha saputo conquistare la capitale nemica. La canzone rimane, comunque, di assoluta attualità; e verrà ascoltata, e cantata, con slancio e eccito proprio da non i ricordi quei che avvennero nel 1918!

Ma quanto canzoni nuove ci fanno sentire i dischi - Parlophon! - A furia d'averne sentite tante, si finisce per non saper più quali indicare in modo speciale; ma ho ben presente che E' finito il bel tempo che fu, *valzer* di Cherubini e Nica, è cantato amabilmente dal Capponi e da Rita Artuffo, e che Nessuna donna, di Valdam e Chiappo, e Ho una casetta pronta per te, di Bertini e Kramer, hanno trovato in Giorgio Baracchini un interprete efficace. Ci sono poi i dischi nuovi di Emilio Livi che incontreranno, al solito, il più largo successo: *Finigi* vollo *valzer* di Chiesa e Giubra, e Sotto il cielo di Bligny, tanto di Tittamarini e Ruccione, mi sembrano, questo mese, le sue incisioni più notevoli; non tali, tuttavia, da ofuscare le altre due che l'apprezzato tenore ha dedicato a due « vecchi successi » napoletani: *Natale e sentimento*, di Capponi e Casasse, e *A canzone 'e Napule*, di Bonio e De Curtis. Tra le molte incisioni di Nino Fontana - altro beniamino del pubblico della "Cetra" - son da ricordare quelle di Maschere, *tango* di Frati e Zagarì; di Napoli piange e ride, *valzer* di Bizio e Cherubini; *Il fittu 'e La goliata delle chimele*, e di Gitanò, *oh passò doppo di Galdieri e Bonavolontà*. Del comico genovese Marzari saranno ascoltate con diletto le nuove « macchiette », tra cui due in lingua italiana: *Sanzioni e Aspettare, condite col solito pepe*.

Quanto ai ballati, c'è l'orchestra Angelini che ne ha inciso per tutti i gusti; ma ricorderò soltanto La Gadittiana, cariocarumba del maestro I. Colutta, così spumantemente noto anche ai radioclassicisti. E in ultimo - dulcis in fundo - vi dirò qual è il disco che mi sembra rispecchi una più placida fatica: *Nuvole, o acquarello*, per orchestra e piano, di C. A. Pizzi, di una leggerezza in giusta misura che l'orchestra "Cetra" ha inciso con grande rituale, e che si adorna di simpaticissimi « effetti vocali ».

CAMILLO BOSCIA.

DUECENTUNESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

VENERDI

5 GIUGNO 1936 - XIV

IN OCCASIONE DEL
**GIUGNO
RADIOFONICO**
LE STAZIONI DI RO III - BA II - MI II - TO II - GENOVA INIZIERANNO LE LORO TRASMISSIONI DI MUSICA VARIA ALLE ORE 18 CON UN'ORA DI ANTICIPO.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 493,3 - kW. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi. - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 18ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA MOLETTI (Vedi Milano).
13,50: Giornale radio.
14,15-15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
17: Giornale radio - Cambi - Notizie sulla 18ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
17,15: CONCERTO VOCALE e STRUMENTALE. 1. Soprano Maria Concetta Zama: a) Gluck: *Spigone amate*; b) Veracini: *Pastorale*; 2. Dohnanyi: *Quintetto* per due violini, viola, violoncello e pianoforte; 3. Soprano Maria Concetta Zama: a) Max Reger: *Ninna-nanna*; b) Pizzetti: *La madre al figlio lontano*; c) Castelnuovo-Tedesco: *La pastorella*.
17,55-18: Bollettino presagi.
18-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo) - MUSICA VARIA.
18-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.
18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19 (Roma): Dischi.
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo in olandese.
19,20-19,45 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,20-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.

CONCORSO FOTO-RADIOFONICO FERRANIA

ASCOLTATE
domani sabato 6 corr. alle ore 13,30,
il tema del quinto concorso. Richiedete
il regolamento a qualsiasi negoziante di
articoli fotografici.

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - «L'ANNUALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REALI».
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,45:

La città rosa

Operetta in tre atti di VIRGILIO RANZATO
diretta dal M° C. LOMBARDO

Personaggi:

Delhi Carmen Roccabella
Crapotte Minni Lysses
Keri Enzo Aita
Pst Tilo Angioletti
Marajà di Giapur Ubaldo Torricini
Un indiano Romeo Vinci
Una davadadis Virginia Farro

Negli intervalli: Conversazione di Michele Fa-
vina De Core; Cronache dell'automobilismo - Cro-
niche italiane del turismo.
Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 966 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,5 - kW. 20
BOLZANO: kc. 556 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO entra in trasmissione alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Chesi: *Il valzer della giogaie*; 2. Stagi-
ano: *Una festa a Piedigrotta*, suite; 3. Tamai:
Interludio; 4. Pedrollo: *Serenata veneziana*; 5. De
Micheli: *Brigata allegra*.

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 18ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° NICOLA MOLETTI: 1. Zimmer: *Evviva Verdi*; 2. Leoncavallo: *Malbruk*; 3. Puentes: *Tu espera*; 4. Galasso: *A Piedigrotta*; 5. Silvestri: *Un po' d'amore*; 6. Bixio: *Napoli tutta luce*; 7. Scassola: *Festa a Stigaja*.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Il microfono tra i Ballila di Montfal-
cone, l'operosa città dei cantieri» (L'Amico Lucco).
17: Giornale radio - Notizie sulla 18ª e 19ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
17,15: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA PRATO DEL SAVIO BAGNI DI TORINO.
17,55-18: Bollettino presagi.
18-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - «L'ANNUALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REALI».
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20,45:

La maschera e il volto

Commedia in tre atti di LUIGI CHIARELLI
(Regia di ALBERTO CASELLA).
(Vedi quadro).

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

LA MASCHERA E IL VOLTO

Commedia in tre atti di
LUIGI CHIARELLI

Personaggi:

Confè Paolo Grazia	Marcello Giorda
Luclano Spina, avvocato	Sandra de Macchi
Ciriello Zanotti, banchiere	Silvio Rizzi
Marco Milotti, magistrato	G. de Monticelli
Giorgio Alinari, scultore	Walter Tancani
Piero Pucci	Aristida Corsini
Savina Grazia	Rossana Masi
Maria Setta	Nella Maracchi
Elisa Zanotti	Genevra Cavaciocchi
Wanda Sereni	Itala Martini
Andrea	Emilio Calvi

Oggi, sul lago di Como
Regia di ALBERTO CASELLA

22,15:

Concerto di musica da camera

col concorso del violoncellista GABOR REJTO e del pianista VLADIMIRO KOSTEVITCH

1. Frescobaldi-Respighi: *Toccata e fuga in la minore* (pianista).
2. Boccherini: *Adagio e allegro* (violoncello-lista).
3. a) Glilka: *Allodia*; b) Bachmannhoff: *Preudio in sol desis minore* (pianista).
4. a) Chopin-Platigorski: *Notturmo*; b) Popper: *Chanson villageoise* (violoncello).
5. a) Scriabin: *Studio*; b) Di Cagno: *Improvvisazione romantica* (pianista).
6. a) Montemezzani: *Elegia*; b) Albeniz: *Ma-
lagueña* (violoncello).
7. a) Musella: *Marina*; b) Liszt: *Elegia* (pianista).
8. Moszkowsky: *Guitarre* (violoncellista).

23-23,15: Giornale radio.
23,15: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 18ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA MOLETTI (vedi Milano).
13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornalino.



Violoncellista Gabor Rejto Pianista Vladimiro Kostevitch

VENERDI

5 GIUGNO 1936 - XIV

17: Giornale radio.
17.15: MUSICA DA BALLO.
17.55-18: Bollettino presagi.
19.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.A.R. - L'annuale dell'Arma dei Carabinieri Reali.
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.35: Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia.
20.45: **La città rosa**

Operetta in tre atti di V. RANZATO.
(Vedi Roma)

Negli intervalli: Conversazione di M. Favio Del Core - Cronache italiane del turismo.
Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).
23-23.15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc 592: m. 506.8; kW 100
19.30 (dal Mozarteum): Concerto orchestrale sinfonico diretto da Faun- gartner: 1. Haendel-Har- ty: Concerto per organo in re maggiore; 2. Wolf- Fauré: Ovv. e inter- mezzo dell'Amore medi- co; 3. Fortner: Concerto per cembalo e orchestra d'archi; 4. Franchen- stela: Suite di danze op. 36
20.45: Bauer e Krempt- Quandt foriscono i lil- li, operetta.
22.30: Concerto di musi- ca brillante e da ballo.
23.15-1: Concerto di di- schi (mus. strumentale).

BELGIO

BRUXELLES I
kc 620: m. 483.9; kW 15
18.15: Musica di dischi
20: Musica brillante.
21: Sacha Guitry e Y- vonne Printemps in al- cune scene di *Deburau et Mariette* (tre).
21.15: Musica brillante.
22.10-23: Musica da jazz

BRUXELLES II
kc 922: m. 321.9; kW 15
18: Musica da camera.
19: Musica di dischi.
20: Radiorchestra: 1. Mo- zart: Ouverture dal *Re pastore*; 2. Schubert: *Antiche danze tedesche*; 3. Grieg: *Due melodie nor- wegese*; 4. Dvorak: *Leg- gendic* n. 10 e n. 6
20.30: Radiorecita.
21.30: Musica brillante.
22.10: Musica da cam- era: 1. Smetana: *Quar- tetto in mi minore*; 2. Gócsényi: *Due schizzi per Quartetto*

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc 538: m. 470.2; kW 120
19.20: Piano e canto.
19.35: Programma varia- to. Sull'alto mare.
20: Suk: *Racconto di estate*, poema sinfonico, op. 20
22.15: Musica di dischi.

BRATISLAVA

kc 1004: m. 296.8; kW 13.5
19.10: Musica da jazz.
19.45: Canzoni popolari.
22.40-23: Mus. di dischi.

BRNO

kc 922: m. 325.4; kW 32
18.35: Trasm. da Praga.
20.30: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc 1158: m. 259.1; kW 2.6
19.10: Come Bratislava.
20.30: Trasm. da Praga.
22.40: Come Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA
kc 1113: m. 292.5; kW 11.2
19.35-22.45: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 286: m. 1261.3; kW 60
19.30: Grande serata fol- cloristica danese.
21-1: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc 1077: m. 278.5; kW 30
18: Musica da camera.
20.30: Concerto sinfonico corale: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 1, 2. Canto; 3. Godard: Suite per flauto e orchestra; 4. Saint-Saens: Concerto in la minore per cello e or- chestra; 5. Canto; 6. La- lo: Ouverture da *Il Re d'Ys*

GRENOBLE

kc 582: m. 514.6; kW 15
17.30: Musica da camera.
20.30: Concerto variato e canto.

LILLA

kc 1213: m. 247.3; kW 60
18: Concerto di dischi
19: Radiorchestra.
20: Musica riprodotta.
20.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DUO

kc 608: m. 463; kW 100
17.30: Musica da camera.
19.30: Dischi richiesti.
20.30: Come Parigi P.T.T.
22.45-0.45: Come Radio Parigi

MARSIGLIA

kc 749: m. 400.5; kW 60
19.30: Concerto variato.
20.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kc 959: m. 312.8; kW 60
18.21: Musica di films.
18.30: Per le signore.
19.52: Musica di dischi.
20.2: Programma variato.
22: Faramont: *Le Me- nestrel*, commedia in un atto.
22.30-23: Trasm. da un cabaret.

PARIGI P.T.T.

kc. 695: m. 431.7; kW 120
18: Concerto sinfonico.
19.35: Concerto sinfonico.

DELIZIOSA PER
TOILETTA

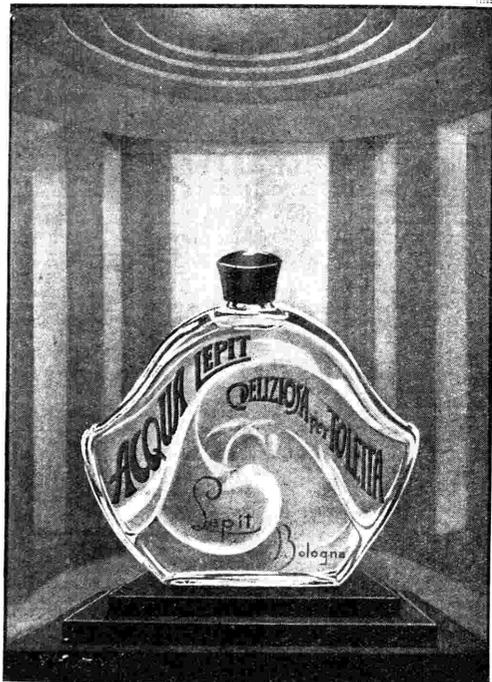
UN
PRODOTTO
ITALIANO
FABBRICATO
DA ANNI CON
ESSENZE ITALIANE

UNA LIETA
FRESCHENZA
CHE TONIFICHERÀ
LA VOSTRA CUTE
CONSERVANDOLA
GIOVANE E SANA

Bottiglia grande **L. 22**

Media **L. 14**

Piccola **L. 8**



Se il vostro profumiere è sprovvisto, l'avrete in assegno, franca di porto e imballo, chiedendola a **L.E.P.I.T. - BOLOGNA**

20.30: Trasm. Federale. (La Comédie Française)
P. Cornelle: *L'illusion comica*, commedia in 5 atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc 1456: m. 205; kW 20
20.30: Mus. da camera. 1. Franck: *Trio*; 2. Canto; 3. Büsser: *Pastorale*, per clarinetto; 4. Schmitt: a) *La tristezza di Pen*, b) *Brezze*, c) *Valzer nostalgico* (tre pezzi per piano); 5. Rivic: *Trio*; 6. Canto; 7. Ropartz: *Scherzetto*; 8. Ravel: *Al- borada del Gracioso*, per piano; 9. Hahn: *Epi- loghe*; 10. Barrard: *Ronde*, per Trio.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276: m. 235.1; kW 2
18.15: Programma var.
19: Radiocconcerto.

21.30: Trasmisione da Monte Carlo.

RADIO PARIGI

kc. 182: m. 1648; kW 80
18: Per le signore.
18.30: Concerto sinfonico.
20: Concerto di piano e canto.
20.45: Suppé: *Boccaccio*, opera comica in tre atti (selez.).
22.45-0.45: Concerto or- chestrale: 1. Boieldieu: *Il nuovo signore del vil- leggio*; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 8; 3. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 4. Sat- tie: *Jak in the box*; 5. Sauguet: *La notte*; 6. Respighi: *La bottega fan- tascica*; 7. Blancfort: *Il parco dei divertimenti*.

RENNES

kc 1040: m. 288.5; kW 40
19.30: Musica di dischi.

20.30: Come Parigi P.T.T.
22.45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

kc 859: m. 349.2; kW 120
17.30: Concerto variato.
18.45: Musica di dischi.
19.15: Musica riprodotta.
20.30: Festival Weber: 1. Ouverture dell'*Euryan- the*; 2. Concerto per cla- rinetto e orchestra; 3. Frammenti del *Franco- tiratore*; 4. *Kanzerstück* per piano e orchestra; 5. 6. *Imito al valzer*
22.45: Come Radio Parigi.

TOLOSA

kc 913: m. 328.6; kW 60
18: Trombe da caccia - Musette - Operette - Soli diversi.
19: Musica di films - Orchestra viennese - Man- dolini - Varietà.
20.25: Orchestra zingana

- Musica da ballo - Fan- tasia - Fisarmonica.
22.15: Musica da cam- era - Operette - Musica militare - Musica da ballo.
23.40 - 0.30: Musica di films - Musica brillante - Musica regionale.

GERMANIA

AMBURGO

kc 904: m. 331.9; kW 100
18: Come Lipsia.
20.10: Conc. orchestrale e vocale dedicato a We- ber: 1. Ovv. del *Signore degli spiriti*; 2. Concerto in do maggiore op. 11 per piano e orchestra; 3. Canto; 4. Ovv. dell'*Oberon*; 5. Canto; 6. *Concertino* in si bemol- le maggiore per clarinetto e orchestra op. 26; 7. *Moto perpetuo* per pia-

no; 8. Ovv. della Fretziana.
22,40-24: Come Stoccarda.

BERLINO

kc. 841; m. 357,4; kW. 100
18: Come Lipsia.
19,20: Dischi (chitarra).
20,10: Come Monaco.
22,40-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100
17: Concerto di musica popolare e brillante.
19,15: Programma variato: *Compagni allegri*.
20,10: Strecker: *Os-Karätna*, pezzo mezzo-soprano, baritono, coro e orchestra.
21,30: Concerto di valzer.
22,40-24: Come Stoccarda.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18: Come Lipsia.
19: Musica da ballo popolare tedesca (dischi).
20,10: Programma variato per i soldati.
21,30: Breve concerto di un'orchestra di ex-combattenti.
22,40: Brahms: *Sonata* in mi bemolle maggiore per piano e clarinetto.
23,10-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE

kc. 1395; m. 251,1; kW. 25
18: Come Lipsia.
19: Concerto di musica antica; 1. Haendel: *Concerto* per due violini, cello, orchestra. 2. Bach: *Concerto* per clavicembalo. 3. Bach: *Suite* per orchestra n. 3 in re maggiore; 3. W. Fr. Bach: *Sinfonia* in re maggiore per due violini, orchestra d'archi e contrabbasso.
20,10: Come Amburgo.
23: Come Stoccarda.
24-2: Concerto di musica da ballo e da ballo.

KÖNIGSBERG I

kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Lipsia.
19: Per i giovani.
20,10: Concerto sinfonico dedicato a Weber; 1. Ouvert. di *Turandot*, 2. Concerto per fagotto e orchestra; 3. *Sinfonia* n. 2 in do maggiore.

KÖNIGSBERG II

kc. 191; m. 1571; kW. 60
18,25: Danze (dischi).
19: Concerto di dischi.
20,10: Commemorazione di Respighi (registrazione del concerto eseguito alle stazioni italiane il 18 maggio).
21,40: Solfi di piano (registrazione).
22,30: Petzold: *Suite* per viola d'amore sola.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 387,7; kW. 120
18: Concerto variato.
19: *Gilbricht's 7th. Eulenspiegel*, commedia.
20,10: Come Monaco.
22,40-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18: Concerto orchestra-variato.
19: Programma variato dedicato a Johann Konrad Gröbel.
20,10: Serata brillante di danze: Ecco un film.
22,30: Programma variato: I monti della Germania.
23-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100
18,30: Concerto di *Lieder*.
19: Musica da camera.
19,30: Prick: *Il padrone di casa*, commedia.

20,10: Trasmissione variata letterario-musicale dedicata a Haydn (programma da stabilizzatori).
21,25: Concerto di dischi.
22,30: Concerto di musica brillante e popolare.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DRÖITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150
18,30: Mus. da camera.
19,30: Concerto vocale.
19,45: Musica da ballo (dischi).
20,30 (dal Covent Garden): Charpentier: *Luisant*, atto secondo.
22,25: Musica brillante e da ballo (orchestra e canto).
23,15-24: Musica da ballo (Roy Fox).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50
18,30: *Messageur: Monsieur Beaucaire*, opera (ad.).
19,45: Arii e soprano con acc. e solf. di piano.
20,30: G. R. Harvey: *Iona*, *Isola santa*, radiodramma dedicato all'isola benedicta da Santa Columba.
21,30: Orchestra della B.B.C. diretta da Adrian Boult; 1. Töye: *Donanes*, ouverture; 2. Callander: *Bocherini: Ouverture* in re maggiore; 3. Beechoven: *Concerto* in sol maggiore per piano e orchestra; 3. Kodraok: *Notturno*; 4. Kaserer: *Concerto* per orchestra d'archi.

22,15: Musica brillante da ballo.
23: Danze (dischi).

21,20: Radiocobaret (dischi).
22,15-22,45: Musica brillante.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100
19,45: Concerto variato dell'orch. di Anhem. I.
22,10-12: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kW. 60
20,10: Concerto corale (canti popolari e religiosi).
22,40-23,40: Concerto e dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1239; kW. 120
19: Piano e canto.
19,45: Progr. variato.
21: Concerto sinfonico diretto da Fitelberg; 1. Beethoven: *Ouverture* in re maggiore; 2. Beechoven: *Concerto* in sol maggiore per piano e orchestra; 3. Kodraok: *Notturno*; 4. Kaserer: *Concerto* per orchestra d'archi.

22,15: Musica brillante da ballo.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476,9; kW. 20
18,30: Concerto variato
20: Quintetto.
21,30: Musica brillante
21,10: Concerto variato.
22: Musica da camera.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCHAREST

kc. 823; m. 364,5; kW. 12
18,20: Musica romena.
19,30: Wagner: *Tannhäuser*, opera in 3 atti (reg.).
23: Concerto di musica classica; 1. Mozart: *Concerto* per flauto in sol maggiore; 2. Beechoven: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra.
0,15-1: Conc. di dischi.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5
19: Musica da camera.
21: Concerto di dischi.
21,45: Programma settimanale Ford.
22,45: Concerto di dischi.
23,20: Concerto di musica brillante e da ballo.
0,30-1,30: Radiocronaca sportiva.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 10
18: Musica brillante.
19: Per le signore.
20,15: Musica da ballo.
21,45: Come Barcellona.
23,15: Radiosette.
24: Ritrasmisione.

STOCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55
19: Canto e liuto.
19,30: Dischi richiesti.
21: Goossens: *Sonata* in...

SVEZIA

21: Concerto di dischi.

22,45: Musica da ballo; Fez.

23,24: Musica araba da Fez.

24: Ritrasmisione.

25: Musica da ballo.

26: Concerto di dischi.

27: Programma musicale variato.

28: Gluck: *Selezione dell'Orf. (dischi)*.

29: Concerto di dischi.

30: Concerto dell'orchestra della stazione.

31: Concerto variato.

32: Musica da ballo.

33: Gluck: *Selezione dell'Orf. (dischi)*.

34: Musica da ballo; Fez.

35: Concerto variato.

36: Musica da ballo.

37: Programma musicale variato.

38: Gluck: *Selezione dell'Orf. (dischi)*.

39: Musica da ballo; Fez.

40: Concerto variato.

41: Musica da ballo.

42: Programma musicale variato.

43: Gluck: *Selezione dell'Orf. (dischi)*.

44: Musica da ballo; Fez.

45: Concerto variato.

46: Musica da ballo.

47: Programma musicale variato.

48: Gluck: *Selezione dell'Orf. (dischi)*.

49: Musica da ballo; Fez.

50: Concerto variato.

51: Musica da ballo.

52: Programma musicale variato.

53: Gluck: *Selezione dell'Orf. (dischi)*.

54: Musica da ballo; Fez.

mi minore per violino e piano.
22,15-23: Concerto di una banda militare.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100
19,45: Concerto di dischi.
20,18: Musica brillante.
20,15: Commedia in dialetto.
20,45: Da stabilire.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
20: La serata dei desideri (mus. riprodotta).
20,45: Radiorchestra; 1. V. Monti: *Concerto* in si bemolle maggiore per violino e archi; 2. Jos. Haydn: *Notturno* in do maggiore per flauto, oboe e archi; 3. Jean Binet: *Divertimento* per violino e piccola orchestra; 4. Darius Milhaud: *Tree Rag Caprices*.
22,10: Concertino serale.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 100
18: Musica di dischi.
19,20: Concerto variato.
20,45: Wittelbach: *Quartetto*, per clarinetto, tromba, fagotto e piano.
21,10: Concerto variato.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120
18,40: Musica da camera.
19,30 (Budapest II, mezzogiorno): Dall'Opera Reale. Wagner: *Tannhäuser*, atto primo.
20: Musica da camera.
20,55: (dall'Opera Reale): Wagner: *Tannhäuser*, atto secondo e terzo.
23,10: Musica da jazz.

BUDAPEST II

kc. 172; m. 1744; kW. 500

17,30: Trasmis. d'opera.

MOSCA I

kc. 271; m. 1107; kW. 100

22,5: Musica da ballo.

MOSCA II

kc. 401; m. 748; kW. 100

18,45: Glilka: *Selezione di Russian e Ludmila*.

19,45: Concerto variato.

21: Musica da ballo.

22: Programma musicale variato.

23: Gluck: *Selezione dell'Orf. (dischi)*.

24: Musica da ballo; Fez.

25: Concerto variato.

26: Musica da ballo.

27: Programma musicale variato.

28: Gluck: *Selezione dell'Orf. (dischi)*.

29: Musica da ballo; Fez.

30: Concerto variato.

31: Musica da ballo.

32: Programma musicale variato.

33: Gluck: *Selezione dell'Orf. (dischi)*.

34: Musica da ballo; Fez.

35: Concerto variato.

36: Musica da ballo.

37: Programma musicale variato.

38: Gluck: *Selezione dell'Orf. (dischi)*.

39: Musica da ballo; Fez.

40: Concerto variato.

41: Musica da ballo.

42: Programma musicale variato.

43: Gluck: *Selezione dell'Orf. (dischi)*.

44: Musica da ballo; Fez.

45: Concerto variato.

46: Musica da ballo.

47: Programma musicale variato.

48: Gluck: *Selezione dell'Orf. (dischi)*.

49: Musica da ballo; Fez.

50: Concerto variato.

51: Musica da ballo.

52: Programma musicale variato.

53: Gluck: *Selezione dell'Orf. (dischi)*.

54: Musica da ballo; Fez.

55: Concerto variato.

56: Musica da ballo.

57: Programma musicale variato.

58: Gluck: *Selezione dell'Orf. (dischi)*.

59: Musica da ballo; Fez.

60: Concerto variato.

61: Musica da ballo.

62: Programma musicale variato.

63: Gluck: *Selezione dell'Orf. (dischi)*.

64: Musica da ballo; Fez.

65: Concerto variato.

66: Musica da ballo.

67: Programma musicale variato.

68: Gluck: *Selezione dell'Orf. (dischi)*.

69: Musica da ballo; Fez.

70: Concerto variato.

71: Musica da ballo.



ANGELO GATTI: *I canti Belle quattro stagioni* - Collezione "Poesia" - Ed. Mondadori - Milano.

Il caso di poeti che si dedicano con buoni risultati al romanzo, il racconto non è molto raro; ma è rarissimo il caso di narratori che nella loro piena maturità si rivelino come poeti. Può dunque considerarsi un avvenimento questo volume col quale, in forma di romanzo, il libro di Alberto, lo storico del Tempo della tormenta, si afferma come poeta. Voce limpida, armoniosa, forte quella del Gatti. Tutto ciò che esiste ha nei Canti delle quattro stagioni una voce melodiosa che commuove e conforta.

I DRAMMI GIALLI ITALIANI (Collezione diretta da Guglielmo Gianini) Ed. Cesa, Roma, il Vol. 1°: GUGLIELMO GIANINI, *I rapaci*, spettacolo giallo-drammatico in 3 atti - Vol. 2°: VINCENZO TIERI, *La paura*, spettacolo giallo-drammatico in 3 atti - Vol. 3°: GUGLIELMO GIANINI, *Mosconi*, spettacolo giallo-drammatico in 3 atti - Vol. 4°: ALESSANDRO DE STRANIS, *L'ombra dietro la porta*, spettacolo giallo-drammatico in 3 atti - Vol. 5°: GUGLIELMO GIANINI, *Amorina Fratelli Roglioli*, giallo-drammatico in 3 atti.

Chi ama questo genere di spettacolo, che unisce al brivido della paura un interesse crescente appassionato, appassionato, quasi, trova in questa collezione di Gatti, un libro che merita di essere letto. Tutti i drammi compresi nella collezione sono stati collaudati e ricolaudati sui maggiori palcoscenici italiani, e hanno ottenuto un successo di pubblico che è giustissimo. Romano Calò, con un successo. Sono tutti impressionanti. Anche alla lettura. Anche chi già ne conosce lo svolgimento dei lavori non vede nella lettura diminuito l'interesse. Che si tratta di drammi non soltanto costruiti bene, ma anche scritti degnamente.

IL "TEATRO ITALIANO MODERNO" (Collezione di opere teatrali diretta da Vincenzo Trieri) - Ed. Cesa, Roma. - Vol. I: UGO BERTI, *La casa sull'acqua*, commedia drammatica in 3 atti - Vol. II: LUIGI ANTONELLI, *Darei la mia vita*, commedia in 3 atti.

Con la commedia di Luigi Antonelli, uno fra i nostri autori che meglio sanno costruire il teatro di fantasia, e con la commedia di Ugo Berti, originale indagatore di stati d'animo di semplice ed umana poesia, si inizia attivamente la collezione del "Teatro Italiano Moderno" diretta da Vincenzo Trieri. Si ha in questi due lavori l'espressione completa di due commediografi che hanno uno stile ed una forma solitamente elevati, e che, in un'opera, si muove su di un piano di realtà, ma una realtà che si trasforma in poesia.

D. E. RAVALICO. *La moderna supereterodina* (2ª edizione) - Ed. Ullrich Hoepfl - Milano.

I sei capitoli della prima edizione sono in questa triplicata. E ciò perché l'autore ha voluto fornire al lettore una rassegna veramente completa degli apparecchi attuali, descrivendo tutte le loro caratteristiche, e indicando minutamente tutti i dettagli per la loro costruzione. Tre capitoli sono dedicati alla messa a punto, taratura e riparazione dei medesimi apparecchi. Sono indicati i diversi metodi di taratura, gli strumenti necessari ed il modo di costruirli e di adoperarli. Il volume riesce di facile ed agevole lettura. Il prezzo è di lire 100,00 per il tutto che i primi capitoli sono dedicati ai principi di funzionamento degli apparecchi radio.

ABOUS HADJI: *Dopo i fuochi d'artificio* - Versione di P. Gaxda ed E. Ceretti - Collezione "Medusa" - Ed. Mondadori - Milano.

Questo volume comprende due romanzi brevi che sono tra le cose più felici di Hurley e tre racconti scelti tra i più atti a documentare la sua evoluzione artistica. Il breve racconto che ha per titolo il volume si svolge tutto in Italia, tra Roma, i Colli romani e Montecatini; l'altro romanzo breve, Lo zio Spencer, ha un valore documentario, oltre che artistico, perché costituisce una pittoresca biostoria dell'infanzia dello scrittore.

LUIGI VENTURA: *La pedagogia del Cristianesimo* (due volumi) - Ed. Loescher - Roma.

Indispensabile agli alunni degli Istituti magistrali, alle mazzette, alle direzioni, agli ispettori scolastici e a tutte le persone colte; utilissima per la preparazione ai Concorsi magistrali e direttivi; di grande valore anche per gli studenti di filosofia classica. Perfettamente consona ai principi del Cattolicesimo è consigliabilissima e quasi fondamentale anche per gli studenti di filosofia nei Seminari. Chiara, ordinata, oggettiva, di facile e agevole lettura, essendo stata scritta con intenti scientifici e didattici ad un tempo.

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto
ALPEMUOGO (Prov. Sondrio) metri 1200
Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità
Retta: tanto per uomini che per donne da L. 20 a L. 36 tutti compresi anche eventuali interventi di chirurgia, radiografia, medicinali, servizi, ecc.
Direttore: Des. Vignola
Consulenti: Prof. Uff. Ist. Marcello Bertolini e Cav. Ombe to Carpi

20,45:

Concerto di musica teatrale

1. Cimara: *Il matrimonio segreto*. «Udite tutti, udite» (basso Agostino Oliva).
 2. Ponchelli: *La Gioconda*. «Cielo e mar» (tenore Salvatore Pollicino).
 3. Zandonati: a) *Francesca da Rimini*. «Paolo, datemi pace»; b) *Giuletta e Romeo*. «Sono la vostra sposa» (soprano Silvia De Lisi).
 4. Rossini: *L'italiana in Algeri*. «Se inclinassi a prender moglie» (tenore Pollicino, basso Oliva).
 5. Puccini: *Madama Butterfly*. «Un bel di vedremo» (soprano Silvia De Lisi).
 6. Donizetti: *La Favorita*. «Spirto gentil» (tenore Salvatore Pollicino).
 7. Verdi: *La forza del destino*, predica di Fra Melitone (basso Agostino Oliva).
 8. Bizet: *Carmen*, duetto atto primo (soprano Silvia De Lisi, tenore Salvatore Pollicino).
- Al pianoforte il M^o Enrico Martucci
21,35: G. Filippini: «Donne di ieri, di oggi, di domani», conversazione.

21,45:

L'ora d'oro

Commedia in tre atti di GIACOMO ARMO (Novità).

Personaggi:

- Elsa, giovane vedova* Ada Aldini
Carla, sua sorella minore Eleonora Tranchina
Ottavio G. C. De Maria
Il dottor Fazio Guido Roscia
Lidia Laura Pavese
Olga } amiche di Carla } Anna Labruzzi
Sara } Pina Ferro
Titia } sorelle del dott. Fazio } Rita Rallo
Giorgietta } Lina Tozzi
Toni, cameriere Gino Labruzzi
- Regista FEDERICO DE MARIA
- 23-23,15: Giornale radio.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.

Dott. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO

MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo, per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

Rivendita autorizzata per il Piemonte
dei famosi apparecchi

PHONOLA - RADIO
VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 100
19,35: Varietà musicale.
21: Concerto corale di *Lieder* (del Kahlenberg).
22,10: Concerto di piano: Chopin; 1. *Balletti* in la bemolle maggiore op. 47; 2. *Quattro mazurke*; 2. *Due valzer*; 4. *Wortzura* in fa diesis maggiore op. 15; 5. *Scotzessi* (postume); 6. *Scherzo* in si minore op. 20.
23,5-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15
18,15: Musica brillante riprodotta.
20: Radiorchestra: 1. Carlo Pedrotti: Ouverture delle *Maschere*; 2. Sarasate: *Danza spagnola*; 3. Rimski-Korsakov: *Canto Indu*; 4. Facherneeg: *Wortzura*; 5. *Wortzura*; 6. Zeller: Frammenti da *L'uccellatore*, operetta; 7. Kopp: *Tre danze ungheresi*; 7. Saint-Saens: *Suite algierina*; 8. J. Strauss: *Marcia egiziana*; 9. Moszkowski: *Valzer d'amore*; 10. Svendsen: *Due melodie dell'Islanda*; 11. Komzak: *Il bel Narente*; 12. *Valzer*; 13. Ascher: *Fantasia militari*.
22,10: Musica da jazz.
23-24: Concerto di dischi.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15
18: Musica da camera.
19: Musica di dischi.
20: Messager: *Veronique*, operetta. «Nell'intervallo»: Dischi.
22,10: Concerto di dischi.
23,15-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120
19,15: Concerto e canto.
20,15: Moravska Ostrava.
21,25: Trasm. da Brno.
22,15: Musica di dischi.
22,30-23,30 (dal Park Richmond Hotel): Musica da ballo.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
19,15: Trasm. da Praga.
20,15: Moravska-Ostrava.
21,25: Trasm. da Brno.
22,30: Trasm. da Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32
19,15: Trasm. da Praga.
20,15: Moravska Ostrava.
21,25: Concerto corale.
22,30: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
19,15: Trasm. da Praga.
20,15: Moravska Ostrava.
21,25: Trasm. da Brno.
22,30: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
19,15: Trasm. da Praga.
20,15: Programma var.
21,25: Trasm. da Brno.
22,30: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 1261; kW. 60
20: Concerto variato.
20,40: Concerto vocale.
21,15: Concerto di danze popolari danesi.
23,30-1: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30
20,30: Trasmissione dell'Opera Com.
22,45 (circa): Musica da ballo.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15
19,30: Musica di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60
18: Concerto di dischi.
19: Dischi richiesti.
20,30 (La Comédie Française): De Flers-De Caillavet: *Primarosa*, commedia in tre atti.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100
18: Musica zigena.
19,30: Programma var.
20,30: Benjamin: *Le Pazzo*; 12. *La Pie borgne*, commedia.
22-24: Danze (dischi).

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 60
19,30: Concerto variato.
20,30: Trasmissione caratteristica marsigliese.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60
18,20: Convers. religiosa cattolica.
19,30: Musica riprodotta.
20,15: Canzoni e melodie.
21: Musica da ballo.
20,10: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120
18: Alcune melodie.
18,15: Musica di dischi.
19,38: Musica inedita.
20,30: Trasm. dall'Opera-Comique.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 20
18,45: Concerto variato.
20: *Seneca*: I classici latini: *Seneca Medea*, tragedia (adatt.).

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 2
18,15: Progr. variato.
19: Radiocconcerto.
20,30: Concerto variato.
21,15: Programma var.
22,15 (dal Casino di Juan-les-Pins): Musica da jazz.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80
18,30: Musica di dischi.
19: Musica d'opere (d).
19: Canzoni e melodie.
20,45: P. De Breville: *Eros vincitore*, opera lirica in 3 atti dal poema di J. Lorrain (select).
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Conc. variato.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
19,30: Musica di dischi.
20,30: Concerto variato.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 120
17,45: Musica da camera.
19: Mezz'ora allegria.
20,30: Serata d'opere (a).
1. *Ricordi d'Oberbach*, per orchestra; 2. *Renieu*: *La chimera ovvero Pietro Felchista*, operetta in un atto; 3. *Ricordi di Lecoq*, per orchestra; 4. *Renieu*: *La bella Rosalia ovvero il matrimonio per procura*, operetta in un atto.
23,30: Musica da ballo.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60
18: Musica di films - Orchestra - Musette - Musica zigena.
19: Musica da camera - Concerto variato.
21,10: Gabarrocce: *Selezione* di Azor, operetta.
22: Music-hall - Orchestra - Musica da ballo
23,40-30: Opere - Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100
18: Concerto di musica brillante.
19,25: Progr. variato.
20,10: Serata folcloristica variata.
23,15: Come Lipsia.
24-1: Musica da ballo.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18,15: Concerto di dischi.
19: Concerto di piano.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30: Come Lipsia.
24-1: Danze (dischi).

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100
19: Programma variato.
20,40: Serata brillante di varietà e di danze: *La fonte della salute*.
23,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18: Come Amburgo.
19: Programma popolare variato.
20,10: Serata brillante di varietà: Lungo il Reno.
23,30-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25
18: Concerto bandistico di marce militari.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30: Come Lipsia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kc. 1031; m. 291; kW. 100
18: Come Amburgo.
19,10: Piatti (1846-1902): *Sonia* in sol minore per organo.
20,10: Serata popolare variata.
22,35-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60
18: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare e brillante.
19: Varietà.

Le lingue estere

Unico Periodico Italiano di Divulgazione Linguistica

È il giornale di tutti gli studiosi di lingue straniere. Publica in ogni numero lezioni pratiche di

TEDESCO - FRANCESE - INGLESE - SPAGNOLO SERBO-CROATO - ARABO-TRIPOLINO - LATINO e STENOGRAFIA FRANCESE e INGLESE

Interessanti articoli completano il giornale. Ai nuovi abbonati vengono inviate gratis le dispense finora uscite (144 pagine) e un quaderno di cultura linguistica. **Abbonamento annuo: L. 15.** - Chiedete numero di saggio gratis e il catalogo delle edizioni a

LE LINGUE ESTERE
Via C. Cantù, 2 - MILANO - Telefono 83-631

20,10: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere (programma da stabilire).
22,30: Ciaikovski: *Variazioni del Trio con piano*, op. 50.
23: Come Breslavia.
24,15: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 392,2; kW. 120
18,20: Concerto di dischi.
19,15: Concerto di *Lieder*.
20,10 (da Saarbrücken): *Serata di varietà e di danze*: 6 × 6 = 36 e Luna piena.
22,30-24: Mus. da ballo.

MUNACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18: Conc. orchestrale di musica brillante e da ballo.
19,20: Conversaz.: «Il quadro del mese: Feuerbach: *Fanciulli al bagno*».
19,35 (dal Teatro Nazionale): R. Strauss: *Il cannone dalla rosa*, opera in tre atti.
23,15-24: Come Lipsia.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100
18,30: Programma folcloristico ritrasmesso.
20,10: Come Koenigswusterhausen.
22,30: Come Lipsia.
24-2: Concerto di dischi.

INGHILTERRA

DROTTWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150
18,45: Canti gaelici.
19: Varietà - Bollettino del salotto.
19,45: Concerto di una banda militare.
20,30: Varietà: Otto campagne.
22: *Beeding: Il generale rapito*, episodio delle guerre napoleoniche.
22,35: Concerto corale d'orchestra.
23,40-24: Musica da ballo (Henry Hall).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50
18,30: Concerto variato.
19,15: Musica da ballo (Gerald).
20,30: Musica da camera e contralto: 1. Dittersdorf: *Quartetto n. 3* in sol; 2. Canto; 3. Borodin: *Quartetto n. 1* in la.
21,30: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare e brillante.
22,30-24: Musica da ballo (Henry Hall).

SABATO

6 GIUGNO 1936 - XIV



Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor _____

Via _____

Città _____

Prov. di _____

abbonato al Radiocorriere col N. _____

con scadenza al _____

chiede che la Rivista gli sia inviata provvisoriamente invece che al sindacato stabilmente

indirizzo a: _____

All'uomo allega L. 1 in francoboli per la nuova targhetta di spedizione.

Data: _____

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

22.30-23: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
 kc. 556; m. 539,6; kw. 100
 19.50: Programma filocistico svizzero.
 21.10: Concerto variato.
 21.40: Concerto di *Lieder*.
 23.15: Musica da ballo (dischi).

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kw. 15
 19.30: Mus. per cembalo.
 20: Trenta minuti di varietà.
 21: Radiorch. Saint-Saëns: 1. *Phaeton*, poema sinfonico; 2. *Le Rouet d'Orphée*, poema sinfonico; 3. *Le fenné de Hercule*, poema sinfonico.
 22: Canzoni popolari italiane.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kw. 100
 19.25: Musica riprodotta.
 19.35: Musica di dischi.
 20.20: Radiorchestra.
 21: Recitazione.
 21.30: Radiorchestra.
 22-23.30: Musica da ballo, ciale e strumentale.

UNGHERIA

BUDAPEST I
 kc. 546; m. 549,5; kw. 120
 18.55: Musica zigrana.
 20: Programma variato.
 21.15: Concerto di parodie musicali.
 23.30: Danze (dischi).
 23.15: Musica zigrana.

U.R.S.S.

MOSCA I
 kc. 172; m. 174; kw. 500
 18.45: Concerto variato.
MOSCA II
 kc. 271; m. 1107; kw. 100
 17.30: Trasmiss. d'opera.
MOSCA III
 kc. 401; m. 748; kw. 100
 18.45: Concerto variato.
 21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
 kc. 941; m. 318,8; kw. 12
 20: Concerto di dischi.
 21.15: Varietà e musica da ballo.
 22.25: Musica orientale.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kw. 25
 20: Concerto di dischi.
 21: Musica variata.
 21.45: Concerto di dischi.
 22.30: Musica da ballo.
 23-24: Musica araba vocale e strumentale.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO 65 - Stresa.

Da tempo ho un apparecchio radio il quale ha sempre funzionato ottimamente. Ora essendo esaurite le due valvole desidero sostituirle, ma non ho potuto trovarle. Esse sono: tipo 3 N F W e tipo 4 G N; come debbo fare?

Provi a richiederle alla Società Loewe, Milano, Via Privata della Majella, 14.

E. P. - Milano.

Ricevo la stazione di Milano I disturbata abbastanza da Milano II. Vorrei sapere cosa devo fare per ricevere le due stazioni separate.

Nel suo caso è consigliabile l'uso di una speciale filiro per l'aumento della selettività del ricevitore, di cui, a richiesta, potremo inviare lo schema.

RADIOABBONATO - Frattamaggiore.

Possiedo una supereterodina a cinque valvole, nuovissima. Nella mia casa noto il seguente inconveniente: quando non piove, anzi quando più il tempo è secco, l'apparecchio è soggetto ad un disturbo che provoca un fruscio tale da non permettermi di captare altre stazioni oltre la locale, e anche questa, alle volte fa sento a stento. Quando piove, il succennato disturbo scompare completamente. Ho provato l'apparecchio in altre case ed esso va magnificamente bene con qualsiasi tempo.

L'inconveniente lamentato è causato probabilmente dalla terra utilizzata che deve essere di scarsa conducibilità. Sarà bene pertanto che ella provveda a sostituirne una migliore, sotterrando in terreno umido a 30-40 cm di profondità una piastrina metallica a cui dovrà collegare la massa del suo apparecchio.

ABBONATO 82 DI CASERTA (Napoli).

Vorrei sapere se esiste in Italia qualche ditta costruttrice di ricevitori per sole onde corte.

Non ci risulta vengano attualmente costruiti in Italia radiorecettori commerciali per sole onde corte.

ABBONATO 1312 - Gorizia.

Ho da un anno una radio a cinque valvole che funziona bene; però dopo l'identificazione della linea Trieste-Udine, che passa nelle vicinanze della mia abitazione, riscontro qualche disturbo, fra i quali quello di un fruscio che comincia piano e poi diventa sempre più forte, fino a sovrachiarare la trasmissione, per poi fermarsi di colpo.

Le caratteristiche del disturbo da lei riscontrato ci fan ritenere che esso sia imputabile più a un difetto dell'apparecchio che a una causa esterna. Probabilmente esso è causato da un difetto funzionamento del commutatore di onda: sarà bene che venga riveduto. L'identificazione della linea Trieste-Udine può anche essere aver aumentato i disturbi captati dal suo ricevitore. Le consigliamo pertanto di utilizzare un aereo esterno teso in direzione normale a quella della linea ferroviaria.

INSPERTO RADIOAMATORE - Santa Maria C. V. (Napoli).

Desidero sapere se è possibile installare una piccola stazione radio capace di emanare onde intercettabili a una distanza di qualche chilometro.

E' vietato, per legge, la costruzione e l'uso, da parte di dilettanti, di stazioni radiotrasmettenti, anche di debole intensità.

DESIRE M. - Milano.

Col mio apparecchio a galena vorrei sentire oltre alla stazione di Milano I, anche quella di Milano II. Come devo fare? La bobina del mio apparecchio ha attualmente 25 spire, e il condensatore ad aria è di 500 cm.

Ci sembra strano che, con i dati del suo apparecchio, ella non riesca ad ascoltare, con la minima capacità inserita, la stazione di Comugna, giacché di poche spire la bobina, dovrebbe riuscire possibile accordsi su tale stazione.

NILIGNA - Donada (Rovigo).

Essendo fino a poco tempo fa sprovvisto di corrente elettrica, possiedo un apparecchio alimentato con accumulatore a pile con relativo raddrizzatore di carica. Avendo ora la corrente elettrica, vorrei far funzionare il mio vecchio ricevitore a corrente continua inserendo al posto del raddrizzatore il raddrizzatore con presa alla corrente. Occorrono altri dispositivi? Si può fare?

Per alimentarsi il suo ricevitore come ella desidera occorre tutto lo stadio rettificatore per rendere continua la corrente raddrizzata. Ritenevamo sia più conveniente adottare un normale nuovo apparecchio alimentato in alternata.

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**, in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco inviando L. 12 al Depositario: **ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.**

CRONACHE

LA CELEBRAZIONE DEL XXIV MAGGIO

La gioventù del Littorio ha celebrato lo storico anniversario dell'Intervento nel modo più efficace e nella forma più espressiva. Un grandioso saggio ginnastico che si svolgeva simultaneamente nelle cento città d'Italia, ha raccolto nelle disciplinate formazioni atletiche dell'O.N.B. le generazioni nate e cresciute nella luce aurorale di Vittorio Veneto che oggi sfiora nel meriggio dell'Impero.

La radio, come sempre, è stata al centro di questa grandiosissima dimostrazione di giovinezza, di bellezza, di salute e di forza perchè per il suo tramite i comandi che partivano dal Foro Mussolini giungevano simultaneamente alle formazioni atletiche convenute negli altri stadi, nelle altre piazze d'Italia in modo che le esercitazioni ginnastiche venivano eseguite nello stesso istante con un risultato non soltanto sincrono ed estetico ma anche psicologico e patriottico perchè la gioventù littoria aveva piena coscienza della sua coesione, della sua fusione, della sua perfetta armonia.

Premio ai giovani fu la parola animatrice del Duce, fondatore dell'Impero, che diffusa per radio portò agli atleti adolescenti la fiamma entusiasmante di un encomio ben meritato.

Alla sera i cori soldateschi, le canzoni nate dalla vita del campo e della trincea, si sono propagate nei ceti d'Italia risvegliando nei reduci le nostalgiche commoventi del ricordo e le fiamme inestinguibili dell'entusiasmo.

Il concerto corale e sinfonico ha concluso la serata commemorativa rievocando alla nostra memoria con le sublimi musiche verdiane la missione di un'Arte immortale che ebbe il supremo privilegio di servire alla Patria, in tempi di triste servaggio, interpretandone la voce di riscossa con un linguaggio ineffabile che sfuggiva a tutte le odiose censure dello straniero.

LA MORTE DI CLAUDIA MUZIO

Il 24 maggio si è spenta improvvisamente a Roma Claudia Muzio, la celebre artista lirica che con la sua voce incantevole e la passionale drammaticità della interpretazione aveva fatto rivivere sui palcoscenici di tutto il mondo, dalla Violetta della *Traviata* ad *Aida* ed a *Tosca* le più famose eroine dei nostri melodrammi.

Claudia Muzio ottenne, in Europa ed America, successi trionfali.

L'improvvisa scomparsa dell'insigne cantante è un gravissimo lutto per l'Arte italiana.

I SOVRINTENDENTI AGLI ENTI LIRICI

In applicazione del Decreto che regola e disciplina gli Enti lirici, il Ministro per la Stampa e la Propaganda ha proceduto alla nomina del sovraintendente degli Enti lirici del teatro Alla Scala



S. E. l'on. Renato Ricci all'adunata dei Balilla in Piazza del Duomo a Milano, dinanzi ai microfoni dell'Iar.

di Milano, del Politeama Nazionale Vittorio Emanuele di Firenze, del teatro Carlo Felice di Genova e dell'Ente Autonomo teatrale di Palermo.

Designati dal Podestà, che, in virtù del decreto sugli Enti lirici, sono presidenti degli Enti stessi, sono stati nominati l'onorevole Corrado Marchi, sovraintendente al teatro Carlo Felice di Genova, il gr. uff. Jenner Mataloni sovraintendente al teatro Alla Scala di Milano, il maestro Mario Labroca sovraintendente all'Ente Autonomo del Politeama Vittorio Emanuele di Firenze, il maestro Cardenio Botli sovraintendente all'Ente Autonomo teatrale di Palermo.

Per il teatro Reale dell'Opera di Roma, in attesa di procedere alla trasformazione della gestione, è stato nominato Commissario S. E. il marchese Dentice d'Accadia, vice Governatore di Roma. Per l'Arena di Verona, in attesa di trasformazione dell'Ente stesso, è stato nominato commissario l'onorevole Donella, podestà di Verona.

La nomina dei Sovraintendenti e dei Commissari che devono vigilare sullo sviluppo di importantissimi organismi teatrali, veri centri culturali del nostro Paese, sarà salutata con soddisfazione da quanti s'interessano alla sorte degli spettacoli. Per autorità e competenza gli uomini prescelti al delicato ufficio rappresentano un sicuro affidamento, una piena garanzia che il Teatro lirico nazionale non solo verrà mantenuto all'altezza della sua gloriosissima tradizione, ma avrà nuovi e vigorosi impulsi in armonia alla rinascita che, per virtù del Regime, si ha in tutte le attività dello spirito.

UNA SCUOLA DI CANTO DELL'EIAR DI TORINO

Col 1° giugno prossimo venturo si inaugura presso il Teatro di Torino dell'EIAR una nuova scuola di canto. Tale scuola, a cui potranno partecipare, previo esame, i giovani ad apposita Commissione, tutti coloro che dimostreranno spiccate attitudini al canto e sufficienti cognizioni musicali, sarà completamente gratuita.

La scuola svolgerà un corso di lezioni pratiche d'impostazione di voce e un corso di teoria musicale.

Per la sezione femminile il corso d'impostazione di voce sarà tenuto dalla signora Chiarina Fimo-Savo e quello per la sezione maschile dal maestro Luigi Gerussi. Il corso di teoria musicale è affidato al maestro Gaetano Salvadego.

LE LICENZE ABBONAMENTO ED I CONTRIBUTI FISSI OBBLIGATORI

NELLA vetrina libraria del num. 20 del Radiocorriere abbiamo già favorevolmente segnalato all'attenzione dei radioamatori l'opuscolo sulla radiofonia di Nicola Genacchiaro che mette in grado l'ascoltatore di uniformarsi agevolmente alle norme ufficialmente vigenti che regolano il servizio delle radioaudizioni. Precisiamo ora, a maggior chiarimento di chi intenda procurarselo più speditamente, che l'utile volumetto è in vendita al prezzo di lire 2,50 presso l'autore, via Cola Montano, 18 - Milano.

CRONACHE

La polizia americana è dal 1926 che usa la Radio.

Il servizio si è iniziato con la lotta contro il contrabbando d'alcool. La prima Radio fu installata a bordo di una nave pattuglia che perlustrava il porto di Nuova York. Da allora tale iniziativa si è sviluppata in modo considerevole in tutte le principali città degli Stati Uniti. Il servizio si compone di una stazione centrale di automobili e motociclette radioequipaggiate e di piccole portatili per i singoli agenti. Gli organizzatori hanno diviso il territorio Federale in zone, ciascuna delle quali è distinta da un numero e possiede un radioequipaggiamento completo in modo che tutte possano immediatamente mettersi in contatto con il centro di Nuova York. Quest'ultimo radioisfonde anche a tutti i posti collegati le impronte digitali e i connotati dei ricercati. Ogni pomeriggio, infine, trasmette una relazione completa delle operazioni di polizia realizzate e in corso nelle ultime ventiquattrore. Grazie a quest'organizzazione radio, un delitto e la località in cui esso è stato commesso vengono conosciuti quasi immediatamente e l'allarme viene dato a tutte le radiopattuglie in meno di un minuto prima. La sola Nuova York, oltre le automobili e motociclette radioequipaggiate, possiede 400 radiopattuglie, tre navi e tre aeroplani, tutti per il servizio di radiopolizia.

Il radioperatore della spedizione che tenta di scalare il Monte Everest si è imbarcato per le Indie allo scopo di raggiungere gli alpinisti che si trovano già sul posto. Egli inizierà subito il suo lavoro e molti amatori di onde corte sono già all'agguato per tentare di captare le trasmissioni dirette, in quanto la cronaca della spedizione verrà regolarmente radio-diffusa da importanti trasmettitori di diverse nazioni. Il radioperatore è partito recando con sé un piccolo apparecchio portatile che pesa soli 15 chili e col quale conta di raggiungere la vetta del gigante. Con tale apparecchio egli dovrà mantenere anche il collegamento tra i diversi gruppi della spedizione.

Radio Barcellona aveva iniziato una serie di trasmissioni per indurre gli ascoltatori a sottoscrivere in favore di opere benefiche locali. Per tali programmi è stato creato un personaggio, Mitù, un povero orfanello che racconta le vicende della sua vita e di altri poverelli come lui che vivono negli strati più poveri della popolazione. Mitù è riuscito a toccare talmente il cuore agli ascoltatori, che sono pervenute alla direzione della Radio numerosissime offerte per una cifra che supera il milione di pesetas. Il piccolo orfanello è diventato tanto popolare e benemerito, che uno scultore catalano ne ha plasmato la statua la quale verrà collocata prossimamente in uno dei giardini di Barcellona.



Giro d'Italia, tappa Campobasso-Aquila: l'auto dei nostri inviati speciali precede i corridori. (foto Bordin)



Spadaro al microfono.

DA SHAKESPEARE A SHAW

Alcune trasmissioni tedesche hanno organizzato dei concerti benefici formati dai compositori composti con dei pezzi desiderati dai radioascoltatori purché venissero, per aver soddisfatto il desiderio, una piccola offerta alla Casa dei disoccupati. In meno di una settimana la sala Stazione di Berlino ha ricevuto 1300 domande con il relativo versamento. Per soddisfare tutte le richieste si desiderano organizzare diversi programmi, ciascuno della durata di più ore.

In Walsby si sono svolte festosamente le nozze del re degli zingari. Per l'occasione erano convenuti zingari da ogni angolo dell'Europa onde assistere alla caratteristica cerimonia, che è stata celebrata secondo i riti antichissimi. La Radio polacca aveva iniziato sul posto un radioconista per fare la cronaca dell'eccezionale matrimonio di un colore avveniente ed originalissimo.

Il Dibuk del maestro Rocca, su libretto di Renato Simoni, ha ottenuto a Nuova York un trionfale successo. La Carnegie Hall era gremita di eletto pubblico tra cui i più noti critici musicali e teatrali d'America ed altre personalità del mondo musicale internazionale. Festeggiatissimo il concertatore maestro Ghione e gli altri interpreti.

La Ravaz viennese ha diffuso una composizione di Franz Schubert che era ignorata persino dai più eruditi musicofili. Si tratta di un Tantum Ergo la cui diffusione ha costato una primitiva musicale interassolutissima.

Secondo quanto pubblica il Corriere degli Stati Uniti, tutte le domeniche e i lavandai di San Francisco fanno radiofonare un loro interessante programma che si compone di utenze per ogni modo come lavare e stirare la biancheria, il tutto intercalato da un scelto programma musicale. I lavandai di San Francisco ammontano a diverse centinaia.

Nei giorni festivi moltissimi scozzesi convengono nella spiaggia di Burnemouth a trascorrere le ore di libertà merendando lietamente. La settimana scorsa i turisti furono meravigliati da una strana veduta che sembrava scisse dalle rocce. Per quanto ricerche facessero, non riuscirono a scoprire anima umana. Ora il segreto è stato svelato. Si tratta di una tropa del reverendo James Mackay, giovane pastore della scuola metodista scozzese, il quale — vedendo nei giorni di festa la sua chiesa disertata — pensò di far giungere lo stesso la sua voce ai più ociosissimi. Il pastore si era installato tra un microfono al quale il pastore tenne delle prediche. Alcuni dischi di fonografo servivano a diffondere gli uni. La trovata ha avuto tanto successo, che i giornali convengono sempre più numerosi a Burnemouth per ascoltare i segni della più profonda devozione, le parole del reverendo Mackay.

Una stazione ungherese ha rescussito la romantica serenata amorosa sotto il segno modernissimo della Radio. Infatti essa ha iniziato una rubrica per cui l'innamorato ungherese che desidera testimoniare la sua passione all'oggetto dei suoi pensieri, lo può fare per mezzo del microfono. Mediante il versamento di una modica somma, devoluta a scopo benefico, la trasmittente invia alla Didattica un biglietto così concepito: « Signorina, siete pregata di accettare all'ora tale, di regolare il vostro apparecchio ricevente sull'onda di 549,5 metri. Vi sentirete il tale motto eseguito esclusivamente per voi dietro richiesta del signor Tale. Così tutti sono contenti. La donna amata si sente orgogliosa nel suo orgoglio, il cavaliere è felice dell'omaggio reso e il pubblico ascolta la musica ingenuo ed essa intreccia con le sue note un modo d'amore.

La stazione di Tokio ha diffuso il resoconto di un interessantissimo processo scientifico, unico a quanto pare, che si è svolto nei giorni scorsi in Giappone. Nel distretto di Hakone, i proprietari delle celebri sorgenti termali del luogo avevano installato un'enorme insegna luminosa al neon. I concittadini della zona, a quanto viene riferito, che sono, naturalmente, dedicati alla cultura del riso, avevano notato che dal giorno dell'installazione dell'insegna avvenivano fenomeni strani e dannosi della crescita del riso. Ritenendo che essa fosse la causa della sciagura, citarono un tribunale la società delle Terme. I giudici delegarono l'ufficio prefettoriale d'ispezione sperimentale di Kanagawa perché risolvesse lo strano caso con un'inchiesta scientifica. Dopo diversi seri esperimenti, i tecnici dichiararono che effettivamente la luce del neon danneggia la crescita del riso. In conseguenza i solitatori hanno vinto la causa e la Società Termale è stata costretta a pagare danni e interessi ed a togliere l'insegna luminosa.

Altra ricerca d'un teatro inglese... Al microfono di Bruxelles abbiamo captato una brillante conversazione su questo tema non nuovo ma sempre interessante. L'oratore ha esordito con una dichiarazione abbastanza strana, dati i tempi; nella terra e brumosa Inghilterra il teatro non è in crisi. L'inglese ama il teatro, a patto che il teatro rispetti le sue idee, quali che siano. E affolla le sale anche se i prezzi sono alti.

Un primo fatto esplicito lo spettatore straniero: tutti i programmi sono decisamente moderni e tutti lo Shakespeare, le « vecchie glorie » son condannate all'obscuro, senza remissione. Shakespeare rimane sul suo piedestallo, unico legame col passato. All'« Old Vic », per esempio, è di scena solo lui. Ma i suoi capolavori, poveraccio, sono stati conditi con tutte le salse, nelle periodiche riprese di questi ultimi tempi: si son visti degli Amleto americani, degli Otello negri sul serio e delle Macbeth... con la permanente. Qualche anno fa John Barrymore, divo dello schermo hollywoodiano, volle tentare anche lui, a Londra, l'Amleto, e ne è saltato fuori una specie di Manfredi romantico ed esasperato...

Il gusto inglese è presentemente orientato verso il nord, cioè verso Ibsen (il quale è in ripresa anche in Francia: Hedda sera gli attori della « Comedia » hanno interpretato nell'auditorium di Radio Parigi) Hedda Gabler. E la ripresa delle sue opere — a giudizio del radioconista scandinavo, nel trentennio della morte del potente scrittore scandiano, un avvenimento: Ibsen galvaticamente scande due tipi di spettatori: quelli che lo ammirano e quelli che fanno finta di ammirarlo. Su per giù come noi, quando lo si capiva.

E passiamo, sulla scorta delle constatazioni personali del conferenziere, alla mentalità dei moderni autori inglesi. Il loro motto, a quanto pare, è: evadere dalla vita quotidiana, condurre gli spettatori a pensare ad altro... o non pensare affatto; e quando non fanno, lo spettatore pensi ad ogni costo lo affanno, negli intricati polizieschi, col solito morto al primo atto, il solito poliziotto « che indovina tutto », il solito eplogo e buona notte.

Il radio-conversatore (stavamo per dire... accusato) a questo punto, per far sentire che non vuole tagliare impunemente i panni adossati ad Albione — che riguardi! — ha citato l'opinione di un critico-scrittore noto anche in Italia, Carlo Morgan, l'autore di Fontana: « Gli autori inglesi d'oggi sembrano esauriti ». Il giudizio è piuttosto severo, ma il giudice è in compenso... autorevole.

LE ISPIRATICI

Giacomo Meyerbeer si alza dalla scrivania e va alla finestra. Nevica. Parigi potrebbe essere Mosca; al di là dei vetri ricamati dal gelo non vede che un bianco accecante.

Ride amaramente, così forte da provare un senso di paura della propria risata che echeggia stranamente fra le pareti dello studio grande e semivuoto. Scuote le spalle, passeggiava su e giù, fra le poltrone che coronano il tavolo al centro della camera, va ad osservare i fogli disseminati sullo scrittoio: quello spuntato degli inglesi lo esaspera.

Da cinque anni non pensa ad altro, non pensa altro, non vive d'altro, ma il successo di Roberto il diavolo è come un gigantesco fantasma ammonitore che vieta l'esaltazione in questa nuova fatica. Bisogna superare l'opera precedente o non farne nulla. Così forte è il senso della sua responsabilità d'artista equilibrato, che l'ha già portato ad offrirsi all'impressario dello « Scribe » i trentamila franchi di multa pattuiti alla firma del preciso impegno, per ritardare la presentazione dell'opera. I trentamila franchi sono stati respinti dall'accorto affarista, terrorizzato dalle conseguenze dello sdegno di Meyerbeer, ma Meyerbeer, cui la fretta giustificata dell'altro toglie l'ispirazione, pensa che una « penale » sborsata in quel momento di frenesia interiore lo salverebbe dal commettere uno sproposito, da non tornare i contratti e il proprio lavoro.

L'opera è quasi finita, ma in essa manca ciò che importa: il duetto del quarto atto, fra Raoul e Valentina...
Tutta la musica creata grava sulla sua anima, peso di marmo agghiacciante, oltre sul suo scrittoio, ormai invisibile nell'angolo buio.
La notte precipita sulla casa senza voce.
Meyerbeer, seduto in un'ombra, sembra un piccolo uomo di pietra a guardia delle rovine rosse camelle poste in un vaso d'argento sulla colonna d'alabastro che s'alza fra le tende vellutate, in faccia al cielo nastro fra le lugubri braccia della notte invernale.

Ciò che v'è di meglio insomma sulla « piazza » è Night must fall, truculenta storia di delitti, « giallo » ad oltranza. In fatto d'arte, conveniamo, è un po' poco, ma non è colpa nostra... perché ci siamo, quattro parole vanno dedicate a Noel Coward, che nacque a notte spugnata nel mare della fortuna. Il Coward è, oggi come oggi, uno degli uomini più in vista del teatro inglese grazie soprattutto al suo ben noto duplice talento di scrittore e di attore. L'ultima innovazione che porta il suo nome consiste nell'offrire al pubblico, sotto il titolo sbilenco di Questa sera alle 20.30 (meno male che si sa a che ora comincia la rappresentazione), sei lavori cortissimi in serie di tre, e questo perché « un lavoro corto conserva meglio il suo carattere che non uno lungo », mentre « gli attori hanno più brio interpretando parecchie parti invece di una sola ». Il metodo, anche se discutibile, sembra dar buoni frutti, visto che il pubblico lo approva. C'è di tutto, in questa mezza dozzina d'atti: commedia di costumi, satira, realismo, sogno, operetta e anche uno spiccico di dramma. Scegliamo a caso tra questi « spartiti » e scaricamento ridotto: We were dancing; la grande passione che nasce, vive e muore in tre ore, sotto i tropici; Shadow Play; un amore che sta per spegnersi riattivato dai ricordi del passato; Red Peppers; gli orpelli d'un piccolo tabarino di provincia; Hands across the Sea; pettegolezzi di funzionari coloniali — e spettacolo delle loro consorti — in visita. Tutto questo potrebbe lasciare indifferenti, ma Noel Coward lo scorge col pepe del suo ingegno e tutte le portate di questo... pranzo alle otto (e mezzo) vengono divorate con avidità dal gran pubblico bonaparte e ghiotto (in apparenza). Alcuni di questi « pezzi » hanno scatenato vere burrasche fra i flemmatici inglesi, ma Coward se la ride e incassa fior di sterline e di dollari. E Shaw? Di Shaw il conversatore ha detto pochissimo. Il pubblico inglese sembra averne abbastanza dell'autore di Santa Giovanna; le sue novità passano senza scalpore, senza dar luogo a battaglie. In fondo è giusto... Altri autori? Qua? Là qualcuno, ma di calibro modesto. Rimarrebbe da spiegare la premessa: come avenga che con relativa povertà di nuova produzione, e senza ricorrere troppo a quella passata, il teatro inglese riesca a sottrarsi alla crisi. Ma qui si dovrebbe cedere la parola a qualcuno dei tanti fortunati impresari londinesi che si parlassero di cifre, di nide eloquenti cifre, senza fronzoli e inutili chiacchiere.

GALAR.

IL DUETTO D'AMORE

« Un duetto d'amore che vivifichi tutta l'opera, come l'anima fa risplendere il viso della cantatrice prediletta, la bellissima Falcon... »

« Una musica che venga dal cuore, non che somigli a un mosaico di note adunate con pazienza per l'effetto del momento... »

« Un volo istintivo verso Dio, non un richiamo di fredda ammirazione all'abilità calcolata... »

« Ancora gli ritorna davanti l'adorabile donna desinata ad interpretare « Valentina », e quella bellezza, senza dar luogo a battaglie, in fondo è giusto... mirabile statua, invade il giardino del quale occupa il centro... »

« Ella ha mandato quelle rosse camelle per annunciare una visita o per provare un ricordo d'ammiratrice in attesa?... »

« Un uomo intelligente di lei gli sorride nell'oscurità impenetrabile... »

« Forse è un sogno, ma Meyerbeer la vede realmente come l'ha desiderata e invocata tante volte nel segreto del proprio cuore geloso e atterrito, incapace di effondersi e incapace di chiedere... »

Egli balza in piedi, frega notrice una pazza speranza, gamma, vede i suoi occhi che lo splendono di petali inodori. Fra i rametti diserti che coronano delle rigide foglie verdi spicca un candido foglio piegato con cura:

« Meyerbeer! Se questa notte scriverete la musica d'amore, lo saprò di essere amata. Verrò da voi l'alba di domani... »

Le due ceri si spongono all'aurora, quando il fantastico duetto si finisce.

Per l'idillio reale sorge il sole a illuminare la coltre di neve.

MALOMBRA.

I MELODRAMMI DELLA SETTIMANA

LA MORTE DI FRINE

Leggenda tragica in un atto di E. Marco Seneca - Musica di Lodovico Rocca

Quest'opera giovanile di Lodovico Rocca, tutta soffusa di luci azzurre e argente, tutta percorsa da armonie sognanti e delicate, che stranamente rivela la giovinezza degli spiriti che la concepirono traendo ispirazione e impulso da una visione irreal della vita, è nata in un ambiente profondamente contrastante con essa e in un ambiente che più lontano non avrebbe potuto essere dal suo mondo cristallino e vanescente. Fu in guerra che il musicista incontrò il librettista, giovanissimi entrambi, ragazzi che, interrotti i primi sogni di arte, si portarono a vivere la grande esperienza. Fu nelle pause della guerra che i due artisti, ufficiali al fronte nello stesso Reggimento minatori, si rifugiarono nelle visioni che, finita la guerra, si ordinarono e si concretarono nel poemetto e nelle melodie della *Morte di Frine*. L'opera, scritta nel 1919, si affermò nel Concorso della Lega Musicale di Nuova York del 1921. « Leggenda tragica » ha scritto il librettista sul frontespizio del suo lavoro. E leggenda è veramente la piccola strana storia dell'etera bellissima che vive l'ultima ora della sua vita: leggenda più che tragedia, più che il clima della fiaba sembra attutire i dolorosi contrasti e mutare anche il pianto in un canto, anche la disperazione in un sogno.

Eccoci su un terrazzo marmoreo che guarda il mare. Il giorno muore. Rose luci di tramonto incendiando il cielo. E lontano risuona il canto dei compagni di Frine « *che cantan le tue lodi* ». Dal terrazzo un gruppo di donne ascolta e guarda la nave inforata, che lontana passa. Ma c'è qualcosa che turba le loro anime. Frine dianzi non era lieta. « *Aveva gli occhi molto tristi e credo — vi tremasse una lacrima...* ». Che cosa può dunque turbare la bella fra le belle, l'incomparabile? La nave lontana approda. Alto risuona il saluto a Frine del suo compagno. E arriva sul terrazzo il vecchio Timodeo, indovino e consigliere spiritoso e profondo. Arriva, e quasi subito s'incontra con Frine, che sale dal mare, e, nel vederlo, si compiace: « *Quale voce divina — condusse i passi tuoi alla mia casa?* ». Ora si rivela la ragione della tristezza di Frine. Ella racconta al vegliard un suo sogno triste, un incubo il cui significato ella invano vorrebbe celarsi: presto Frine non sarà più giovane. La sua bellezza sta per tramontare. Al terrore dell'inevitabile tramonto ella preferisce la morte nel fiore della sua estrema bellezza. E il vegliard non può negare la dolorosa realtà. « *O Frine, Frine ascolta: — su l'amaro ti mento — ma te sola ti guarderò* ».

Frine vuol rimanere sola. Scende la notte azzurra, vellutata. Ella respinge la tenerezza del giovanissimo Eikadel, prega le donne di allontanarsi. Sola finalmente rimane, mentre il pallone argenteo della luna comincia a soffiare i marmi dei terrazzi e a proliare di luce gli alberi del giardino. Ella ripete le parole di Timodeo, che suonano per lei come una condanna. Poi invoca la morte, invoca il mare: « *Mare accoglimi tu, coga in un gorgo — la mia bellezza disfiorente; avvolgimi — nel tuo bacio infinito... io sono tua!* ». E già si avvicina verso il mare, quando qualcuno balza dinanzi a lei, si prostra, implora d'essere ascoltato. « *Chi sei? Che vuoi da Frine?* ». Lo sconosciuto parla: rievoca una sua arcana avventura. Era sul mare con la sua nave; una burrasca lo sorprese; ed ecco, al termine della burrasca, un'altra nave abbandonata, morta... « *Incertezza alla prova un altro — raggiava. Era un'immagine di donna — divinità nuda — susa nell'oro...* ». Come un annunzio divino egli accoglie la visione. La statua della donna fu l'annunziatrice d'una gioia ch'egli invano aveva fin allora cercata. E lo sconosciuto mosse a cercare la donna; ed ecco: è giunto, ha veduto, impenna una grana d'amore, perché l'annunziatrice è lei, è Frine.

La donna non piega; non può vincere la disperazione che tuttavia la tiene; la sua

risoluzione non deve essere mutata né rinviata. L'uomo tenta invano di trattenerla. Dalle parole di lei, dai suoi gesti spira un'aura d'incanto a cui egli non regge. E allora Frine gli concede l'ultimo suo bacio e s'avvia verso il mare che l'aspetta, verso la morte.

Sale dal mare l'immensa voce che chiama la bellezza morente. La voce di Frine ormai lontana risponde... Lo sconosciuto è prostrato, immobile. E ritornando dolcissimo pervade cielo e terra. E raccolto fasci di rose le donne; hanno raccolto fasci di rose le portano a Frine. Ma dov'è Frine? L'ombra dello sconosciuto le atterisce. Eikadel si avvicina a lui, ode le sue parole deliranti: « *Come m'ardono le labbra — la tua bocca è una fiamma* ».

e m'ha bruciato... ». A poco a poco Eikadel intuisce la verità. Con un grido disperato tenta accorrere verso il mare, per salvare la donna. Ma lo sconosciuto lo trattiene, lotta con lui, non cede; allora Eikadel lo colpisce a morte. « *Frine, Frine...* — egli chiama disperatamente — *Frine!* ». E corre verso il mare, scompare... Due donne, Aglala e Mirilla, sono rimaste sole. Dimanzi a loro è il cadavere dello sconosciuto. Tutt'intorno le voci misteriose. E più non s'odono gli appelli di Eikadel, né le invocazioni di Frine. Che cosa accade? Un terrore profondo conquista i cuori delle donne. La luce lunare si spegne.

E la favola si spegne, come in un singhiozzo.

PROFILI DI PERSONAGGI

Apportiamo, quest'anno, una variante alla illustrazione dei libretti delle opere liriche. L'intreccio delle favole dei melodrammi che abbiamo sin qui esposti è ritenuto, a nostro giudizio, più vincente, più aderente alla natura umana di chi ascolta se visto, studiato e commentato attraverso la figura del personaggio principale, eroe ed eroina, attraverso le sue vicende, le sue passioni, i suoi pensieri. L'esperienza, ripetiamo, essendo naturalmente narrativa, romanzesca, non potrà non suscitare l'attenzione degli appassionati della musica lirica.

I COMPAGNACCI

ANNA MARIA. — Non è la solita primadonna dei melodrammi. Non è una bella, né una che fare con le Leonore, con le Lucie, con le Elvire, con le Gilde di nostra conoscenza. Ma è una creaturina mite e dolce, che ha un solo torto, se torto può dirsi, d'essere innamorata. Ma ha diciott'anni e fuori c'è tanta primavera e nell'aria tutta pregna d'un folle odore di rose vola la sfida del Magnifico: « *Quant'è bella giovinezza che si fugge tuttavia...* ». Dei Piagnoni dei Compagnacci che si azzannano e si mordono fra loro, lei sa soltanto questo: che il suo Baldo, che è giovane, ardente e che l'adora, è uno dei Compagnacci; e che il suo vecchio babbo, bigotto e brontolone che la tiene prigioniera nella sua stanza, che persino i capelli serici e lunghi vuole prigionieri in ben delle scure di cui le fasciano la testa; che, mentre fuori è tanta luce e tanto azzurro, non le consente che abiti color di cenere, è uno dei Piagnoni. E sa anche questo, purtroppo: che in sua casa non si vuol sapere del suo Baldo — ed è per questo che l'hanno sbruttata nella sua stanza — e che alla chetichella vogliono sposarla in un così lungo e brutto, piagnone, manco a dirlo, come il suo genitore, come il pinzochero Venanzio, il sornione confidente del babbo, come la fantesca Salvestra, il carceriere in gonnella che spia ogni sua mossa, ogni suo gesto, persino le lagrime che spremi nel segreto della sua cella, da cui i fanciulli del frate, che girano per le case a fare in cetta di tutto ciò che è profano e che d'evesser gittato nel fuoco purificatore, hanno portato via il più innocente vaso di garofani, che per lei era l'unico segno dell'Aprile che le rideva dalla finestra. Ma, innocentina innocentina, sa che sotto la porta, nonostante ogni sorveglianza, un foglio passa presto, e che in questa via può anche giunger la risposta. Invocazioni di soccorso, da una parte. Assicurazioni d'aiuto, dall'altra. Ma papà Bernardo ha la sua lingua e, senza la mirabolante trovata di Baldo che, con un gruppo di suoi compagni, fa la sua comparsa in scena mentre sta per stringersi il suo contratto di nozze col così lungo e brutto di cui abbiamo detto, la sorte della povera Anna Maria sarebbe stata decisa. Ma l'amore ha trionfato e, sciolta al bacio del sole l'onda lucente dei suoi capelli, gittata lungi la bigia cappa che ne infagottava la bella persona, Anna Maria, al braccio del suo Baldo che l'ha salvata, va incontro alla giovinezza e alla primavera di cui è tutta ebbra la sua bella e ardente Firenze.



BALDO

BALDO. — Ardente e simpatico; spavaldo e un po' senza scrupoli, ride di tutto e di tutti. Fuorché, s'intende, del suo amore che si chiama Anna Maria. Sa che non gliela vogliono dare, ma sa anche che riuscirà a prenderla — lo stesso, sventando il contratto di nozze, il quale dovrà esser stretto in quel giorno che i Piagnoni credono di trionfo per essi, per via della disfida fissata in Piazza del Signorata tra un frate domenicano e un frate minore, offertisi a passare sul fuoco per dimostrare la nullità o la validità della scomunica lanciata contro il Savonarola. Ed è tanto sicuro di sé che, incontrata, la mattina, al mercato l'ineffabile Salvestra, la fida fantesca di Messer Bernardo, la incarica di dire a « quel mangioldo del suo signore » che il contratto nuziale preparato può gittarlo nel pozzo e che i polli ch'essa ha acquistato per la cena di nozze gli rimarranno nel gozzo. E poiché sono state sprangate tutte le porte, egli, coi suoi amici, passerà per la cappa del camino. E, nel momento in cui, per dutta ogni speranza, la sua Anna Maria, con un grido dell'anima, evocherà il suo nome, egli, come d'Artagnan non avrebbe fatto diversamente, sbucherà fra una cassapanca dicendo semplicemente: « *Son qua!* ». E con lui, dagli armadi e dalle cassapanche dove eransi nascosti, pronti al cenno del loro comandante, balzeranno gli amici e i suoi compagni di fede. Lo si accusa di tentatività di ratto e di violazione di domicilio. Ma che idea! Egli, però, continua a ridere. E, dinanzi al Bargello chiamato in soccorso, gitta un suo patto curioso. Non ha molta fiducia, evidentemente, nell'eroismo dei due contendenti che si sono offerti a fare una passeggiatina sul fuoco. E, senz'altro, si dichiara pronto a rinunziare alla sua Anna Maria, non solo, ma a regalare certi suoi beni a colui che, per quanto senza molta voglia, finirà col diventare suo benedetto suocero, se la disfida avrà luogo come, fra squilli di trombe, ha, la mattina, pomposamente annunciato il banditore. La spavalda audacia l'aiuta. La disfida è rimandata e il dolce premio del suo ardimento, la sua adorata Anna Maria, gli cade fra le braccia, mentre un gruppo di Compagnacci circondano, buttando fiori, i due innamorati.

BERNARDO DEL NERO. — Povero vecchio. Doveva andargli tutto alla rovescia. Dalle nozze sognate per la sua Anna Maria con lo sposo, un piagnone, s'intende, da lui scelto con tanta me-

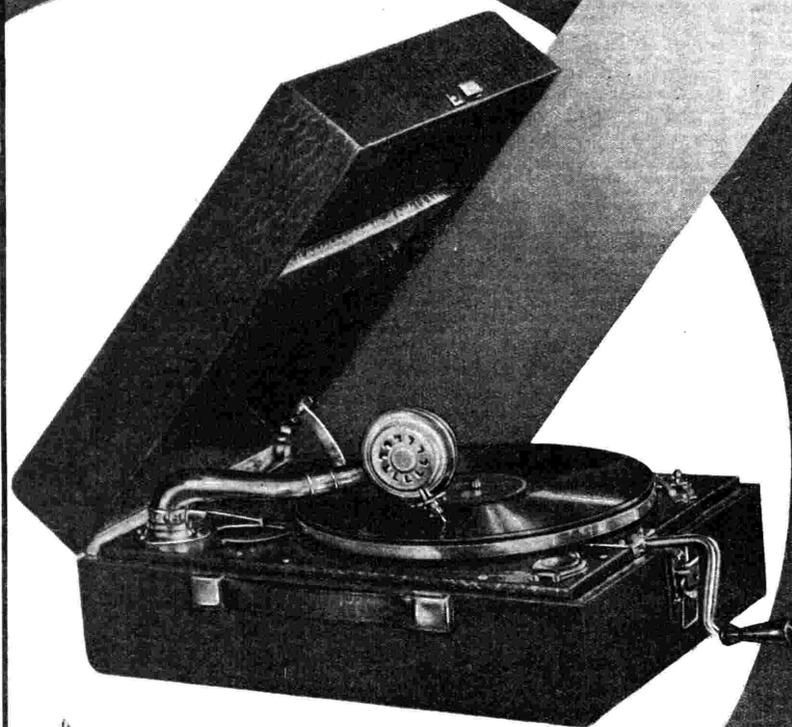


FRINE



ANNA MARIA

ITALIANISSIMO
PORTATILE



CETRA

L'ACRIECON
FOTO
ART. INDUSTRIA
TORINO

L. 225

ticolosa cura, alla luminaria — pensate, oltre duecento moccoletti costati fior di quattrini — preparata nel trionfo della sua parte. E trionfo, invece della «genia ribaldia» e, peggio ancora, di quel furtivo d'uno dei Compagnacci che, oltre a farsi amare dalla sua figliola, era riuscito alla fine a portargliela via, in barba al Bargello, ai parenti e ai testimoni convenuti per le altre nozze da lui vagheggiate. Anche quella frascchetta di Anna Maria con quella sua aria d'innocentina poteva fare a meno d'innamorarsi di quel brigante... Ma chi l'avrebbe detto! Con tutti gli usi spregiati, con tutte le precauzioni prese con tanta cautela, con le assicurazioni di segretezza che gli erano state fatte da tutte le parti! Ma come si fa a combattere con della gente che entra in casa per la cappa del camino? Bel modo!



BERNARDO

E quei frati, poi? Anche loro ci volevano a rompere le uova nel paniere. Perché, se la disfida si fosse tenuta, volente o nolente, quella caparbia di Anna Maria avrebbe sposato l'uomo che egli le aveva scelto — un po' sbilenco, d'accordo, meno giovane e bello di quella canaglia d'un compagnaccio — ma che valore hanno bellezza e giovinezza, tutta roba del diavolo? — ed egli, per aggiunta, si avrebbe pappato i beni del Mugello che quello spaventapasseri aveva avuto la dabbenaggine di offrirgli... Tutto per un maledetto «se...». E, invece, se non si fosse affrettato a firmare avrebbe corso il rischio di bucciarlo, e sode, da tutti quegli emergenti che avevano invaso la sua casa. «Ma se non si troverà un diavolo» — si conforta — «capace d'infornare i Compagnacci gli nelle bolge infernali, egli saprà rinunziare al Paradiso per fare il Malacoda o il Draghignasso o il Fartarello o il Rubicante per godere a tuffarli giù inforcati nella pece bollente, quel malme...».

GLI ALTRI PERSONAGGI. — Di Venanzio, il pinzocchero che vende a Messer Bernardo il mucchio enorme dei moccoletti per la luminaria che, come si sa, va poi a farsi benedire; della furba Salvestra che gitta il primo allarme nello spirito fino allora ottimista e tranquillo del babbo di Anna Maria e dell'ineffabile promesso sposo rientrato — per la storia, Messer Noferi di Ceccone dalla Corniola — abbiamo detto, di passaggio quanto basta, nei profili dei personaggi principali della commedia.

I PESCATORI DI PERLE

LEILA. — Sacerdotessa e donna bellissima, donna soprattutto, Leila ha una parentela vastissima nella letteratura di tutti i paesi e non poche antenate nella storia, nella leggenda, nel romanzo e nel teatro. Bellissima, misteriosa, prigioniera d'un voto, casta e ardente insieme e innamorata, ha tutti i caratteri indispensabili per occupare un ruolo di primissimo ordine nel melodramma. All'amore che le viene incontro s'abbandona col più folle perdimento dell'anima e dei sensi. Sa che gioca la vita, ma il tragico giuoco non la spaventa. Nella notte azzurra colma di stelle, eretta come una statua d'abalasso, color di rosa sulla scogliola più sporgente che sorgeva dal mare immobile e lucente, ella unalza la sua preghiera propiziatrice perché Brahma, il celeste re, allontani gli spiriti del male e le tempeste dall'aspro e pericoloso lavoro dei pescatori di perle. Ogni anno ella viene a nuoto e vela, e lassù entro il cerchio magico tracciato con la punta di un vincastro dal fanatico e cupo gran sacerdote che la guida, davanti alle fiamme levanti dalla tonda e di rami e di erbe secche che i fachiri le hanno composto ed acceso d'intorno, Leila compie il mistico rito. Ma il cuore,



LEILA

per la prima volta, ora le trema dentro. E più forte delle tempeste di cui invoca dal Nume la dispersione, una tempesta, terribile e deliziosa, le fa a brani l'anima. Anna. E quando, compiuto il rito e rimasta sola sullo scoglio, uniche testimoni le pallide stelle d'argento sparse per l'azzurra conchiglia del cielo, vedrà trascinarsi carponi, quasi in ginocchio, ai piedi di esso il suo Nadir, si curverà verso di lui, scostando per un istante il suo velo dal volto. Sacrilegio. Ma ella, col suo gesto, gli ha detto: «Tua, per amarti e per morire!».

NADIR. — Insieme al suo amico Zurga l'aveva visto, un giorno lontano, apparire come una visione di cielo, sul limitare del tempio, davanti alla turba prostrata dinanzi alla sua bellezza di dea. Ed entrambi, egli e il suo buon Zurga, furono presi di disperato amore per la creatura divina. Rosi dalla gelosia, i due amici del cuore sentirono di odiarsi, divennero nemici. Ma un giuramento, quello di fuggir entrambi la donna fatale, li riunì ancora. Poi s'eran lasciati,strandosi ciascuno per mondo col tormento del loro amore, ma col fermo proposito di non tradirsi vicendevolmente. Il destino li riunisce ancora in un lembo dell'isola di Ceylan dove Zurga è proclamato capo supremo della tribù. E il Nadir risente la voce della divina fanciulla. Ode che le dicono che se cederà all'insidia terribile dell'amore non risveglierà l'albore del giorno seguente. Ma ella ha risposto: «Resto». Sarà spregiuro col suo vecchio amico. E come la notte scende e una ghiarlanda di stelle si stende



NADIR

bella di quanto la portò nel suo sogno senza limite nel suo ricordo senza speranza. No, nessuna pietà per lui rivole. Ma quando Leila, affrontata, se ne è andata e da un monte, ch'ella affida a un pescatore perché lo rechi alla sua mamma egli riconosce in questo il dono che, in un giorno lontano di pericolo, aveva dato alla sua ignota salvatrice, grande e generoso, intende quale dev'essere il suo dovere: favorire la fuga degli amanti. E li salva. Ma egli salirà il rogo per essi. NINO ALBERTI.

CONCERTO DEDICATO AL GIUGNO

UN concerto dedicato al giugno e che illustra musicalmente il mese delle messi e delle frutta, apertore dell'estate, sarà eseguito dall'orchestra sinfonica dell'Élar diretta dal M^o Ugo Tansini, e diffuso da tutte le stazioni italiane in occasione del «Giugno Radfonico».

La rispondenza tra i fenomeni della natura e i sentimenti dell'anima, come eterno motivo di poesia, è stata tentata spesso dai musicisti i quali, sebbene in possesso di un linguaggio senza vocabolario, hanno saputo mirabilmente rendere col suono le impressioni e i sentimenti suscitati dalla osservazione del mondo esteriore.

Particolarmente le stagioni, con il loro alternarsi di toni e di luci, hanno offerto ai compositori la possibilità di un'interpretazione sempre più varia e diversa. Gli autori moderni, in special modo, si sono mostrati paesisti vivaci e commossi, ed hanno saputo, con una tavolozza orchestrale ricca e colorita, riprodurre in smaglianti partiture, tutti gli effetti della loro fantasia.

Nel programma dedicato al giugno figurano alcune fra le più caratteristiche composizioni che a questo mese si richiamano, ispirandosi all'aspetto della natura, ritraendone inoltre le feste tradizionali. Dedicata al giugno è una breve composizione di Pietro Ciaikovski, concepita in origine per una Suite di 12 pezzi intitolata ai dodici mesi dell'anno, utilizzata in seguito dallo stesso autore per il suo terzo quartetto in mi bemolle minore. Notevole il fatto che nella riduzione per quartetto ad arco il pezzo conserva il titolo originale. Il Giugno è cantato da Ciaikovski con un ardente di movenze classiche, abbondante di calda e ispirata melodia.

Al mese che dona le messi si è ispirato pure Alfredo Bruneau, con la sua *Messidoro*, azione teatrale tolta da un romanzo di Zola, e di quest'opera il M^o Tansini eseguirà l'*Intermezzo*, che riassume i punti salienti e l'ispirazione della vicenda drammatica.

Anche *La festa del grano* di Gioacchino Pflü comparsa nel concerto, con le pagine del preludio. Opera di leggiadre bellezze, ricca di colore, pervasa di mistici sentimenti, ritrae il calore e l'atmosfera del giugno, personaggio invisibile e pure immanente nella vicenda.

Tutta l'anima e la lerezza della tradizionale festa di S. Giovanni vive nel brano orchestrale di Strauss, compreso nel programma. Si tratta del finale de *I fuochi di S. Giovanni*, opera giovanile di Strauss, la seconda, rappresentata a Dresda nel 1901. Largamente è stato tratto da una antica leggenda olandese, secondo un piano prestabilito dallo stesso musicista. L'azione si svolge in una famosa piazza di Monaco, durante la notte di S. Giovanni.

L'erote del dramma, Kunrand, è un misterioso individuo che vive in solitudine. Nelle strade vi-

cine all'abitazione di Kunrand, i fanciulli vanno raccogliendo, dai vari padroni di casa, il legname, che servirà per i falò intorno ai quali si danzerà, per festeggiare il San Giovanni. Il podestà offre ai ragazzi una ricca cesta di legname, e la figlia di lui, la graziosa Diemut, distribuisce regali e ghiottonerie. I fanciulli giungono anche alla casa di Kunrand, ma questi è tutto inteso nel suo libro, immerso nei suoi pensieri sui fanciulli lo chiamano e lo fanno partecipare a viva forza ai loro divertimenti. Si rivela a lui allora, forse per la prima volta, l'allegria del mondo e le serene gioie della vita, sicché, gettati via i libri, egli regala una grande quantità di legname ai ragazzi; poi, ad un tratto, scorge la bella Diemut e, preso da subitaneo amore, la bacía sulla bocca. La fanciulla fugge stegnata, meditando una vendetta, non senza esser rimasta colpita dall'audacia e della bellezza di Kunrand. Intanto la ragazza che si illumina per i fuochi di Kunrand è giunto sotto la casa di Diemut e si sofferma a dichiarare il suo amore alla fanciulla. Questa ha già pensato la sua vendetta: fa salire Kunrand nella cesta che serve a tirar su la legna e quando il giovane è per aria, a metà strada, lo lascia appeso in una incommoda posizione, fra le risa e lo scherno di tutti. Kunrand allora ricorre alla magia e per mezzo di un incantesimo fa spegnere tutte le luci e i fuochi della città, ed avverte che ciò ha fatto per rappresaglia contro la poco affabile ragazza. Diemut però contraecambia l'amore di Kunrand e, passato il dispetto, appare sul balcone, fa togliere il giovane dal cesto, e lo accoglie nella sua camera. E' qui che ha inizio la scena d'amore con la quale si conclude l'opera.

La città è tutta immersa nelle tenebre, solo la camera di Diemut è flocamente illuminata da una tremula lampada.

La musica, che ha inizio tranquillamente e lentamente, si anima un poco alla volta fino a diventare di intensa passione, mentre sulla scena la città torna ad ardere improvvisamente in simulative fiamme. Allora, per un momento si odono le voci degli amanti, alle quali fanno coro quelle della città festante.

La ricca e smagliante festa del Corpus Domini, come si svolge in Spagna, è descritta e vissuta musicalmente da Albeniz in quella sua mirabile composizione, intitolata appunto *Corpus Domini a Siviglia*, che conclude degnamente il programma. Questa composizione, scritta in origine per pianoforte e inclusa nei *cahiers di Iberia*, insieme a *Triana* e *Almeria* pezzi ben noti ai pianisti, compare nella brillante riduzione orchestrale di Arbos.

INTERVISTE

La nascita di una stella cinematografica? Niente è più consolante che assistere da vicino a questa misteriosa pratica. Neppure quella dolce perplessità, quel dolce stupore che ci prende al cinema quando assistiamo alla nascita di un pulcino? Una nuova stella cinematografica, per quel tanto di romanzesco che è come lo sfondo di questo personaggio, non fosse che per ragioni di commercio, dovrebbe sorgere così all'improvviso, senza preparazioni, senza dubbi né timori. V'è mai capitato di vedere nascere una stellina in cielo? Certe volte si sparpiano d'improvviso in una sera d'estate idee e sogni questa volta della nuova. Chi l'ha veduta? Ma dove? Eppure c'è.

Si cerca di qua e di là per il cielo, dove il celeste comincia a farsi brunito. Le stelle da quella parte ci conosciamo tutte: sono sempre quelle stesse, da anni innumerevoli, ci fanno lo stesso discorso. Ma, dall'altra parte, dietro il labile stessero della nuvoletta che ancora prende luce, ecco già celato stesso e fino come se stesse per rompersi, una stellina giovanissima, veramente nuova e incantevole. Così dovrebbe nascere una stella cinematografica, sul celeste teso e incantevole del cielo? Invece tutto è terribilmente previsto.

C'era una volta una ragazza che, fino a ieri, quanto a tendenze artistiche, leggeva "Stelle", o "Cinema Illustrazione". Una ragazza che da un anno, da due anni studiava il canto, si dava un po' più di rossetto delle altre, cercava di conoscere almeno le cugine, i nipoti dei direttori, pregava il compagno in autostrada di lasciarle "portare la macchina", quel lampo, quel piscino per le prime bracciate di nuoto, insomma si infarinava di tutte le piccole cose inutili, che sembrano essere inerenti al concettino "borghese" di stella. Dagli oggi, dagli domani, aiutando gli eventi, e dopo il solito profumo, la ragazza riesce a trovarsi a quel punto

favorevole d'incontro, dove il suo interesse coincide con l'interesse del nuovo film. A questo punto si dovrebbe dire: non a caso, a modo loro. Le ragazze chiamano "il dono divino"? Invece, gli attori, perfino i quotidiani, dicono che conosce le lingue, che sa offrire una tazza di tè!

Per quel po' di pratica che ho di stelle cinematografiche in sul nascere, è molto raro che una possida una sola delle doti che le attribuiscono; per lo meno è posseduto tutto a modo loro. Le ragazze diventano immodeste. Si credono in cuor loro personaggi importanti e ostentano esattamente il contrario: i più mordenti timori di non essere nulla di fronte alla grandezza dell'arte. E' la verità, del solito sono proprio nulla. Di tante chiamate, solo un'attrice è andata in tutto l'Inghilterra. Così la nascita di una stella, invece di essere una scoperta felice, come la stella nuova di verso teso del cielo, è una pratica di ordinaria amministrazione.

Guardavo ieri sera l'immagine di Marlene nel suo ultimo film, che non supera i limiti di un buon film corrente Paramount. Ecco una donna che, appena la guarda la macchina da presa, perde la sua consistenza di materia vivente, e si fa incantevole simbolo proprio di tutti i desideri terreni. E' una delle rarissime donne che bastano da sole non a trattenere l'attenzione di un pubblico, che per questo basta molto meno, ma a creare il ritmo di un film. Come Greta, come Charlot. Ci sono molte altre celebri attrici classificate stelle, ma la loro presenza non è quasi mai insostituibile, inequivocabile, definitiva.

Queste non avrebbero avuto nessun bisogno di imparare a guidare una macchina: l'avrebbero guidata per un'istinto, come avrebbero fatto qualunque altra cosa.

Molto più difficile imparare a stendere sul proprio sguardo quel velo col quale Marlene illumina il quadrato dello schermo e quella la platea.

ENZO FERRIERI.

UN POETA MORTO NELL'OMBRA (Conversazione di L. D'AMBRA)

UN'INGIUSTA sorte ha accompagnato la vita e la morte d'un altro nobile ed austero scrittore italiano che è dovere ricordare oggi che si compie l'anniversario della sua morte. Sperduto e solo a Girotta Janica, nella natia Calabria, Giuseppe Pellicano non si visse in povertà ed in oscurità, senza lamenti, ma in un mondo di gran cuore e d'ardente passione, una volta solo, quando aveva già quarantotto anni e sembrava aprirgli improvvisamente, con un successo a teatro, la strada della vittoria. Non fu così. Il buio, cioè quel lampo, si rischiuse intorno a lui. Mandò ancora, durante dieci anni, dati di notizie calabrese, qualche suo libro agli uomini che non gli risposero. E morì prima dei sessant'anni di chiusa amarezza, di vana e lunga fatica di vivere, in un grande desiderio d'aprirsi le ali dell'ingegno e di volare in alto, soffocato nella prigione ignorata e lontana per cui il suo monologo d'artista e d'uomo non poté diventare dialogo mai.

Un giornale letterario di Palermo, *Il Tempio*, che lo conobbe e l'ebbe in onore, pubblicò dopo la sua morte un suo saggio su la *Bontà* al quale il poeta aveva preposto queste parole di dedica: « Al gigante del Calvario morto cercando l'Uomo al gigante di Jasna Poliana morto cercando Dio... ». Giovanni, non sentite queste parole dettate dalla debolezza d'un uomo che declina verso la vecchiaia. L'anima invecchia solo quando è stanca... ». Ma l'anima giovane di Giuseppe Pellicano s'era stanca. Ma lo rivedo davanti a Umberto Pellicani, i Ratti era fatto applaudire a Napoli ed a Roma un suo lirico dramma, *Pastorale*. Rievocava la lunga attesa: la novella dei suoi vent'anni premiata dal *Mattino* di Edoardo Scarfoglio, l'incoraggiamento all'opera venuti dai Giovanni Cena e da Federico Valerio Ratti. Poi la guerra. E il dopoguerra. E i Ratti che definisce nel contrasto gli occhi. Ratti dello scrittore: « Tu, Pellicano, tendi a spiritualizzare la materia. Lo a materializzare lo spirito ». Nel silenzio e nella povertà il poeta calabrese continua a scrivere, senza teatri, senza editori, senza giornali. E una sera si commemora in un teatro Erosio Luigi Morelli, con gli occhi di Ratti, che il ministro Fedele ha le lacrime agli occhi. Ratti gli si avvicina con un telegramma in mano: « Pensi, Eccellenza, che in questo momento, mentre noi qui commemoriamo Morelli, c'è un altro poeta che muore strozzato dalla stessa mano... ». Ma la mano non è stretta che per brevi momenti. Il poeta scrive una sua opera in un dramma: *La Jolita d'Adamo*; abbozza un mistero di quattro atti: *Il sogno di Gesù*. Ma i capriccioni non leggono e non rappresentano. I drammi vengono stampati da

un editore eroico, il Formica di Torino, e ad essi s'accompagna un primo romanzo, *Il Mare*. Ma i libri escono in silenzio, poco recensiti, divulgati. A me il Pellicano, a Roma, dice un giorno, ancora coraggiosamente: « A quarantott'anni comincio. Ora che i ragazzi appena nati vogliono i troni, io mi considero, quinquagenario, all'alba. Del resto il premio del mio amore è in me, nel mio tormento, nella mia gioia, nel mio lavoro. Il pane, l'olio, il fuoco, l'aria, il sole, le stelle. E laggiù, nel mio paese tra montagne e mare, pure negli aspri dolori della mia vita come mi pare pace grande la semplicità, lungi da questi mercati della metropoli dove bisogna farsi largo a gomitate... ».

Tentiamo in molti di farli un po' di largo. Io scrivo di Pellicano nei giornali. Vincenzo Morello lo incoraggia e lo raccomanda... Lorenzo Ruggeri lo segnala ad Ermete Zacconi, Vincenzo Errante gli scrive: « Tu sei poeta di prim'ordine... ». Giovanni Cardella, a Palermo, mette il suo giornale al servizio della fama del poeta, nascente e già mortuaria. A Napoli Saverio Prociada esalta nel Pellicano, con alta autorità di giudice, un grande poeta drammatico. Un nobile scrittore, Alfredo Mori, si fa dappertutto suo alliere. Ratti si batte per Pellicano con tutte le sue energie generose. Non giova. Non si riesce. Il cerchio si chiude. Pochi sanno il valore di un poeta che non può. Il silenzio della sua mortificazione fa presto l'oblio e un giorno, in due righe di giornale, l'annuncio estremo: « Giuseppe Pellicano è morto... ». Morto forse come visse un periodo della sua vita da lui intriso in una tragica autobiografia: « Ospite bene accetto di poveri contadini in una casetta di creta sopra le montagne di Catania, ammantato nell'umidità che trasudava dalle pareti, stando a letto su la paglia, sotto le tegole nude, accanto alla compagnia che fu sollevato a tutta la sua vita... ». Invano Giovanni Pascoli, a Messina, l'aveva avuto diserto in un'azione ammendorando: « La vita — bada — non è piacere e dolore... ». Pellicano, nato da illustre famiglia, vivrà e morrà come un povero. Pieno d'ingegno, non potrà darne mai l'intera misura. Scritte opere di insolito respiro, le vedrà morire senz'aria. Chiamata invano la fraternità degli uomini, rimarrà in solitudine sino alla fine. E bisogna oggi onorarlo a un anno dalla morte, questa memoria, salutare con reverenza questo artista sacrificato, augurare che un giorno, almeno per una postuma giustizia, *Mirra* trovi finalmente un palcoscenico e *Il Mare* abbia — dopo la morte del suo autore — un editore e meritandone migliaia — almeno i diciassette lettori che s'ebbe in vita Stendhal.

IL NOVECENTO E IL MELODRAMMA

L problema non suscita ormai nemmeno l'interesse polemico che — in arte — si sostituisce per qualche anno al reale valore delle opere. Nonostante le sovvenzioni dello Stato, i concorsi, la diffusione della cultura attraverso la Radio e il giornalismo, l'opera nuova non vive, la produzione diventa sempre più rara e mediocre, i cantanti non si rinnovano, la sfiducia infonde dilago. Il melodramma si è pertanto staccato dalla vita, isolando i dosi nei dorati teatri sovvenzionati attorno ai quali — in contrasto — si svolge il febbrile movimento delle nostre piazze e sospira l'ingente massa dei peripatetici musicisti disoccupati. E poiché la crisi economica — che giustifica oggi un po' tutto — non giustifica l'assenza di opere nuove, giova ricercare le cause del disagio spirituale.

Il canto è amplificazione del linguaggio umano come il melodramma è amplificazione del dramma. Il compositore solleva con la musica l'umanità dei suoi personaggi. Innalzati su di un piano culturale nel '600, estetico nel '700, romantico nell'800, tali personaggi oggi, se provengono da anteriori concezioni, non aderiscono al mondo moderno; se tolti al mondo odierno, aumenta l'antitesi tra la loro realtà contingente ed il mondo superiore verso cui vorrebbe spingersi la musica, e nel quale nessuno più crede. Ammaestrati da l'esperienza, gli uomini d'oggi, considerando inesistente il "paradiso perduto" al quale invano aspirarono i romantici, gravano sulla terra con tutte le virtù ed i propri peccati, accettati ormai senza drammi. Il mondo superiore, in ogni caso, è già nel nostro mondo, poiché se l'esperienza supera il sentimento e lo controlla, non l'apollinea ma il caldo spirito diadimonico trionfa nell'inevitabile forza-tormento, forza-natura. La nuova generazione ha sostituito i valori assoluti ai relativi, l'esperienza al dogma; ha eliminato il decorativo sia nei rapporti quotidiani come nell'architettura, si è spogliata di molte ipocrisie (il naturismo non fu fenomeno puramente fisico), tende infine al dominio della assoluta concretezza. L'amore pertanto non è più oscuro dramma intesa, misteriosa esaltazione lirica, ma un problema sessuale e sociale, un problema che si risolve nel diritto naturale. (O Tristano, Eleanora, Aina, Parsifal studiati dalla psicanalisi di Freud!). In effetti Otello avrebbe evitato la sua tragedia con un po' di buon senso e il dramma di Mimi si sarebbe risolto se Rodolfo, invece di cantare per quattro atti, si fosse deciso a guadagnare del denaro. I moti lirici, a volte scomposti, dei nostri protagonisti, hanno cospirato di morti il teatro. A l'opposto il nuovo secolo tende al sereno dominio sugli elementi occulti e forze avverse che tendono a disgregare gli individuali, i gruppi o le collettività. Secolo chiarificatore, costruttivo, razionale, nemico del gonfio, dell'enfatico, laddove il melodramma è sede del gonfio, dell'irrazionale, dell'enfatico. Secolo che sostituisce l'incerto paradiso dei presupposti morali con il certo paradiso della natura; secolo in cui gli individuali hanno il pudore dei propri sentimenti e delle proprie debolezze laddove il melodramma è auto-deadumando, squarcio, viscerale in pubblico; secolo attratto e distratto dalle infinite possibilità meccaniche (cinematografo) laddove il melodramma è irrimediabile limite e impaccio. Il dissidio è dramma di compositori non di spettatori; ma le crisi di produzione divengono in breve crisi di consumo. I tempi mutano e gli uomini con essi. Massimo scriveva che, ove le future generazioni non avessero pianto sul quarto atto del Belisario (I) la barba, si discendeva sulla terra. Paul Dukas, il compianto maestro, mi disse bruscamente un giorno: « La musica in avvenire si diffonderà in tutti i piani delle case come l'acqua, l'elettricità, il gas, ma i maestri del melodramma non torneranno. Il melodramma è morto. Vivrà lo spettacolo ». Alludeva egli all'insanabile contrasto fra lo spirito del melodramma (non la forma-spettacolo) e la nostra sensibilità? Bisogna incoraggiare i giovani ad allontanarsi dal teatro lirico tradizionale, ormai immobile. E se il nuovo melodramma non sorgerà, i futuri musicologi ne segneranno la storia con un perfetto cerchio che, partendo dal "recitar cantando" della Camerata degli Bardi, attraverso Monteverdi, Gluck, Cimarosa, Rossini, Wagner, Verdi e Puccini, ritorni a l'origine, recitando cantando con il dramma lirico moderno di Pizzetti. Il circolo è chiuso.

ALESSANDRO CICOGNINI.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 23

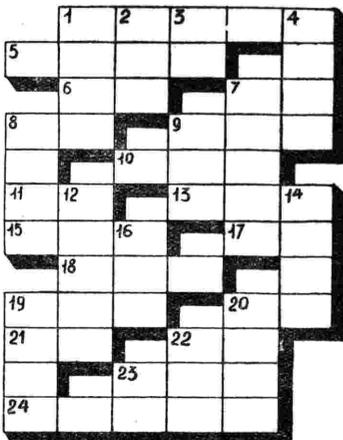
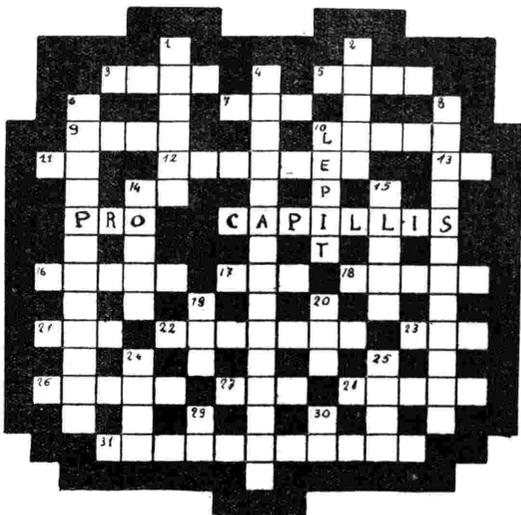
Cinque eleganti facconi dell'Acqua di Lavanda Lepit, la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis Lepit - Bologna - e due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 3. Personaggio della *Fanciulla del West* — 5. Autore della *Monacella della Fontana* — 7. Nella *Turandot* — 9. Ce ne sono in tutte le opere liriche — 10. Modo d'interpretazione musicale — 11. Nota — 12. Personaggio della *Damigiana di Faust* — 13. Nota — 14. Una parte di Bello della *Fanciulla del West* — 16. Opera di Gobetti — 17. Opera di Malde... senza capo né coda — 18. Opera di Puccini — 21. Celebre librettista senza le estremità — 22. Opera di Mercuriale — 23. Compositore e direttore tra i più noti — 26. Autore dell'opera *Una sera in convento* — 27. Opera di Petrella senza la prima e l'ultima parte — 28. Personaggio del *Quattro Rusticelli* — 31. Operetta di Leoncavallo.

VERTICALI: 1. Librettista degli *Ugonotti* — 2. Autore del *Fra Diavolo* — 4. Opera di Bellini — 6. Opera di Ricciotti — 8. Opera di Mussorgsky — 11. Autore del *Verone* — 15. L'autore della *Leggenda di Salsualata* senza finale — 19. Opera di Wolf Ferrar — 20. Operetta di Lehár — 24. Lo è MI — 25. Piato incompiuto — 29. Nota — 30. Una nota rovesciata.

Le soluzioni debbono pervenire scritte su semplice cartolina postale — alla redazione del « Radiocorriere », via Arsenale, 21 - Torino, entro sabato 6 giugno. Per concorrere al premio è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

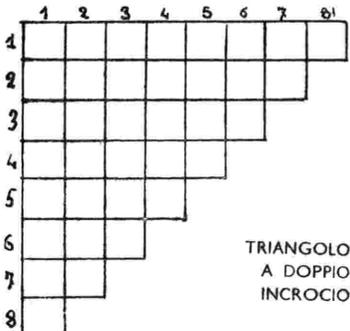


SILLABE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Movimento che fa la terra attorno al sole — 5. Una cicla appena nata — 6. Tic, ramo di pazzia — 7. Per conservare il grano — 8. Verbo attivissimo — 9. Fiore — 10. I contrari dei seni — 11. Cattive — 13. Punto della legge — 15. Nome famoso in geometria — 17. Quando non ricordi un nome la chiami così — 18. Può esser di carta come di metallo — 19. Popolo dell'Asia Minore — 20. L'arte della parola — 21. Sta benissimo — 22. Plasmare e creò — 23. Di là da venire — 24. Stigmatizzare un fatto.

VERTICALI: 1. Arte propria della donna — 2. Nell'ultima — 3. Ha quattro fasi, ma non è un motore e sta nel cielo — 4. Anch'essa sta nel cielo ma milioni di chilometri lontana da noi — 7. Proibita dai canoni della Chiesa — 9. Poverelle — 12.

Si dà ai poveri — 14. Barberie da cani — 16. Dicesi di persona dal cuore sensibile — 19. Aggredire, prendere di sorpresa — 20. Abitare — 22. Aver propizia la sorte — 23. Coronano le ciminiere.



TRIANGOLO A DOPPIO INCROCIO

1. Occuparsi di qualche cosa — 2. Far arrabbiare — 3. Brusco cambio di direzione — 4. Pregare — 5. Pagamenti dilazionati — 6. Per i sacrifici — 7. Nota — 8. La seconda oppure la quinta.

Gioco a Premio N. 21

Tra i numerosissimi solutori, i cinque premi offerti dalla Ditta Lepit di Bologna sono stati assegnati a Giovanni Battista Tavani, via Principe Amedeo, 2, Roma; Marcelia Galia, via San Francesco d'Assisi, 29, Torino; Giorgio Juon, via Gino Gianni, 3, Lucca (Campo di Marte); Giorgio Kohler, via Varese, 2, Torino; Adele Clavisi, via del Poggio, 2, Gorizia.

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalla Società Lepit, Bologna. I due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma, sono stati assegnati a Umberto Simoncelli, corso Garibaldi, 49, Fossumbrone (Pesaro); Francesca Gandolfi, via Monti, 51, Milano.

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE LUNGHE E MEDIE

kHz	m	NOME	kW	Gradi- zione
160	1875	Brasov (Romania)	150	
»	»	Hilversum I (Olanda)	100	
166	1807	Liszt (Finlandia)	150	
172	1744	Mosca I (URSS)	500	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	80	
191	1571	Koelnicus (Germania)	60	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	
216	1389	Motala (Svezia)	150	
224	1359	Varsavia I (Polonia)	120	
250	1304	Lussemburgo	150	
238	1261	Kalundborg (Danim.)	60	
245	1224	Leningrado (URSS)	100	
260	1154	Oslo (Norvegia)	60	
271	1107	Mosca II (URSS)	100	
359,5	784,5	Budapest I (Ungh.)	10	
392	765	Banska Bystrica	30	
401	748	Genevra (Francia)	15	
527	589,3	Lobiana (Jugoslavia)	5	
538	559,7	BOLZANO	10	
546	549,5	Budapest I (Ungh.)	120	
556	539,6	Bernolunghe (Svizzera)	100	
565	531	Atthone (Irlanda)	60	
»	»	PALERMO	3	
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100	
583	514,0	Riga (Lettonia)	15	
»	»	Genevra (Francia)	15	
592	506,8	Vienna (Austria)	100	
»	»	Rabat (Marocco)	25	
610	491,8	FIRENZE	20	
620	483,0	Bruxelles I (Belgio)	15	
»	»	Cairo (Egitto)	20	
»	»	Lisbona (Portogallo)	20	
638	470,2	Mosca I (URSS)	120	
648	463	Lyon la Doua (Francia)	15	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
668	449,1	North Rhine (Ungh.)	50	
»	»	Gerusalemme (Palest.)	20	
677	443,1	Sottesa (Svizzera)	100	
686	437,3	Belgrado (Jugosl.)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Fr.)	120	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	15	
713	420,8	ROMA I	50	
722	415,5	Kiev (URSS)	36	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
740	405,0	Mosca II (URSS)	100	
749	400,0	Marsiglia P.T.T.	60	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
767	391,1	Scotthill Reg. (Ungh.)	50	
776	386,4	Polesa P.T.T. (Fr.)	100	
785	382,2	Lipsia (Germania)	10	
795	377,4	Barecelona (Spagna)	7,5	
804	373,1	Regional (Ungh.)	50	
814	368,6	MILANO	50	
823	364,5	Bucarest (Romania)	12	
832	360,6	Mosca IV (URSS)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
850	349,2	Strasburgo (Francia)	120	
877	342,1	London Reg. (Ungh.)	50	
886	338,6	Linz (Austria)	15	
904	331,9	Amsterdam (Germania)	100	
913	328,6	Tolosa (Francia)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	
959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60	
968	309,9	Odesa (URSS)	10	
977	307,1	Lisburn (Ungh.)	100	
986	304,3	GENOVA	10	
995	301,5	Hilversum II	60	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1013	296,2	Midland R. (Ungh.)	50	
1031	291	Koenigsberg I (German.)	100	
1040	288,5	Remes P.T.T. (Fr.)	40	
1050	285,7	Scotthill N. (Ungh.)	50	
1059	283,0	BARI I	20	
1077	278,6	Bordeaux L. (Fr.)	30	
1095	274	Madrid (Spagna)	10	
1104	271,7	NAPOLI	1,5	
»	»	Madona (Lettonia)	20	
1113	269,5	Moraska-Ostrava (C.)	11,2	
»	»	Radio Normandie	15	
1140	263,2	TORINO I	7	
»	»	Radio Norvegia	20	
1158	259,1	Koivse (Cecoslovacchia)	2,6	
1187	257,1	Monte Ceneri (Svizz.)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Dan.)	10	
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	
1195	251	Francforte (German.)	25	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	60	
1222	245,5	TRIESTE	10	
1249	240,2	Stockholm (Svezia)	17	
1258	238,5	ROMA II	1	
1276	235,1	Radio Côte d'Azur	2	
1357	221,1	BARI II	1	
»	»	WILANO II	1	
1383	215,4	TRIESTE II	2	
1393	215,4	Radio-Lione (Francia)	25	
1456	206	Parigi T.E. (Francia)	20	

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra.)

IL TRIONFO DELLA NUOVA SERIE



Mod. 801 MIDGET (Chassis 800)

SERIE FERROSITE - ONDE CORTE, MEDIE, LUNGHE

Supereterodina 5 valvole con scala luminosa in cristallo

In contanti

L. 1200

(Tasse radiofoniche comprese - Escluso abbonamento all'Eiar)

È garantita la insuperabile voce Phonola

F.I.M.I. SOCIETÀ ANONIMA - PHONOLA RADIO - MILANO - SARONNO F.I.M.I.